



***Veritas in caritate***  
***Informazioni***  
***dall'Ecumenismo***  
***in Italia***

**19/4 (2026)**

## Indice

«Camminare insieme in amicizia e dialogo» - Riccardo Burigana

2

## Agenda Ecumenica

3-26

Ieri

3-10

Oggi

11-16

Domani

17-26

## Una finestra sul mondo

27-32

## Dialogo interreligioso

33-39

Dialogo islamo-cristiano

38-39

## Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Per «spezzare ogni giogo». *Al via in Thailandia l'Assemblea ecumenica dei giovani dell'Asia* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 17 aprile 2026, p. 7); *Per un rilancio del multilateralismo. New York il 12° Simposio sul ruolo delle religioni negli affari internazionali* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 6 maggio 2026, p. 5); *25 anni fa la Charta Oecumenica segnò il cammino dei cristiani verso l'unità. Il documento, firmato a Strasburgo il 22 aprile del 2001, fu distribuito in Toscana dal nostro settimanale, con una prefazione del vescovo Cetoloni. Nello scorso novembre è stata approvata la nuova versione aggiornata* (RICCARDO BURIGANA, «Toscana Oggi», 19 aprile 2026, p. 17); *La visita dell'arcivescovo Mullally e il dialogo tra Roma e Canterbury. La prima donna alla guida della Chiesa d'Inghilterra ha incontrato papa Leone. L'impegno «a lavorare per superare le nostre differenze»* (RICCARDO BURIGANA, «Toscana Oggi», 10 maggio 2026, p. 14); *1986, la storica visita di Giovanni Paolo II: era la prima volta di un Papa in sinagoga* (RENATO BURIGANA, «Toscana Oggi», 19 aprile 2026, p. 17); *Parole e gesti di pace. La testimonianza di Dom Hélder Pessoa Câmara con Luiz Carlos Luz Marques* (TIZIANA BERTOLA, «Veritas in caritate», 19/4 (2026), pp. 43-44); *Costruire amicizia. L'Amicizia ebraico-cristiana in Italia con Franca Landi* (TIZIANA BERTOLA, «Veritas in caritate», 19/4 (2026), pp. 44); *Ecumenismo di comunità. L'esperienza ecumenica di monsignor Giuliano Agresti con Mauro Lucchesi* (TIZIANA BERTOLA, «Veritas in caritate», 19/4 (2026), p. 44); *Ripensare la città. Diritti e doveri di una comunità per la pace con Antonello Foderaro* (TIZIANA BERTOLA, «Veritas in caritate», 19/4 (2026), p. 45); *Memorie da conservare. La storia di Guardia Piemontese con Gabriella Sconosciuto* (TIZIANA BERTOLA, «Veritas in caritate», 19/4 (2026), p. 45); *Pellegrini nel mondo. La Comunità di Taizé e la cultura della pace» con Gianluca Blancini* (TIZIANA BERTOLA, «Veritas in caritate», 19/4 (2026), pp. 45-46); *Testimoni di dialogo. L'esperienza di mons. Giovanni Stamati con Alex Talarico* (TIZIANA BERTOLA, «Veritas in caritate», 19/4 (2026), p. 46); *Una visita ecumenica. I giorni romani dell'arcivescovo di Canterbury Sarah Mullally* (GIUSEPPE SAGGESE, «Veritas in caritate», 19/4 (2026), pp. 46-47); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 01/04-07/05/2026*

40-47

## Documentazione Ecumenica

LEONE XIV, *Discorso in occasione della visita dell'Arcivescovo di Canterbury*, Città del Vaticano, 27 aprile 2026; LEONE XIV, *Discorso a braccio alla Grande Moschea*, Algeri, 13 aprile 2026; LEONE XIV, *Discorso nell'incontro con la Comunità algerina*, Algeri, 13 aprile 2026; LEONE XIV, *Discorso alla delegazione della Weltkirche & Dialog dell'Arcidiocesi di Colonia*, Città del Vaticano, 30 aprile 2026; LEONE XIV, *Discorso al Sinodo della Chiesa di Baghdad dei Caldei*, Città del Vaticano, 10 aprile 2026; COMECE, *Un appello urgente a cercare la pace e a perseguirla*, Nicosia, 24 aprile 2026; CONFÉRENCE ÉPISCOPALE POLONAISE, *Lettre à l'occasion du 40<sup>e</sup> anniversaire de la visite de Jean-Paul II à la Grande Synagogue de Rome*, Varsovie, le 12 mars 2026

48-54

## Memorie Storiche

FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti alla plenaria del Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani*, Città del Vaticano, 10 novembre 2016

55-56

## Dalla rete

57

**«Camminare insieme in amicizia e dialogo»**

«Mentre continuiamo a camminare insieme in amicizia e dialogo, preghiamo perché lo Spirito Santo, che il Signore ha effuso sui discepoli la sera dopo la sua risurrezione, guidi i nostri passi mentre, nella preghiera e nell'umiltà, cerchiamo quell'unità che è il volere di Dio per tutti i suoi discepoli: questo è uno dei passaggi più significativi del discorso di papa Leone in occasione dell'incontro con la rev. Sarah Mullally, la prima donna a essere eletta arcivescovo di Canterbury; questo incontro, il 27 aprile, è stato indubbiamente il momento più rilevante della visita romana dell'arcivescova, una visita che ha suscitato interesse, speranza e preoccupazione, con qualche commento che ha mostrato quanto ancora poco si conosca del contenuto e della storia del cammino ecumenico. Nella *Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo*, sono stati pubblicati due commenti a questa visita: il secondo è stato scritto da Giuseppe Saggese, licenziando in teologia della Sezione San Tommaso d'Aquino.

Il discorso di Leone XIV del 27 aprile si può leggere nella sezione *Documentazione Ecumenica*, dove si trovano anche gli interventi di papa Prevoist per il dialogo nel mese di aprile, in particolare i suoi due interventi a Algeri, il 13 aprile, in una tappa del suo primo viaggio apostolico in Africa. Sempre nella *Documentazione Ecumenica*, è stata riprodotta la dichiarazione per la pace della Commissione delle Conferenze Episcopali dell'Unione Europea, sottoscritta il 14 aprile nel corso dell'Assemblea annuale che si è tenuta a Cipro. La *Documentazione Ecumenica* si conclude con una lettera dell'episcopato polacco in occasione del 40° anniversario della visita di Giovanni Paolo II alla Sinagoga di Roma, con la quale si aprì una nuova stagione nei rapporti tra la Chiesa Cattolica e il popolo ebraico; questa lettera non vuole solo contribuire a tenere viva la memoria di un evento tanto importante per la vita della Chiesa, ma anche sostenere il dialogo con gli ebrei nei tempi presenti quando in tanti luoghi si manifestano nuove e antiche forme di antisemitismo.

Nell'*Agenda Ecumenica* vanno segnalate le numerose iniziative ecumeniche per la *Giornata mondiale per il superamento della omobitransfobia* (17 maggio), che quest'anno invita uomini e donne a pregare a partire da un passo del profeta Isaia «Non temere, perché ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome» (43,1); queste iniziative sono state promosse da una pluralità di soggetti, spesso con la partecipazione della Chiesa Cattolica, testimoniando un impegno nella condanna di ogni forma di discriminazione e nella ricerca di sempre nuove strade di accoglienza e di condivisione.

Sempre nell'*Agenda Ecumenica*, tra gli appuntamenti dei prossimi mesi, qui segnalati, si vuole ricordare il convegno della Consultazione carismatica italiana, che avrà luogo a Bari, nei giorni 12-13 giugno, ospitato dalla Comunità di Gesù presieduta da Matteo Calisi, con il sostegno di una pluralità di istituzioni ecclesiali e accademiche, per approfondire *Annuncio e Testimonianza* nel dialogo cattolico-pentecostale; la LXII Sessione di formazione ecumenica promossa da Segretariato Attività Ecumeniche che si terrà a Camaldoli dal 26 luglio al 1° agosto dedicata a *Chiese nella secolarizzazione: una prospettiva ecumenica* e il Convegno annuale dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo che si svolgerà a Firenze, presso l'Istituto Universitario Avventista, che affronterà il tema della libertà religiosa, mentre giovedì 14 maggio si concluderà il ciclo di incontri *Pastori di comunione. I vescovi italiani e il cammino ecumenico (1966-2026)*, promosso dalla Sezione San Tommaso d'Aquino della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale e dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, con l'intervento di Ennio Rosalen che presenterà la figura di mons. Clemente Riva, vescovo ausiliare di Roma, impegnato in prima persona nella costruzione del dialogo ebraico-cristiano.

Nella sezione *Dialogo interreligioso* va segnalato il Laboratorio conclusivo del progetto *Calabria, Ponte di dialogo. Per una cultura dell'armonia e della pace nel Mediterraneo*, promosso dalla Biblioteca Giovanni Mele dell'Eparchia di Lungro e dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, co-finanziato dalla Regione Calabria; il Laboratorio si terrà nei giorni venerdì 15 e sabato 16 maggio, a Lungro, presso la Biblioteca Giovanni Mele, con la partecipazione di Mustaf Cenap Aydin. Il Laboratorio, che sarà aperto da mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro, concluderà un percorso di sette incontri; le cronache di questi incontri, redatte da Tiziana Bertola, si possono leggere nella *Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo* e saranno collocate nel portale della Biblioteca Giovanni Mele, che verrà inaugurato proprio in occasione del Laboratorio. In fondo a questo numero di «Veritas in caritate» si può leggere il programma completo del Laboratorio, mentre ulteriori informazioni si possono avere scrivendo a [info@bibliotecaeparchialungro.it](mailto:info@bibliotecaeparchialungro.it)

Questo numero di «Veritas in caritate» è stato chiuso l'8 maggio, nel giorno nel quale si è celebrato il I anniversario dell'elezione di papa Prevoist: in questo anno papa Leone XIV ha riaffermato, con gesti e parole, ponendosi in profonda continuità con i suoi più immediati predecessori, la priorità della costruzione della comunione secondo la lettera e lo spirito del Concilio Vaticano II, radicato nell'esperienza evangelica; in questo anno, come testimonia anche il discorso del 27 aprile, papa Leone ha sottolineato soprattutto il cammino compiuto a partire dalla celebrazione del Vaticano II per la costruzione dell'unità dei cristiani nel rispetto delle diverse identità confessionali. Si tratta quindi di approfondire e proseguire un dialogo, riprendendo anche alcuni percorsi aperti da papa Francesco che si è speso per una rinnovata centralità dell'ecumenismo nella vita quotidiana dei cristiani, così da costruire, giorno dopo giorno, una comunione sempre più piena e visibile, proprio a partire dalle comunità locali. Anche per questo nelle *Memorie Storiche* si è deciso di riproporre uno degli interventi più significativi di papa Francesco: il suo discorso ai partecipanti alla plenaria del Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani del 10 novembre 2016; in questo discorso, pronunciato a pochi giorni dall'evento dell'incontro ecumenico di Lund per l'inizio della commemorazione comune del 500° anniversario della Riforma, papa Bergoglio indica prima cosa non va confuso con ecumenismo, e poi ricorda che «l'ecumenismo è vero quando si è capaci di spostare l'attenzione da sé stessi, dalle proprie argomentazioni e formulazioni, alla Parola di Dio che esige di essere ascoltata, accolta e testimoniata nel mondo. Per questo, le varie comunità cristiane sono chiamate non a «farsi concorrenza», ma a collaborare.»

Riccardo Burigana

Firenze, 8 maggio 2026

## Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

Centro Studi

### Ieri

#### MARZO

- 1 DOMENICA TORINO. *Pastore Josias N'Gahata, L'orchestra sinfonica dei ragazzi di Brazzaville con la partecipazione del Passalacqua Gospel Choir.* Chiesa Battista, via Passalacqua 12. Ore 15.00
- 2 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. Claudia Milani, Amos Luzzatto: il dialogo nella quotidianità.* Ciclo di incontri promosso da Basilica Parrocchiale Corpus Domini. Oratorio Corpus Domini, via Piermarini e modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 3 MARTEDÌ MILANO. *Ta eschata: nel cuore dell'attesa. La riscoperta dell'escatologia universale giudaico-cristiana nel XX secolo. Marco Zambon, Escatologia e secolarizzazione: da Eric Voegelin ad Harvey Cox.* Ciclo di incontri promosso da Centro culturale protestante e Centro Studi Educativi. Sala, Libreria Claudiana. Ore 17.30
- 3 MARTEDÌ PISA. *Testimoniare oggi che Gesù è Cristo. Don Severino Dianich, Raccontare Gesù oggi.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 3 MARTEDÌ VICENZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella del Cenacolo, Villa San Carlo. Ore 20.30
- 4 MERCOLEDÌ FAENZA. *Introduzione all'Ecumenismo e al dialogo interreligioso. La Chiesa Ortodossa. Intervento del vescovo S.E. Dionysios Papavasileiou.* Sala Damiani, Seminario diocesano, viale Stradone 30. Ore 20.30
- 4 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Rosario per la pace.* Chiesa dell'Immacolata. Ore 16.30
- 4 MERCOLEDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Giovanni Battista de Rossi. Ore 21.00
- 4 MERCOLEDÌ *Storie al femminile. La FDEI (Federazione Donne Evangeliche in Italia) compie 50 anni. Interventi di Mirella Manocchio, Marina Bertini e Doriana Giudici.* Ciclo di incontri promosso da Centro Culturale Valdese. Ore 17.30
- 5 GIOVEDÌ COSENZA. *Pregare per l'unità dei cristiani, presieduta da papà Pietro Lanza.* Chiesa Cattolica Bizantina SS. Salvatore, corso Plebiscito. Ore 18.00-18.30
- 5 GIOVEDÌ GALATINA. *Don Francesco Coluccia, Le manifestazioni ordinarie e straordinarie del maligno. Preside don Pietro Mele.* Incontro promosso da Ufficio Ecumenico dell'Arcidiocesi di Otranto e Centro Ecumenico Oikos p. A. Lundin. Chiesa Cattolica Bizantina Sala Pollio, Chiesa San Biagio. Ore 18.30
- 5 GIOVEDÌ *Pastori di comunione. I vescovi italiani e il cammino ecumenico (1966-2026). Riccardo Burigana, Tanti solisti? I vescovi italiani e la recezione ecumenica del Vaticano II.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino in collaborazione con Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e Biblioteca Giovanni Mele dell'Eparchia di Lungro. Modalità remota. Ore 18.00

- 6 VENERDÌ IVREA. *Strade di pace nella Scrittura. Intervento di Silvia Murrai.* Ciclo di incontri promosso da Associazione Fraternità CISV. Castello di Albiano, via Castello 22. Ore 21.00
- 6 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Dalmazzo, via Garibaldi. Ore 21.00
- 6 VENERDÌ TRANI. *Incontro del Gruppo ecumenico Fons Unitatis guidato dal padre Enrico Sironi.* Chiesa del Carmine dei Padri Barnabiti.

«Venite... Io vi farò riposare» (Mt 11,28)

Preghiera preparata dalle donne cristiane della Nigeria (6 Marzo 2026)

FEBBRAIO

- 7 SABATO TORINO. *Prepariamo insieme!* Casa Valdese, via Principe Tommaso 1. Ore 15.00-17.00
- 21 SABATO TORINO. *Prepariamo insieme!* Casa Valdese, via Principe Tommaso 1. Ore 10.00-12.00
- 28 SABATO TORINO. *Prepariamo insieme!* Casa Valdese, via Principe Tommaso 1. Ore 10.00-12.00

MARZO

- 6 VENERDÌ LIVORNO. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Valdese. Ore 17.30
- 6 VENERDÌ MESSINA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Madonna della Scala. Ore 18.00
- 6 VENERDÌ MANTOVA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Valdese, via Isabella d'Este 13. Ore 18.00
- 6 VENERDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica.* Chiesa dell'Immacolata delle missionarie, via Masaccio 20. Ore 18.30
- 6 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Battista. Ore 17.30
- 6 VENERDÌ PALERMO. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Santa Maria della Misericordia. Ore 18.00
- 6 VENERDÌ PARMA. *Preghiera ecumenica.* Incontro promosso da Gruppo SAE di Parma. con la collaborazione di donne di confessione avventista, cattolica, metodista e ortodossa Casa. madre dei Missionari Saveriani, viale San Martino 8.
- 6 VENERDÌ REGGIO CALABRIA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Valdese. Ore 17.30
- 6 VENERDÌ ROVIGO. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Battista. Ore 18.00
- 6 VENERDÌ VENEZIA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa di San Giobbe Cannaregio 613/A. Ore 17.30
- 6 VENERDÌ VERONA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione del Coro ecumenico e le donne cattoliche nigeriane.* Chiesa San Giacomo. Ore 18.30
- 7 SABATO BOLOGNA. *Veglia ecumenica.* Incontro promosso da Gruppo Donne Interconfessionale di Bologna e Modena e il SAE. Chiesa San in Piazzetta Ardigò, via Zamboni 10. Ore 17.00
- 7 SABATO GENOVA. *Giornata mondiale di preghiera con giochi, canti e preghiere ecumeniche per bambine e bambini.* Incontro promosso da Gruppo ecumenico delle Chiese cristiane locali. Istituto don Bosco. Ore 15.00-17.00
- 7 SABATO SANZENO. *Preghiera ecumenica.* Basilica Santi Martiri. Ore 20.30
- 8 DOMENICA AOSTA. *Culto per la Giornata mondiale di preghiera.* Chiesa Valdese. Ore 10.30
- 8 DOMENICA COQUIO. *Preghiera ecumenica.* Preghiera preparata da un team di donne della parrocchia cattolica di Sacra Famiglia (Cocquio) e della Chiesa ecumenica evangelica Ispra/Varese sotto la guida della pastora Magdalena Tiebel-Gerdes. Chiesa di San Giovanni.
- 8 DOMENICA MODENA. *Veglia ecumenica.* Incontro promosso da Gruppo Donne Interconfessionale di Bologna e Modena e il SAE. Chiesa Evangelica Metodista, viale Buon Pastore 257-259. Ore 11.00
- 8 DOMENICA POMEZIA. *Culto per la Giornata mondiale di preghiera.* Chiesa San Bonifacio. Ore 16.30
- 8 DOMENICA ROMA. *Culto bilingue per la Giornata mondiale di preghiera.* Chiesa Metodista, via XX Settembre. Ore 10.30
- 8 DOMENICA SIENA. *Culto per la Giornata mondiale di preghiera.* Chiesa Valdese. Ore 10.30
- 8 DOMENICA TORINO. *Culto per la Giornata mondiale di preghiera.* Chiesa Valdese, corso Vittorio Emanuele 23. Ore 10.30
- 8 DOMENICA TORRE PELLICE. *Celebrazione ecumenica con le Unioni femminili delle Valli e in comunione con tutte le chiese cristiane del mondo.* Chiesa parrocchiale di San Martino. Ore 15.00
- 9 LUNEDÌ PISA. *Preghiera ecumenica per la Giornata mondiale di preghiera.* Chiesa Valdese. Ore 18.00

- 9 LUNEDÌ VITTORIA. *Preghiera ecumenica per la Giornata mondiale di preghiera*. Chiesa delle Anime Sante del Purgatorio. Ore 17.30
- 18 MERCOLEDÌ CORATO. *Preghiera ecumenica per la Giornata mondiale di preghiera*. Parrocchia Cattolica. Ore 19.15
- 7 SABATO BARI. *Elizabeth Green, Donne, chiese e teologia, un percorso a spirale*. Moderano Santa Abiusi e Dianet Martinez. Centro In, via principe Amedeo 397/399. Ore 18.00
- 7 SABATO CHIVASSO. *I Valdesi nel Chivassese: Dal 1875 ai giorni nostri. Dall'Evangelo della libertà ai diritti umani*. Interventi di Gino Lusso, Daniele Garrone e Alessandra Trotta. Incontro promosso dalla Chiesa Valdese di Chivasso per i 150 anni di presenza nel territorio. Ore 18.00
- 7 SABATO ENNA. Riunione dei direttori e membri delle Equipe della commissione della Conferenza Episcopale della Sicilia per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso, presieduta da mons. Cesare Di Pietro, vescovo ausiliare di Messina.
- 8 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Lorenzo a Pomaio. Ore 21.15
- 8 DOMENICA BOLLATE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Santa Monica. Ore 21.00
- 8 DOMENICA CHIVASSO. *Culto di ringraziamento e la celebrazione della Santa Cena, presieduti da pastora Joylin Galapon e diacona Alessandra Trotta Valdesi*. Incontro promosso dalla Chiesa Valdese di Chivasso per i 150 anni di presenza nel territorio. Chiesa Valdese. Ore 10.30
- 8 DOMENICA CHIVASSO. *Concerto con Elisabetta Paglia, Leonardo De Filippis e Teodora Matei con la partecipazione del Riforma Brass Ensemble*. Incontro promosso dalla Chiesa Valdese di Chivasso per i 150 anni di presenza nel territorio. Chiesa Valdese. Ore 11.40
- 8 DOMENICA MERNA. *Ministero per l'unità dei cristiani. Relazione di Filippo D'Alessandro*. Incontro promosso da Rinnovamento nello Spirito Santo – Friuli Venezia Giulia. Santuario Madonna dell'Addolorata. Ore 10.30
- 8 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Massimiliano Kolbe, viale G.B. Aguggiari 140. Ore 20.30
- 9 LUNEDÌ FIRENZE. *Vivere con i tempi. Interventi di mons. Gherardo Gambelli, arcivescovo di Firenze, e rav Gadi Piperno. Modera Shulim Vogelmann. Saluto di Sara Funaro*. Incontro promosso da Giuntina, Progetto Tradizione Talmud Babilonese e MUR. Giunti Odeon, Palazzo Strozzi. Ore 9.00
- 9 LUNEDÌ FIRENZE. *Olimpia Fulvia Morata, una vita tra Rinascimento e Riforma. Interventi di Lucia Felici e Luca Paoletti*. Incontro promosso da Centro Culturale Protestante Pier Martire Vermigli di Firenze. Aula Parva, Dipartimento SAGAS, via Sangallo 10. Ore 17.30
- 9 LUNEDÌ ROMA. *Enrico Morini, Il Patriarca Ecumenico: primus inter pares o primus inter impares?* Seminario promosso da Pontificio Istituto Orientale. Aula I, Pontificio Istituto Orientale, piazza S. Maria Maggiore 7. (9-11 Marzo)
- 9 LUNEDÌ SENISE. *Luce da Luce. Nicea 1700 anni dopo*. Mostra itinerante realizzata dalla Pontificia Università della Santa Croce. (9-14 Marzo)
- 10 MARTEDÌ TORRESELLE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Ore 20.30

- 10 MARTEDÌ** *Il Simbolo di Nicea. Mons. Giuseppe Satriano, arcivescovo di Bari-Bitonto, Il Concilio di Nicea per le Chiese del Mediterraneo oggi. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro. Modera papàs Alex Talarico. Ciclo di incontri promosso da Eparchia di Lungro in collaborazione con Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e Biblioteca eparchiale Giovanni Mele. Modalità remota.*
- 10 MARTEDÌ** *Lettura del Vangelo di Marco. Suor Chiara Malagoli, comunità monastica di Montesole, La trasfigurazione (9,2-13). Ciclo di incontri promosso da Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Modalità remota. Ore 21.00*
- 11 MERCOLEDÌ** *CASERTA. Nazioni divise, patrimoni comuni. Cipro: muri, identità e dialogo. Riccardo Burigana, «Un ponte tra cielo e terra». Esperienze di dialogo ecumenico per la riconciliazione a Cipro. Convegno internazionale promosso da Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Club Unesco di Caserta, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino e Luigi Gassiano Capua. Aula 3 Gaetano Liccardo, Dipartimento di Scienze Politiche, viale Ellittico 31. Ore 10.00*
- 11 MERCOLEDÌ** *FAENZA. Introduzione all'Ecumenismo e al dialogo interreligioso. Le Chiese evangeliche. Intervento del pastore Alessandro Esposito. Sala Damiani, Seminario diocesano, viale Stradone 30. Ore 20.30*
- 11 MERCOLEDÌ** *MILANO. Cerimonia per l'ingresso di mons. Giovanni Ferro nel Giardino dei Giusti.*
- 11 MERCOLEDÌ** *Ascolto ecumenico della Parola. Il Cantico delle Creature e la Bibbia. Ciclo di incontri promosso da Chiesa Metodista di Piacenza-Cremona, Diocesi di Cremona, Diocesi di Crema, Gruppo SAE di Parma. Modalità remota. Ore 20.45*
- 11 MERCOLEDÌ** *Il gusto della sostenibilità. Antonella Litta, Microplastiche nell'ambiente e nel cibo: una seria minaccia per la salute umana e per il pianeta. Ciclo di incontri promosso da Circolo Laudato sì e Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Amalfi- Cava de' Tirreni. Modalità remota. Ore 19.00-20.00*
- 12 GIOVEDÌ** *BARI. Veglie ecumeniche. Camminare insieme nello Spirito Santo. Francesca Nuzzolese, Ogni voce conta nel cammino. Basilica San Nicola. Ore 19.30*
- 12 GIOVEDÌ** *COSENZA. Pregare per l'unità dei cristiani, presieduta da papàs Pietro Lanza. Chiesa Cattolica Bizantina SS. Salvatore, corso Plebiscito. Ore 18.00-18.30*
- 12 GIOVEDÌ** *Pastori di comunione. I vescovi italiani e il cammino ecumenico (1966-2026). Sebastiano Di Benedetto, Per un Mediterraneo di dialogo. L'opera per l'unità del cardinale Salvatore Pappalardo. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino in collaborazione con Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e Biblioteca Giovanni Mele dell'Eparchia di Lungro. Modalità remota. Ore 18.00*
- 13 VENERDÌ** *IVREA. Strade di pace nella Scrittura. Intervento di Maria Teresa Milano. Ciclo di incontri promosso da Associazione Fraternità CISV. Castello di Albiano, via Castello 22. Ore 21.00*
- 13 VENERDÌ** *ROMA. Diploma Ut unum sint. Modulo 6 Le Chiese nate dalla Riforma. Corso annuale promosso da Istituto di Studi Ecumenico. Largo Angelicum 1.*
- 13 VENERDÌ** *TREVISO. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Capella dei Santi Cirillo e Metodio, piazza delle Istituzioni, Cento Appiani. Ore 21.00*
- 14 SABATO** *MILANO. Presentazione del libro Le belle, le furbe, le cattivissime. Donne protagoniste nella Bibbia. Interventi di Silvia Gastaldi, Cristina Arcidiacono e Lidia Maggi. Modera Maria Teresa Antognazza. Chiesa Evangelica Battista, via Jacopino da Tradate 16. Ore 18.30*
- 16 MERCOLEDÌ** *MATERA. Luce da Luce. Nicea 1700 anni dopo. Mostra itinerante realizzata dalla Pontificia Università della Santa Croce. (16-26 Marzo)*

- 16 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «In cammino verso l'unità visibile delle Chiese». A 25 anni dalla promulgazione della Charta Oecumenica. Promuovere l'apertura ecumenica e la collaborazione nel campo dell'educazione cristiana. Interventi di Carmela Di Bianco e pastora valdese Letizia Tomassone. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00
- 16 LUNEDÌ PARMA. *Sulle vie dell'unità. Pastore Maria Luca Negro, Chiesa e società in Europa. La Charta Oecumenica aggiornata.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo SAE di Parma in collaborazione con Missionari di Maria, Laicato Saveriano, Associazione I Viandanti, Meic di Parma, Azione Cattolica di Parma. Missionari Saveriani, viale San Martino 8. Ore 20.45
- 16 LUNEDÌ TRIESTE. *Culto ecumenico verso Pasqua con la predicazione di don Marco Eugenio Bresutti.* Chiesa San Nicola dei Greci, riva III Novembre 7. Ore 18.00
- 17 MARTEDÌ CUNEO. *Pellegrinaggio di luce. «Sguardi ecumenici sul Padre Nostro».* Ciclo di incontri promosso da Diocesi di Cuneo-Fossano, Chiesa Battista e Chiesa Ortodossa Romena. Chiesa Sacro Cuore. Ore 20.45
- 17 MARTEDÌ FIRENZE. *Pregare insieme sul Vangelo.* Ciclo di incontri promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Firenze. Chiesa Cattolica – Padri Domenicani, piazza S. Maria Novella 18. Ore 18.35
- 17 MARTEDÌ PISA. *Testimoniare oggi che Gesù è Cristo. Chiarimento e confronto.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 17 MARTEDÌ TORINO. *Giuseppe e i suoi fratelli: un itinerario di fraternità. Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit 37-50. Ariel Finzi e Francesco Sciotto, 6. Gen/Ber 46,1-47,31 «Io scenderò con te in Egitto».* Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana, Centro Teologico Padri Gesuiti Fondazione Carlo Maria Martini e Fondazione Ambrosianum. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12 e modalità remota. Ore 21.00
- 17 MARTEDÌ VENEZIA. *L'esperienza dei mistici. Pregare insieme sul Vangelo Natalino Valentini, La mistica dell'amore in Pavel Florenskij.* Incontro promosso da Scuola dei Mistici, Centro di Studi Teologici Germano Pattaroe Studium Cattolico Veneziano. Centro di Studi Teologici Germano Pattaro, Campo S. Maurizio, San Marco 2760. Ore 17.30
- 18 MERCOLEDÌ CALDANA. *Incontri ecumenici.* Ciclo di incontri promossi da Comunità Evangelica Ecumenica di Ispra-Varese e Comunità Pastorale Sacra Famiglia. Comunità Evangelica Ecumenica, via IV Novembre 12. Ore 20.30
- 18 MERCOLEDÌ CAMPOBASSO. *Vita italiana al dialogo. Interventi di pastore Luca Anziani e mons. Biagio Colaianni. Modera don Aldo Vendemiati.* Incontro promosso da arcidiocesi di Campobasso-Bojano e Chiese Valdese e Battista di Campobasso. Auditorium S. Pietro Celestino V. Ore 18.00
- 18 MERCOLEDÌ FAENZA. *Introduzione all'Ecumenismo e al dialogo interreligioso. L'ebraismo. Intervento del rav Beniamino Goldstein.* Sala Damiani, Seminario diocesano, viale Stradone 30. Ore 20.30
- 18 MERCOLEDÌ VENEZIA. *Preghiera per la pace.* Incontro da Consiglio delle Chiese Cristiane di Venezia. Chiesa delle Carmelitane, Sestiere Cannaregio 3145. Ore 18.45
- 19 GIOVEDÌ COSENZA. *Pregare per l'unità dei cristiani, presieduta da papà Pietro Lanza.* Chiesa Cattolica Bizantina SS. Salvatore, corso Plebiscito. Ore 18.00-18.30
- 19 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Girolamo. Ore 21.00

- 19 GIOVEDÌ MILANO. *Guarire il passato, plasmare il futuro: Chiese Cristiane in Europa alla luce della Nuova Carta. La voce dei cristiani nello spazio pubblico. Relazioni tra le Chiese anche alla luce del nuovo panorama geopolitico. Dialogano Samuele Bernardini e Simone Morandini.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo SAE di Milano. Centro Studi Educativi, via Sambuco 13 A Ore 18.00
- 19 GIOVEDÌ NOVARA. *Marco. Un Vangelo per chi accetta la sfida della fede. Don Silvio Barbaglia, Il battesimo e la veste bianca. Comprendere il Vangelo secondo Marco.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo SAE di Novara, Chiesa Metodista di Novara e Parrocchie di S. Maiolo abate, S. Maria della Bicocca e S. Agabio. Sala della Catechesi, Parrocchia di San Maiolo in Novara-Veveri. Ore 20.45
- 19 GIOVEDÌ TORINO. *Il fenomeno dell'antisemitismo nel mondo antico. Presentazione di Liliana Rosso Ubigli. Relazione di Corrado Martone. Introduce Marco Rolando.* Incontro promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino e Comunità Ebraica. Centro Sociale, Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.00
- 20 VENERDÌ IVREA. *Strade di pace nella Scrittura. Intervento di Erica Sfredda.* Ciclo di incontri promosso da Associazione Fraternità CISV. Castello di Albiano, via Castello 22. Ore 21.00
- 20 VENERDÌ ROMA. *Veglia ecumenica per la pace. Introducono pastora Tara Curlewis e Fratello Matthew della Comunità Taizé, presiedono mons. Flavio Pace, pastore Matthew Laferty e Elizabeth Anderson. Conclusione con una benedizione condivisa offerta dagli officianti.* Incontro promosso da Centro Anglicano di Roma, Ufficio Ecumenico Metodista di Roma, Ufficio Ecumenico delle Chiese Riformate di Roma e Comunità di Taizé. Chiesa di Santa Lucia di Gonfalone.
- 20 VENERDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica.* Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Trento. Cappella di S. Margherita, via Santa Margherita. Ore 18.00
- 21 SABATO BARI. *Movimento Pentecostale. Seminario su Lode e adorazione. Interventi di pastore Gianni Gaeta, pastore Giovanni Caito, Filippo D'Alessandro e Matteo Calisi.* Corso annuale. I Anno accademico 2025-2026 promosso da Centro Studi Pentecostali Cardinale Léon Josef Suenens e Reverendo David du Plessis con il patrocinio di Arcidiocesi di Bari, Comunità di Gesù, Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Centro Comunità di Gesù, via San Tommaso d'Aquino 10/d. (21-22 Marzo)
- 21 SABATO NAPOLI. *Divina Liturgia in occasione della Festa di San Gregorio l'Illuminatore, presieduta da mons. Khajag Barsamian con omelia di mons. Gaetano Castello, vescovo ausiliare di Napoli.* Chiesa di San Gregorio Armeno, via San Gregorio Armeno 1. Ore 12.00
- 21 SABATO NAPOLI. *Lectura Patrum Neapolitana. Lorenzo Perrone, Le Fonti antiche sul Concilio di Nicea. Introduzione, testo greco e note a cura di Samuel Fernandez. Traduzione dei testi antichi a cura di Sara Contini (Città Nuova, Roma 2025).* Aula Magna, Casa del Volto Santo, via Ponti Rossi 54. Ore 17.00
- 21 SABATO SALERNO. *Le tre Tende dell'unità. Cristiani uniti per servire insieme.* Incontro promosso da Revinval Associazione di promozione sociale per l'unità dei cristiani. Parco Pinocchio. Ore 9.30 – 13.30
- 21 SABATO TRIESTE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Luterana, largo Panfilì 1. Ore 20.30
- 23 LUNEDÌ *In preparazione alla Pasqua. Interventi di padre ortodosso Vladimir Laiba, Rosalba Manes e pastora valdese Elisabetta Ribet.* Incontro promosso da SAE Nazionale. . Ore 20.45

- 24 MARTEDÌ ACQUI TERME. *Incontro ecumenico di preghiera con la partecipazione della Chiesa Metodista, Chiesa Ortodossa Romena e Chiesa Cattolica.* Chiesa San Francesco. Ore 18.00
- 24 MARTEDÌ ASTI. *Carlo Pertusati, Charta Oecumenica e il Patto tra Chiese Cristiane in Italia.* Incontro promosso Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso, Ufficio Pastorale Migranti, Commissione Pastorale Sociale e del Lavoro della diocesi di Asti, Foyer delle Famiglie, ACLI e Azione Cattolica. Foyer delle Famiglie, via Milliavacca 5. Ore 18.00
- 24 MARTEDÌ NAPOLI. *La città. Lorenzo Raniero ofm, Teologia e Città: Un esercizio di Teologia Pubblica Ecumenica.* Ciclo di incontri della Scuola di Dottorato della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso. Sezione San Tommaso, viale Colli Aminei 2. Ore 10.30
- 24 MARTEDÌ VENEZIA. *L'anabattismo veneto nel contesto italiano ed europeo.* Convegno promosso da Università Ca' Foscari, Centro interdipartimentale di Studi storici sul Cristianesimo. Sala Geymonat, Palazzo Malcanton Marcorà, Dorsoduro 3484/D. Ore 9.00
- 24 MARTEDÌ UDINE. *La Quaresima: spiritualità e riti nelle Chiese Ortodosse, Evangeliche e Cattoliche. Interventi di mons. Riccardo Lamba, arcivescovo di Udine, pastore metodista Jens Hansen, padre Volodymyr Melnychuk, padre Dušan Djukanovic e don Alberto Santi.* Chiesa San Cristoforo. Ore 18.00
- 24 MARTEDÌ UDINE. *Preghiera ecumenica per i missionari martiri di tutte le confessioni cristiane.* Chiesa San Cristoforo. Ore 19.00
- 24 MARTEDÌ *Lettura del Vangelo di Marco. Don Tommaso Bernacchia, comunità monastica di Montesole, Il discorso apocalittico (Mc 13).* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Modalità remota. Ore 21.00
- 25 MERCOLEDÌ PISA. *Giulio Mariotti Paolo "within Judaism" e "within Paganism". Due ermeneutiche tra monoteismo e politeismo.* Incontro promosso da Scuola Normale Superiore. Aula Tonelli, Palazzo della Carovana, Scuola Normale Superiore, piazza dei Cavalieri 7. Ore 18.00
- 25 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Il cristianesimo plurale. Le Chiese delle origini e l'ecumenismo. Pastore luterano Andrei Popescu, L'ecumenismo nella prospettiva luterana tra storia e attualità.* Ciclo di incontri promossi da Gruppo SAE di Trieste. Chiesa Luterana, largo Panfilì. Ore 18.00
- 25 MERCOLEDÌ *V Ciclo di seminari di studio sul Metodismo. Pastore Nicola Tedoldi, John Wesley, Oxford, Richard Rolle. Alla ricerca di un possibile luogo di incontro.* Ciclo di incontri promosso da VIII Circuito delle Chiese Metodiste e Valdesi. Modalità remota. Ore 20.45
- 26 GIOVEDÌ FIRENZE. *Tornare alla Scrittura. La Bibbia e la sua lettura negli studi e nelle Chiese. Interventi di card. Giuseppe Betori, Alberto Melloni e Laura Biagioni.* Incontro promosso da Facoltà Teologica dell'Italia Centrale e EDB. Sala Giovanni Paolo I, Facoltà Teologica dell'Italia Centrale, piazza Torquato Tasso 1/a. Ore 18.00
- 26 GIOVEDÌ GALATINA. *Armeni, identità e memoria. Ore 17.00 Cerimonia di ricevimento del console Dario Rupen Timurian, Palazzo Orsini, Comune. Ore 18.00 Visita alla Strada cittadina intitolata ai Martini Armeni. Ore 18.30 Saluti istituzionali di Fabio Vergine e don Pietro Mele. Intervento di Dario Rupen Timurian. Rossella Schirone, Angela Maria Rutigliano e Isabella Oztasciyan Bernardini D'Arnesano dialogano con Kegang J. Boloyan, autore di Popoli resistenti. Armeni, identità e memoria.* Sala Pollio, Chiesa San Biagio. Giornata promossa da Centro Ecumenico Oikos p. A. Lundin e Ufficio Ecumenico Arcidiocesi di Otranto con il patrocinio di Comune di Galatina.
- 26 GIOVEDÌ LUCCA. *Il Decalogo: un patrimonio da condividere. Interventi di Luisa Locorotondo e Emiliano Tognetti.* Chiesa San Cristoforo, via Fillungo 6. Ore 21.00

- 26 GIOVEDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella Universitaria S. Tommaso d'Aquino - Tor Vergata, via Salamanca 26. Ore 21.00
- 26 GIOVEDÌ VENEZIA. *Dalla Pasqua ebraica alla Pasqua cristiana attraverso i mosaici di San Marco. Interventi di Maria Lucia Sartor Fogliata e Daniele Spero. Introduzione di Daniela Busato Ginella*. Incontro promosso da Club per l'UNESCO di Venezia in collaborazione con Scuola Grande San Teodoro. Scuola Grande San Teodoro, Campo S. Salvador 4810. Ore 16.00
- 27 VENERDÌ PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Monastero delle Clarisse. Ore 20.45
- 27 VENERDÌ FIRENZE. *Marinella Perroni, 20 anni di "La Bibbia e le donne"*. Incontro promosso da Centro Culturale Protestante Pier Martire Vermigli di Firenze. Chiesa Battista, borgo Ognissanti 4. Ore 17.30
- 27 VENERDÌ IVREA. *Strade di pace nella Scrittura. Intervento di Piero Miglioli*. Ciclo di incontri promosso da Associazione Fraternità CISV. Castello di Albiano, via Castello 22. Ore 21.00
- 27 VENERDÌ ROMA. *Oremus: Prayer Unites the Body of Christ*. Annual Angelicum Student Conference. Ore 14.30-16.30
- 27 VENERDÌ TORRE PELLICE. *Preghiera per la pace*. Incontro promosso dalle Comunità della Val Pellice. Ore 18.00
- 28 SABATO CUNEO. *Pastore valdese Daniele Garrone, Un Dio violento nell'Antico Testamento? Modera Chiara Mori*. Incontro promosso da Tenda dell'Incontro "Giovanni Giorgis", Chiese Battiste di Cuneo e Mondovì, Commissione Ecumenica e Commissione Cultura della Diocesi di Cuneo e Fossano, in collaborazione con CESPEC, Casa do Menor Italia e libreria Stella Maris. Aula Magna, Vescovado, via Amedeo Rossi 28. Ore 10.00 – 12.30
- 28 SABATO SCANDICCI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Santa Maria a Marciola, via dell'Oratorio 1. Ore 16.00
- 29 DOMENICA ROMA. *Francesco uomo libero. Riflessioni intorno al libro Sotto lo stesso cielo. Tracce di ebraismo in Francesco d'Assisi. Saluti iniziali di don Franco Cutrone. Interventi di fra Simone Castaldi ofm e Massimo Gargiulo. Modera Francesca Baldini*. Incontro promosso da Amicizia Ebraico-cristiana di Roma. Sala Lauretina, via in Lucina 16/a. Ore 16.00
- 30 LUNEDÌ BOLOGNA. *Preghiera ecumenica per ricordare i martiri uccisi per la loro fedeltà al Vangelo nel corso del XX e XXI secolo, presieduta da card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna*. Chiesa di Santa Maria della Visitazione, via delle Lame 50. Ore 20.00
- 30 LUNEDÌ TORINO. *Per una nuova cultura della differenza. Relazioni, armonie, contrasti: dialoghi ebraico-cristiani nel Novecento. Claudia De Benedetti, Shlomit Frida Flaum: percorsi di viaggio e di dialogo*. Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità Ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Circolo dei Lettori, Sala Gioco, via Bogino, 9. Ore 18.00
- 31 MARTEDÌ TRENTO. *Giulio Mariotti, Un apostolo non convertito. Paolo di Tarso tra studi e fonti. Introduce Emanuele Curzel*. Incontro promosso da Dipartimento di Lettere e Filosofia, Università di Trento. Aula 111, Palazzo Prodi, via Gar14. Ore 12.00

## Oggi

### APRILE

- 1 MERCOLEDÌ MILANO. *Veglia ecumenica di preghiera ai quanti in questi ultimi anni hanno offerto la loro vita per il Vangelo. Presiede mons. Pierangelo Sequeri con la partecipazione di archimandrita ortodosso russo Amvrosij Makar, pastore Wille-Boysen della Chiesa Cristiana Protestante, pastora battista Cristina Arcidiacono e pastore valdese Andreas Koehn.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio. Chiesa San Bernardino, via Lanzone 13. Ore 18.30
- 3 VENERDÌ CESENA. *Festival Biblico. Non abbiate paura! I diritti, la libertà, il bisogno di speranza.* VI Edizione promossa da Chiesa Cristiana Avventista in collaborazione con Museo Interreligioso di Bertinoro con il patrocinio del Comune di Cesena. (3 Aprile- 30 Maggio)
- 7 MARTEDÌ VICENZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella del Cenacolo, Villa San Carlo. Ore 20.30
- 9 GIOVEDÌ *Il battesimo. Battezzate...: il battesimo nelle Scritture.* Ciclo di incontri promosso da Chiesa Valdese di Torre Pellice. Modalità remota. Ore 20.45
- 10 VENERDÌ LUCCA. *Le chiese ed il conflitto in Ucraina.* Incontro promosso da Associazione culturale Lucca@Europa. Fondazione Banca del Monte di Lucca, piazza San Martino. Ore 21.00
- 10 VENERDÌ ROMA. *Presentazione del libro Valdo di Lione e Francesco d'Assisi. Due esperienze cristiane di Francesca Tasca (Torino, Claudiana, 2025). Interventi di Emanuela Prinzivalle, fra Lorenzo Raniero ofm e Raimondo Michetti.* Aula Magna, Facoltà Valdese di Teologia, via Pietro Cossa 40 e in modalità remota. Ore 17.00
- 10 VENERDÌ TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Capella dei Santi Cirillo e Metodio. Ore 21.00
- 11 SABATO FIRENZE. *Fulvio Ferrario, Bonhoeffer e la pace.* Incontro promosso dalla Comunità Evangelica di Firenze. Ore 18.00
- 11 SABATO FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Santa Lucia sul Prato, via Santa Lucia 14. Ore 20.30 – 21.30
- 11 SABATO TARANTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Madonna della Fiducia. Ore 20.15
- 12 DOMENICA BOLLATE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Santa Monica. Ore 21.00
- 12 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Massimiliano Kolbe, viale G.B. Aguggiari 140. Ore 20.30
- 13 LUNEDÌ PARMA. *Sulle vie dell'unità. Mario Cignoni, Presentazione della Traduzione letteraria ecumenica del Nuovo Testamento.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo SAE di Parma in collaborazione con Missionari di Maria, Laicato Saveriano, Associazione I Viandanti, Meic di Parma, Azione Cattolica di Parma. Missionari Saveriani, viale San Martino 8. Ore 20.45
- 14 MARTEDÌ FOSSANO. *Pellegrinaggio di luce. «Sguardi ecumenici sul Padre Nostro».* Ciclo di incontri promosso da Diocesi di Cuneo-Fossano, Chiesa Battista e Chiesa Ortodossa Romena. Chiesa Spirito Santo. Ore 20.45

- 14 MARTEDÌ GALATINA. *Charta Oecumenica delle Chiese Cristiane in Europa. Un testo, un processo, un sogno. Introduce mons. padre Francesco Neri, arcivescovo di Otranto. Saluti di Fabio Vergine. Riccardo Burigana, Ripartire? La nuova versione della Charta Oecumenica.* Incontro promosso da Centro Ecumenico Oikos p. A. Lundin e Ufficio Ecumenico Arcidiocesi di Otranto con il patrocinio di Comune di Galatina. Sala Pollio, Chiesa San Biagio. Ore 19.00
- 14 MARTEDÌ ISOLA VICENTINA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Santa Maria del Cengio. Ore 20.30
- 14 MARTEDÌ NAPOLI. *Metodisti e Mezzogiorno. Storia, interpretazioni, prospettive.* Convegno promosso da CNR-ISMED e Centro di Documentazione Metodista. (14-15 Aprile)
- 14 MARTEDÌ PISA. *Testimoniare oggi che Gesù è Cristo. Andrea Ruberti, Annunciare Cristo nostra pace.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 14 MARTEDÌ REGGIO CALABRIA. *Presentazione del libro di Francesco Mario Casile.* Incontro promosso da Circolo Culturale Apodiafizzi in collaborazione con Ufficio per l'Ecumenismo della Arcidiocesi di Reggio Calabria. Polo Culturale Mattia Preti del Consiglio Regionale della Calabria Tommaso Campanella.
- 15 MERCOLEDÌ BIELLA. *Un credo per credere. Don Carlo Dezzuto, Nicea 325: il come.* Ciclo di incontri promosso da Azione Cattolica della diocesi di Biella. Oratorio di Santo Stefano. Ore 21.00
- 15 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Avventista del settimo giorno, via Rigutti 1. Ore 20.30
- 15 MERCOLEDÌ *Ascolto ecumenico della Parola. Il Cantico delle Creature e la Bibbia.* Ciclo di incontri promosso da Chiesa Metodista di Piacenza-Cremona, Diocesi di Cremona, Diocesi di Crema, Gruppo SAE di Parma. Modalità remota. Ore 20.45
- 16 GIOVEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Camminare insieme nello Spirito Santo. Mons. Francesco Savino, vescovo di Cassano allo Ionio, Testimoni insieme della luce di Cristo.* Basilica San Nicola. Ore 19.30
- 16 GIOVEDÌ BORDIGHERA. *Le Chiese cristiane e le sfide etiche: riflessioni sul fine vita. Dialogo tra Giovanni Perotto e pastore Jonathan Terino. Modera Alberto Guglielmi Manzoni.* Incontro promosso da L'uomo e il Pellicano. Biblioteca Civica Internazionale, via Romana 52. Ore 16.30
- 16 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Girolamo. Ore 21.00
- 16 GIOVEDÌ PALERMO. *Nicea, Teologia, Potere, Arte per il culto tra Oriente e Occidente.* Convegno internazionale promosso da Università degli Studi di Palermo e Officina di Studi Medievali (16-18 Aprile)
- 16 GIOVEDÌ SESTRI PONENTE. *Unire i passi per unire i cuori. Camminata ecumenica dalla Chiesa Ortodossa Romena, alla Basilica di Nostra Signora Assunta, alla Chiesa Metodista* Incontro promosso da Chiese Cristiane di Genova. Piazza Aprosio 3. Ore 20.00
- 16 GIOVEDÌ *Il battesimo. Dal fonte alla chiesa: storia del battesimo cristiano. Prospettiva storica e liturgica.* Ciclo di incontri promosso da Chiesa Valdese di Torre Pellice. Modalità remota. Ore 20.45
- 16 GIOVEDÌ *Pastori di comunione. I vescovi italiani e il cammino ecumenico (1966-2026). Mauro Lucchesi, Ecumenismo di comunità. L'esperienza ecumenica di mons. Giuliano Agresti.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino in collaborazione con Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e Biblioteca Giovanni Mele dell'Eparchia di Lungro. Modalità remota. Ore 18.00

- 17 VENERDÌ FIRENZE. *Discussione del libro La prima attuazione dell'art. 8 della Costituzione. L'intesa valdese e il contributo di Giorgio Peyrot di Ilaria Valenzi (Carocci, 2025).* Incontro promosso da Centro Culturale Protestante Pier Martire Vermigli di Firenze. Chiesa Battista, borgo Ognissanti 4 e in modalità remota. Ore 17.30
- 17 VENERDÌ REGGELLO. *Contesti, Esperienze, Prospettive nelle teologie di genere, oggi.* Convegno promosso da Federazione femminile evangelica valdese e metodista. Casa Cares, via Pietrapiana 56. (17-19 Aprile)
- 17 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 7 Le Chiese Libere. Evangelici e Pentecostali.* Corso annuale promosso da Istituto di Studi Ecumenico. Largo Angelicum 1.
- 17 VENERDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica per la pace.* Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Trento. Cappella di S. Margherita, via Santa Margherita. Ore 18.00
- 17 VENERDÌ TREVISO. *La Bibbia nella storia americana.* Convegno nazionale promosso da Associazione Bibbia in collaborazione con Istituto Superiore di Scienze Religiose Giovanni Paolo I. Seminario vescovile. (17-19 Aprile)
- 17 VENERDÌ VELLETRI. *Sul battesimo.* Centro Ecumene (17-19 Aprile)
- 18 SABATO BARI. *Movimento Pentecostale. Il Movimento Pentecostale in Italia. Una lettura cattolica. Interventi di don Antonio Lattanzio e Peter Poppleton.* Corso annuale. I Anno accademico 2025-2026 promosso da Centro Studi Pentecostali Cardinale Léon Josef Suenens e Reverendo David du Plessis con il patrocinio di Arcidiocesi di Bari, Comunità di Gesù, Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Centro Comunità di Gesù, via San Tommaso d'Aquino 10/d.
- 18 SABATO PALERMO. *100 anni di servizio. Scopriamo insieme un secolo di storia nella nostra città. Momenti di culto. Ore 10.00 – 13.00. Storia e ringraziamenti con intervento di Tiziano Rimoldi. Ore 15.00-18.00.* Chiesa Avventista, via Gioacchino di Marzo 25/D.
- 19 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Lorenzo a Pomaio. Ore 21.15
- 19 DOMENICA PALERMO. *Via lucis ecumenica. Le donne annunciano il Cristo Risorto, nell'impegno comune per il dialogo e la giustizia.* Incontro promosso da Gruppo Ecumenico Donne GMP e dall'UPEDI dell'arcidiocesi di Palermo. Sagrato, Cattedrale. Ore 16.00-17.45
- 19 DOMENICA ROMA. *Quarant'anni dalla storica visita di Papa Giovanni Paolo II nella Sinagoga di Roma. Un cammino da custodire e sviluppare. Interventi di rav Ariel Di Porto, Lis Palmieri Billig, Massimo Gargiulo e Riccardo Maccioni.* Incontro promosso da Amicizia Ebraico-Cristiana di Roma e Gruppo SAE di Roma. Sala Baldini, piazza Campitelli 9. Ore 16.00
- 19 DOMENICA *Assemblea di Primavera dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo, presieduta da Riccardo Burigana.* Modalità remota. Ore 21.00
- 20 LUNEDÌ FIRENZE. *Assemblea del Consiglio di Chiese Cristiane di Firenze.* Basilica di San Lorenzo. Ore 18.00
- 20 LUNEDÌ FIRENZE. *Incontro con frè Bernat della Comunità di Taizé.* Chiesa Santa Lucia sul Prato.
- 20 LUNEDÌ MILANO. *Guarire il passato, plasmare il futuro: Chiese Cristiane in Europa alla luce della Nuova Carta. Le Chiese cristiane in Europa e il dialogo con l'ebraismo, l'islam e le altre religioni. Dialogano Daniela Di Carlo e Piero Stefani.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo SAE di Milano. Centro Studi Educativi, via Sambuco 13 A Ore 18.00

- 20 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. Roberta Ascarelli, Theodor Herzl e i cristiani: la convivenza perfetta nella terra degli ebrei.* Ciclo di incontri promosso da Basilica Parrocchiale Corpus Domini. Oratorio Corpus Domini, via Piermarini e modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 20 LUNEDÌ TORINO. *Per una nuova cultura della differenza. Relazioni, armonie, contrasti: dialoghi ebraico-cristiani nel Novecento. Valentina Balzarotti, Otto Kurz e Denis Mahon: il Barocco nell'Europa degli anni '30.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità Ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Circolo dei Lettori, Sala Gioco, via Bogino, 9. Ore 18.00
- 20 LUNEDÌ *Johannes Schilling, Gli inni di Lutero: la ricezione dei canti della Chiesa antica; gli inni luterani nella tradizione valdese; il loro significato ecumenico oggi.* Incontro promosso da Accademia di Studi Luterani in Italia. Modalità remota. Ore 18.00
- 21 MARTEDÌ BIELLA. *Un credo per credere. Don Carlo Dezzuto, Nicea 325: il che cosa.* Ciclo di incontri promosso da Azione Cattolica della diocesi di Biella. Oratorio di Santo Stefano. Ore 21.00
- 21 MARTEDÌ FIRENZE. *Pregare insieme sul Vangelo.* Ciclo di incontri promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Firenze. Chiesa Greco-Ortodossa, borgo San Jacopo 34. Ore 18.30
- 21 MARTEDÌ LASTRA A SIGNA. *Incontro con frère Bernat della Comunità di Taizé.*
- 21 MARTEDÌ MILANO. *Giuseppe e i suoi fratelli: un itinerario di fraternità. Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit 37-50. Davide Assael e Claudia Milani, Gen/Ber 48,1-50: «Dio verrà a visitarvi e vi farà uscire da questo paese».* Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana, Centro Teologico Padri Gesuiti Fondazione Carlo Maria Martini e Fondazione Ambrosianum. Fondazione Ambrosianum, via delle Ore 3 e modalità remota. Ore 21.00
- 21 MARTEDÌ *Donne e ministeri: il dibattito nelle Chiese Cristiane. Lidia Maggi, L'esperienza protestante.* Corso incontri promosso da Istituto di Studi Ecumenici. Modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 21 MARTEDÌ *Lettura del Vangelo di Marco. Fabrizio Mandreoli, Getsemani (14,32-42) e l'arresto di Gesù (14,43-50).* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Modalità remota. Ore 21.00
- 21 MARTEDÌ *Il battesimo. Battesimo e unità cristiana: la prospettiva ecumenica. Dialogo tra le chiese.* Ciclo di incontri promosso da Chiesa Valdese di Torre Pellice. Modalità remota. Ore 20.45
- 22 MERCOLEDÌ ROMA. *Presentazione del libro Niente di ciò che è umano mi è estraneo». Miscellanea in onore di Gilfredo Marengo in occasione del 70mo compleanno. Presentazione di Francesco Pesce. Interventi di mons. Dario Viganò, Stefania Falasca e Marco Accoriti. Conclusioni di padre Philippe Bordeyne. Modera Oscar Perdiz Figueroa.* Auditorium, Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II per le Scienze del Matrimonio e della Famiglia, piazza San Giovanni in Laterano. Ore 17.00
- 22 MERCOLEDÌ ROMA. *The Bible in Middle Eastern Manuscript Traditions.* Convegno promosso da Università Tor Vergata, Institute for Advanced Studies di Princeton e Pontificio Ateneo Sant'Anselmo. (22-24 Aprile)
- 22 MERCOLEDÌ VICENZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Paolo. Ore 20.30
- 23 GIOVEDÌ NOVARA. *Marco. Un Vangelo per chi accetta la sfida della fede.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo SAE di Novara, Chiesa Metodista di Novara e Parrocchie di S. Maiolo abate, S. Maria della Bicocca e S. Agabio. Sala della Catechesi, Parrocchia di San Maiolo in Novara-Veveri. Ore 20.45

- 23 GIOVEDÌ ROMA. *Celebrazione ecumenica in occasione dell'anniversario del Medz Yegern, il «Grande Male», che colpì il popolo armeno nel 1915, e della canonizzazione da parte della Chiesa Apostolica Armena di seicento martiri, il 23 aprile 2015 a Etchmiadzin, presieduta da Arcivescovo Khajag Barsamian, Rappresentante del Catholicosato di tutti gli Armeni presso la Santa Sede.* Basilica di San Bartolomeo all'Isola.
- 23 GIOVEDÌ Nausicaa Marchiori, *Dal dialogo ebraico-cristiano al dialogo ecumenico.* Incontro promosso da Amicizia Ebraico-cristiana Giovani. Modalità remota. Ore 21.00
- 24 VENERDÌ ANCONA. *La cristianità armena: Storia, attualità, e prospettive di dialogo ecumenico.* Intervento di Riccardo Pane. Introduzione di Viviana De Marco. Incontro promosso da GID (Gruppo Interconfessionale Ecumenico) di Ancona, Arcidiocesi Ancona-Osimo, Consiglio delle Chiese Cristiane delle Marche e Caritas di Ancona-Osimo con il patrocinio dell'Ambasciata della Repubblica di Armenia in Italia. Auditorium, Istituto Teologico Marchigiano, via Monte D'Ago 87. Ore 18.00
- 24 VENERDÌ PIACENZA-PONTENURE. *Ecumenismo in Europa. La Charta Oecumenica ed oltre.* Convegno di Primavera promosso dal SAE Nazionale. (24-26 Aprile)
- 27 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «In cammino verso l'unità visibile delle Chiese». A 25 anni dalla promulgazione della Charta Oecumenica. Pregare insieme per conoscere e apprezzare le celebrazioni e le forme di vita spirituale delle altre Chiese. Interventi di don Antonio Ascione, maggiore Lidia Bruno dell'Esercito della Salvezza e don Edoardo Scognamiglio. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00
- 27 LUNEDÌ ROMA. *Choral Evensong presieduto da rev. da Sarah Mullally, arcivescovo di Canterbury. Predicazione del card. Luiz Antonio Tagle.* Incontro promosso da Archbishop of Canterbury e Anglican Centre in Rome. Chiesa Sant'Ignazio di Loyola, piazza di Sant'Ignazio. Ore 17.00
- 28 MARTEDÌ PALERMO. *Presentazione del libro I cristiani, la violenza e le armi. Percorsi storici e revisioni storiografiche di Massimo Rubboli. Interventi di Daniele Palermo e don Cosimo Scordato.* Complesso universitario di viale delle Scienze, Aula 807, Edificio 15. Ore 16.30
- 28 MARTEDÌ PISA. *Il disegno di legge "antisemitismo". Una riflessione a più voci.* Incontro promosso da Domus Mazziniana e Centro Interdipartimentale di Studi Ebraici M. Luzzati dell'Università di Pisa. Domus Mazziniana, via M. d'Azeglio 14 e modalità remota. Ore 17.00
- 28 MARTEDÌ PISA. *Testimoniare oggi che Gesù è Cristo. Chiarimento e confronto.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 28 MARTEDÌ ROMA. *La civiltà bizantina nella manualistica scolastica. Spunti interdisciplinari di didattica. XVIII Giornata di studi bizantini.* Convegno promosso da Università Europea di Roma in collaborazione con Associazione Italiana di Studi Bizantini. Aula Tesi, Università Europea di Roma, via degli Aldobrandeschi 190 (28-29 Aprile)
- 28 MARTEDÌ *Lettura del Vangelo di Marco. Mario Serantoni e Donatella Canobbio, Golgota, la croce e lo scherno, il grido di Gesù, la confessione del centurione (15,21-41).* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Modalità remota. Ore 21.00
- 29 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Libro amico. Presentazione del libro Come si va in guerra di Manlio Graziano. Interventi di Hanz Gutierrez e Davide Romano.* Incontro promosso da Istituto Universitario Avventista. Sala Conferenze, Istituto Universitario Avventista, via Ellen Gould White 8 e modalità remota. Ore 15.30

- 29 MERCOLEDÌ MILANO. *Am HaSefer. Il popolo del libro*. Incontro promosso da Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia, Biblioteca Nazionale dell'Ebraismo Italiano Tullia Zevi, Biblioteca Ambrosiana e Unione Comunità Ebraiche in Italia. Veneranda Biblioteca Ambrosiana, piazza Pio XI 2. Ore 15.00
- 29 MERCOLEDÌ ROMA. *Presentazione del libro Il prezzo della salvezza. Fascismo e "questione ebraica" in Dalmazia di Federico Goddi. Interventi di Umberto Gentiloni e Amedeo Osti Guerrazzi. Modera Conchita Sannino*. Casina dei Vallati, via del Portico d'Ottavia 29. Ore 18.30
- 30 GIOVEDÌ PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Monastero delle Clarisse. Ore 20.45
- 30 GIOVEDÌ ROMA. *III Seduta del XXIV Sinodo della Chiesa Evangelica Luterana in Italia*. Villa Aurelia, via Leone XIII 459. (30 Aprile - 3 Maggio)
- 30 GIOVEDÌ ROMA. *Revd. Thomas-Babyngton Elango Dibo, A West Africa perspective on Anglican-Lutheran relations and the Global Christian Forum*. Incontro promosso da Anglican Centre in Rome. Anglican Centre, Palazzo Dora Pamphilj, piazza del Collegio Romano 2. Ore 18.00
- 30 GIOVEDÌ *Il battesimo. Battesimo, fede e vita: cosa significa essere battezzati/e oggi*. Ciclo di incontri promosso da Chiesa Valdese di Torre Pellice. Modalità remota. Ore 20.45

## Domani

### MAGGIO

- 1 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Dalmazzo, via Garibaldi. Ore 21.00
- 4 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. Gabriella Serra, Il dialogo ebraico cristiano oggi in Italia*. Ciclo di incontri promosso da Basilica Parrocchiale Corpus Domini. Oratorio Corpus Domini, via Piermarini e modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- ~~4 LUNEDÌ TORINO. *Per una nuova cultura della differenza. Relazioni, armonie, contrasti: dialoghi ebraico-cristiani nel Novecento. Francesca Sofia, Louise Weiss e Simone Veil, pioniere dell'UE*. Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità Ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Circolo dei Lettori, Sala Gioco, via Bogino, 9. Ore 18.00~~
- 4 LUNEDÌ TRIESTE. *Presentazione del libro Scrittura antica e pensiero contemporaneo di Jonathan Sacks. Interventi di Lidia Maggi e Shulim Vogelmann. Modera don Valerio Musti*. Antico Caffè San Marco. Ore 18.00
- 5 MARTEDÌ BOLOGNA. *I Martedì di San Domenico. Cosa significa oggi parlare dell'elezione di Israele? Interventi di Anna Foa, Piero Stefani. Modera Alessandro Barchi*. Incontro promosso da Convento di San Domenico in collaborazione con Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna. Sala della Traslazione, Convento San Domenico, piazza San Domenico 13. Ore 21.00
- 5 MARTEDÌ VERONA. *Presentazione del libro Un ebreo dimezzato di Ruggero Paolo Jenna. Dialogo dell'autore con Roberto Israel*. Società letteraria di Verona, Sala Montari, piazzetta Scalette Rubiani 1. Ore 17.00
- 5 MARTEDÌ VICENZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella del Cenacolo, Villa San Carlo. Ore 20.30
- 5 MARTEDÌ *Donne e ministeri: il dibattito nelle Chiese Cristiane. Serena Noceti, Gli interrogativi sul diaconato*. Corso incontri promosso da Istituto di Studi Ecumenici. Modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 6 MERCOLEDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Giovanni Battista de Rossi. Ore 21.00
- 6 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Il cristianesimo plurale. Le Chiese delle origini e l'ecumenismo. Pastore avventista Michele Gaudio, Gesù un Galileo di religione e cultura ebraica*. Ciclo di incontri promossi da Amicizia Ebraico-cristiana di Trieste. Chiesa Avventista, via Rigutti 1. Ore 18.00
- 7 GIOVEDÌ BOLOGNA. *I Purim sheni. L'Italia ebraica celebra la salvezza*. Giornata di studi con il patrocinio di Unione Comunità Ebraiche in Italia, Fondazione per i beni culturali in Italia, Fondazione per le Scienze Religiose, Università di Bologna in collaborazione con Museo Ebraico di Bologna. Museo Ebraico di Bologna, via Valdonica 1/5. Ore 9.30 -
- 7 GIOVEDÌ FIRENZE. *Presentazione del libro Valdo di Lione e Francesco d'Assisi, due esperienze cristiane di Francesca Tasca. Dialogano con l'autrice pastore valdese Francesco Marfè e Pietro Giovannoni*. Libreria Paoline, piazza del Duomo 32/33r. Ore 17.30
- 7 GIOVEDÌ GALATINA. *Pace sia, Fratello Frà. Suoni, parole e immagini ispirati dal lessico di papa Francesco. Saluto di don Pietro Mele*. Recital in unico atto promosso da Centro Oikos P. A. Lundin. Sala Mons. Pollio, Chiesa di San Biagio. Ore 19.00

- 7 GIOVEDÌ ROMA. *Ebraismo e modernità. Un evento sul pensiero di Jonathan Sacks. Interventi di rav Riccardo Di Segni e Shulim Vogelmann. Modera Ruben Della Rocca.* Ore 18.00
- 7 GIOVEDÌ TORINO. *Guerre e pace. Interpretare il conflitto, costruire la pace.* Convegno promosso da Centro Culturale Protestante. Polo Culturale Cultures and Missions, via Cialdini 4. (7-8 Maggio)
- 7 GIOVEDÌ TRIESTE. *Il cristianesimo plurale. Le Chiese delle origini e l'ecumenismo. Pastore avventista Michele Gaudio, Il cristianesimo plurale: la Chiesa dell'epoca neotestamentaria e patristica.* Ciclo di incontri promossi da Gruppo SAE di Trieste. Chiesa Avventista, via Rigutti 1. Ore 18.00
- 7 GIOVEDÌ VENEZIA. *Piccola e grande Armenia. Geografia e storia di una nazione. Interventi di Aldo Ferrari e Baykar Sivazlyan. Esecuzioni musicali di Narek Frangulyan. Presentazione Daniela Busato Ginella. Coordinamento Daniele Spero.* Incontro promosso da Club per l'UNESCO di Venezia. Sala Collegium Tarsicii Frezzeria, San Marco, 1731. Ore 16.00
- 7 GIOVEDÌ *Riunione del Comitato direttivo dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo, coordinata da Riccardo Burigana e don Gianluca Blancini.* Modalità remota. Ore 14.45
- 7 GIOVEDÌ *Pastori di comunione. I vescovi italiani e il cammino ecumenico (1966-2026). Alex Talarico, Dall'Oriente per l'Occidente. Mons. Giovanni Stamati e la recezione del Vaticano II.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino in collaborazione con Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e Biblioteca Giovanni Mele dell'Eparchia di Lungro. Modalità remota. Ore 18.00
- 8 VENERDÌ FALICETTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Salone Parrocchiale. Ore 20.45
- 8 VENERDÌ NAPOLI. *Presentazione del libro La Bibbia in italiano. Uomini, passioni, vicende di testi e di edizioni di Giancarlo Toloni. Interventi Maria Maddalena Colasuonno, Riccardo Contini, Simonetta Graziani, Giancarlo Lacerenza e Letizia Tomassone.* Incontro promosso da Centro Studi Ebraici. Sala Conferenze, Palazzo Corigliano, piazza San Domenico Maggiore 12 e modalità remota. Ore 10.00
- 8 VENERDÌ SERIATE. *Dire Cristo in tempi di guerra.* Convegno promosso da Fondazione Russia Cristiana in collaborazione con Universidad Catolica Nuestra Señora de Assuncion, Athaeneum Pontificium Regina Apostolorum e Comune Seriate. Villa Ambiveri (8-10 Maggio)
- 8 VENERDÌ TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Capella dei Santi Cirillo e Metodio. Ore 21.00
- 9 SABATO BARI. *Movimento Pentecostale. Seminario Dal risveglio di Azusa Street ai nostri giorni: attualità e sfide. Interventi di David Cole, Joseph Mattera, Jean Barbara e Matteo Calisi.* Corso annuale. I Anno accademico 2025-2026 promosso da Centro Studi Pentecostali Cardinale Léon Josef Suenens e Reverendo David du Plessis con il patrocinio di Arcidiocesi di Bari, Comunità di Gesù, Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Centro Comunità di Gesù, via San Tommaso d'Aquino 10/d. (9-10 Maggio)
- 9 SABATO FIRENZE. *Tra Inni e Scritture. Teodorico Pietrocola Rossetti poeta e biblista.* Incontro promosso da Chiesa Evangelica dei Fratelli, Rossetti200 e Coro Quodlibet. Via della Vigna Vecchia 15/17. Ore 16.30
- 9 SABATO ROMA. *Athos. L'ineffabile potenza della preghiera monastica. Interventi di padre Sisois, Peter Dufka, Renato Donfrancesco, padre Ambrogio Pirota e Robinson de Souza Santos.* XXII Convegno internazionale di studi sulla Santa Montagna promosso da Associazione Insieme per l'Athos. Basilica Santi XII Apostoli, piazza dei Santi Apostoli 51. Ore 9.00

- 9 SABATO ROMA. *Aree interne: percorsi di speranza. Comunità nel segno dell'ecologia integrale.* XXII Seminario Nazionale per la custodia del creato, promosso da UNEDI e UNPSL della Conferenza Episcopale Italiana e Pontificia Università Antonianum. Pontificia Università Antonianum, via Merulana 124. Ore 10.00-16.45
- 9 SABATO SERIATE. *Cristo e la condizione umana. Apertura.* Mostra promossa da Fondazione Russia Cristiana in collaborazione con Universidad Católica Nuestra Señora de Assuncion, Athaeneum Pontificium Regina Apostolorum e Comune Seriate. Villa Ambiveri. Ore 18.30
- 10 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Lorenzo a Pomaio. Ore 21.15
- 10 DOMENICA BOLLATE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Santa Monica. Ore 21.00
- 10 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Parrocchia Santuario di Sant'Antonio in Boccadasse. Ore 21.00
- 10 DOMENICA PITIGLIANO. *Presentazione del libro Paolo di Tarso, un ebreo de suo tempo di G. Mariotti e G. Boccaccini.* Incontro promosso da Associazione la Piccola Gerusalemme. Sala A. Brozzi, vicolo Marghera. Ore 17.00
- 10 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Massimiliano Kolbe, viale G.B. Aguggiari 140. Ore 20.30
- 10 DOMENICA VERONA. *Concerto Ecumenico di Primavera con canti di Taizé e di Père Duval, eseguito dal Coro Ecumenico di Verona, diretto da Nicola Sfredda.* Chiesa San Pio X. Ore 18.00
- 11 LUNEDÌ LECCE. *Koinè del Mediterraneo. Adriano Fabris, Comunione. Alle radici dell'umano.* Corso di aggiornamento promosso da Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna, Istituto Superiore di Scienze Religiose Metropolitano Don Tonino Bello. Ore 17.30
- 12 MARTEDÌ CAMPOBASSO. *Un solo Spirito, un solo cuore. Celebrazione ecumenica della Parola. Interventi di pastora Susy De Angelis e mons. Biagio Colaianni, arcivescovo di Campobasso – Bojano.* Incontro promosso da Arcidiocesi di Campobasso, Chiesa Valdese e Chiesa Battista. Cattedrale. Ore 19.00
- 12 MARTEDÌ PISA. *Testimoniare oggi che Gesù è Cristo. Verifica e programmazione.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 12 MARTEDÌ ROMA. *Ten Years of Amoris laetitia in the Light of Gaudium et spes: Two Voices in Dialogue.* Giornata di Studio promossa da John Paul II Pontifical Theological Institute for Marriage and Family Sciences e International Academy for Marital Spirituality. Auditorium John Paul II, piazza San Giovanni in Laterano 4. Ore 8.30 – 16.00
- 12 MARTEDÌ *Lettura del Vangelo di Marco. Angelo Reginato, Il finale (16,1-8) e la proclamazione (16,9-20).* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Modalità remota. Ore 21.00
- 12 MARTEDÌ *Donne e ministeri: il dibattito nelle Chiese Cristiane. Andrea Grillo, Un "meccanismo i blocco" cattolico.* Corso incontri promosso da Istituto di Studi Ecumenici. Modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 13 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica di San Silvestro Comunità Elvetica, piazza San Silvestro 1. Ore 20.30
- 13 MERCOLEDÌ *Ascolto ecumenico della Parola. Il Cantico delle Creature e la Bibbia.* Ciclo di incontri promosso da Chiesa Metodista di Piacenza-Cremona, Diocesi di Cremona, Diocesi di Crema, Gruppo SAE di Parma. Modalità remota. Ore 20.45

- 13 MERCOLEDÌ *La misteriosa figura di Monsieur Choucani. Interventi di Elena Lea Bartolini e Davide Assael.* Incontro promosso da Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano. Modalità remota. Ore 17.00-19.25
- 13 MERCOLEDÌ *Dio lo vuole? I cristiani tra guerra, pace e non violenza. Daniele Garrone, "Io sono la pace; essi, invece, quando parlo, sono per la guerra" (Sal. 120,7). Prospettive bibliche su guerra e pace.* Ciclo di incontri promosso da Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose. Modalità remota. Ore 20.30 – 22.00
- 13 MERCOLEDÌ *In nome di Dio? Nodi e scenari del fondamentalismo cristiano. Interventi di Paolo Naso e Simona Segoloni.* Incontro promosso da SAE Nazionale. Modalità remota. Ore 20.45
- 14 GIOVEDÌ *Pastori di comunione. I vescovi italiani e il cammino ecumenico (1966-2026). Ennio Rosalen, L'amico degli ebrei. Mons. Clemente Riva e il dialogo ebraico-cristiano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino in collaborazione con Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e Biblioteca Giovanni Mele dell'Eparchia di Lungro. Modalità remota. Ore 18.00
- 15 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 8 Il dialogo ebraico-cristiano.* Corso annuale promosso da Istituto di Studi Ecumenico. Largo Angelicum 1.
- 15 VENERDÌ RORÀ. *Presentazione della nuova versione della Charta Oecumenica. Interventi di Carlo Pertusati e pastore valdese Giuseppe Ficara.* Incontro promosso da Chiesa Valdese di Rorà e Luserna San Giovanni e Fraternità Cattolica di Bagnolo e Barge. Sala Valdese, via Duca Amedeo 20. Ore 20.45
- 15 VENERDÌ *Dio lo vuole? I cristiani tra guerra, pace e non violenza. Riccardo Burigana, Pacem in terris... Parole e gesti della Chiesa Cattolica per la pace. Prospettive bibliche su guerra e pace.* Ciclo di incontri promosso da Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose. Modalità remota. Ore 20.30 – 22.00
- 16 SABATO MODENA. *Presentazione del libro Valdo di Lione e Francesco d'Assisi. Due esperienze cristiane di Francesca Tasca (Torino, Claudiana, 2025). Interventi di Francesca Tasca e Giuseppe Ferrari.* Biblioteca Diocesana Ferrini&Muratori, corso Canalchiaro 149. Ore 17.00
- 16 SABATO NOVELLARA. *Uno nessuno centomila Giobbe. Intervento di Gianpaolo Anderlini e Edda Chiari.* X Lettura annuale della Fondazione Pietro Lombardini per gli studi ebraico-cristiani. Cappella Feriale, Parrocchia, piazza Cesare Battisti e modalità remota. Ore 10.30

**«Non temere, perché ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome» (Isaia 43,1)**

**Giornata mondiale per il superamento della omobistranofobia (17 maggio)**

- 3 DOMENICA FIRENZE. *Culto per il superamento dell'omotransfobia con la partecipazione del gruppo Kairos-cristiani LGBTQ+ di Firenze.* Chiesa Valdese, via Micheli. Ore 10.30
- 5 MARTEDÌ PARMA. *Veglia di preghiera per vincere paure e discriminazioni, presieduta da mons. Enrico Solmi, vescovo di Parma.* Incontro promosso da diocesi di Parma. Chiesa dello Spirito Santo, via Piccini Benettini 14. Ore 19.00
- 8 VENERDÌ CREMONA. *Veglia di preghiera per il superamento dell'omotransbifobia e di ogni forma di intolleranza.* Incontro promosso da Zona Pastorale 3 - diocesi di Cremona. Chiesa San Giuseppe, piazza Aldo Moro 10. Ore 21.00
- 8 VENERDÌ NOVARA. *Veglia di preghiera per il superamento dell'omofobia.* Incontro promosso da Oltre il Giordano. Convento San Nazzaro alla Costa. Ore 21.00
- 10 DOMENICA COMO. *Veglia di preghiera per il superamento dell'omofobia, della bifobia e della transfobia.* Incontro promosso da Chiesa evangelica valdese di Como Equipe per la pastorale con le persone Lgbt+ e Ufficio per la Pastorale della famiglia della diocesi di Como. Chiesa san Giuseppe, via Bonomelli 4. Ore 20.30

- 13 MERCOLEDÌ TREVISO. *Veglia di preghiera per il superamento dell'omotransbifobia e di ogni forma di intolleranza.* Incontro promosso da Gruppo ARCA – cristiani LGBTQ+ di Treviso. Chiesa Santa Maria del Sile, via Santa Maria del Sile 15/a. Ore 20.30
- 14 GIOVEDÌ GENOVA. *Veglia di preghiera per il superamento dell'omotransfobia.* Chiesa San Pietro in Banchi, piazza Banchi. Ore 21.00
- 15 VENERDÌ BRESCIA. *Veglia di preghiera per il superamento dell'omotransbifobia.* Incontro promosso da Il Mosaico-Gruppo Omosessuali Credenti. Monastero dell'Immacolata, via Arimanno 17. Ore 20.45
- 15 VENERDÌ LATINA SCALO. *Veglia di preghiera per il superamento dell'omotransbifobia.* Chiesa San Giuseppe Lavoratore. Ore 21.00
- 15 VENERDÌ PADOVA. *Veglia di preghiera per il superamento dell'omotransbifobia.* Incontro promosso da Emmanuele – gruppo cristiani LGBTQ+, Effatà – genitori cristiani di persone LGBTQIA+ e Il Mandorlo – giovani cristiani LGBTQIA+, con il patrocinio della Diocesi di Padova e il supporto di Azione Cattolica e gruppi Scout Agesci e Movimento dei Focolari. Chiesa San Bartolomeo apostolo, via Montà 208. Ore 20.45
- 16 SABATO BOLZANO. *Preghiera contro l'ostilità verso le persone queer.* Incontro promosso da Ufficio Matrimonio e famiglia della diocesi di Bolzano-Bressanone. Jugendzentrum Josef Mayr Nusser. Ore 18.30
- 16 SABATO TORINO. *Momento di comunione e di festa in musica, con testimonianze di persone Lgbtqia+ e riflessione biblica finale.* Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele II. Ore 18.00
- 17 DOMENICA BOLLATE. *Culto per il superamento dell'omotransbifobia.* Incontro promosso da Chiesa Battista di Bollate e Chiesa Valdese di Milano. Chiesa Battista, via IV Novembre 57. Ore 10.30
- 17 DOMENICA CATANIA. *Veglia ecumenica di preghiera per il superamento dell'omotransbifobia.* Incontro promosso da Arcidiocesi di Catania, Chiesa Battista, Chiesa Luterana e Chiesa Valdese-Methodista. Chiesa Santi Pietro e Paolo, via Siena 1. Ore 21.00
- 17 DOMENICA COSENZA. *Veglia ecumenica di preghiera per il superamento dell'omotransbifobia.* Incontro promosso da REFO+ (Rete Evangelica Fede, Orientamenti e Generi), Samaria APS, Chiesa Evangelica Valdese, Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano, ARCI Cosenza e Cammini di Speranza Calabria. Villa Vecchia, piazza XV Marzo. Ore 19.00
- 17 DOMENICA FIRENZE. *Culto per il superamento dell'omotransbifobia.* Incontro promosso da Chiesa Evangelica Battista con la partecipazione del Gruppo Kairos – cristiani LGBTQ+ di Firenze. Chiesa Battista, borgo Ognissanti. Ore 11.00
- 17 DOMENICA NAPOLI. *Culto domenicale per il superamento dell'omotransbifobia.* Incontro promosso da Chiesa Evangelica Battista di Cavalleggeri d'Aosta. ARCI Teatro e Cultura. Ore 10.30
- 17 DOMENICA MILANO. *Culto domenicale per il superamento dell'omotransbifobia.* Chiesa Evangelica Battista, via Pinamonte. Ore 10.30
- 17 DOMENICA PADOVA. *Culto per il superamento dell'omotransbifobia.* Chiesa Evangelica Metodista, corso Milano 6. Ore 11.00
- 17 DOMENICA RIMINI. *Veglia di preghiera per il superamento dell'omotransbifobia e di ogni forma di intolleranza, presieduta da mons. Nicolò Anselmi, vescovo di Rimini.* Incontro promosso da Famiglie in Cammino, Pastorale Familiare e Narciso e Boccadoro. Chiesa Regina Pacis, via Rovetta 20. Ore 21.00
- 17 DOMENICA ROMA. *Veglia ecumenica per il superamento dell'omotransbifobia.* Incontro promosso da R.E.F.O.+ , Mosaiko – Movimento Cristiani Arcobaleno, Il Ramo del Mandorlo e la Chiesa Episcopale e altre realtà cristiane locali. Chiesa episcopale di San Paolo entro le Mura, via Nazionale 16/A. Ore 18.00
- 17 DOMENICA TORINO. *Non temere, perché io ti ho chiamato per nome» (Isaia 43,1) con testimonianze di Rifugiati del Tavolo trans, intervento sui diritti LGBTQIA di Antonio Vercellone, riflessione biblica della pastora Elisabetta Ribet e interventi musicali del QORO e del maestro Paolo Tarizzo.* Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 18.00
- 18 LUNEDÌ CUNEO. *Veglia di preghiera per il superamento dell'omotransbifobia e di ogni forma di discriminazione.* Incontro promosso da Diocesi di Cuneo-Fossano. Cappella, Vescovado Nuovo, via Amedeo Rossi 28. Ore 20.45
- 19 MARTEDÌ FONTANELLE. *Veglia di preghiera per il superamento dell'omotransbifobia.* Incontro promosso da Servizio diocesano per l'accompagnamento delle persone omoaffettive e dei genitori dell'Arcidiocesi di Agrigento. Chiesa San Nicola. Ore 20.00
- 19 MARTEDÌ VENEZIA. *Veglia di preghiera per il superamento dell'omotransbifobia.* Incontro promosso da Azione Cattolica di Venezia, ACLI Provinciali Venezia, AGESCI Mestre Veneto, Movimento dei Focolari Venezia, Tutti Figli di Dio Mestre – gruppo di Genitori

- Cristiani e figli LGBT+, OFS e Pax Christi Punto Pace Venezia-Mestre. Chiesa Santi Martino e Benedetto, piazza San Benedetto 2, Campalto. Ore 20.00
- 20 MERCOLEDÌ CHIAVARI. *Veglia ecumenica di preghiera per le vittime dell'omotransbifobia*. Incontro promosso da Servizio di pastorale familiare della Diocesi di Chiavari. Chiesa San Giovanni Battista, piazza San Giovanni. Ore 21.00
- 20 MERCOLEDÌ PARMA. *Veglia di preghiera per il superamento dell'omotransbifobia*. Chiesa Metodista, borgo Giacomo Tommasini 26/A. Ore 19.00
- 20 MERCOLEDÌ PARMA. *Veglia di preghiera per il superamento dell'omotransbifobia*. Chiesa San Carlo al Villaggio del Sole.
- 21 GIOVEDÌ FIRENZE. *Veglia diocesana preghiera per il superamento dell'omotransbifobia, presieduta da mons. Gherardo Gambelli, arcivescovo di Firenze*. Incontro promosso da Pastorale di Inclusione della Pastorale familiare dell'Arcidiocesi di Firenze con la collaborazione del gruppo Kairos – cristiani LGBTQ+ di Firenze. Chiesa Maria Ausiliatrice, via Baracchini. Ore 20.50
- 21 GIOVEDÌ MODENA. *Veglia preghiera per il superamento dell'omotransbifobia, presieduta da mons. Erio Castellucci, arcivescovo di Modena*. Chiesa Gesù Redentore, viale Leonardo Da Vinci 270. Ore 21.00
- 22 VENERDÌ MILANO. *Veglia ecumenica di preghiera per il superamento dell'omotransbifobia*. Incontro promosso da Il Guado, Giovani cristiani LGBTQ+, Gruppo del Guado, Varco. Supportano: Arcidiocesi di Milano, Chiesa anglicana di All Saints, chiesa evangelica battista di via Pinamonte e di via Jacopino, Chiesa evangelica metodista di Milano, Chiesa protestante luterana-riformata di Milano, Chiesa valdese di Milano. Chiesa San Fedele, piazza San Fedele. Ore 21.00
- 22 VENERDÌ MONTESILVANO. *Veglia di preghiera per il superamento dell'omotransbifobia*. Incontro promosso da gruppo Betania Abruzzo e Siamo tutti Pezzi Unici – genitori cristiani con figli LGBT+ con Scout Agesci e Chiesa della tenerezza. Chiesa Beata Vergine del monte Carmine, via Madonna del Carmine 1. Ore 21.00
- 22 VENERDÌ SAVONA. *Chiamati per Nome. Veglia di preghiera per il superamento dell'omotransbifobia, presieduta da mons. Gero Marino, vescovo di Savona*. Incontro promosso da Ufficio per la Pastorale Familiare della Diocesi di Savona e Granelli di Senape. Chiesa Sacro Cuore di Gesù, corso Colombo 22. Ore 21.00
- 24 DOMENICA NAPOLI. *Veglia di preghiera per il superamento dell'omofobia*. Incontro promosso da Chiesa Valdese, Chiesa Metodista del Vomero, Chiesa Luterana, Gruppo AGESCI Caserta 2, Gruppo Cristiani Lgbt+ Campania e Associazione Scenari Sonori. Chiesa San Giorgio Maggiore, via Duomo 237/A. Ore 17.30
- 24 DOMENICA PORTICI. *Culto domenicale per il superamento dell'omotransfobia*. Chiesa Metodista e Riformata, corso Garibaldi 235. Ore 11.00
- 28 GIOVEDÌ REGGIO EMILIA. *Veglia di preghiera per il superamento dell'omotransbifobia*. Chiesa San Luigi Gonzaga, via Evangelista Torricelli 31. Ore 21.00
- 28 GIOVEDÌ TORINO. *Veglia di preghiera per il superamento dell'omotransbifobia*. Incontro promosso da Il Pozzo di Sicar – cristiani LGBTQ+ Torino Piemonte e gruppo di preghiera Maranathà. Chiesa Santa Teresina, via G. da Verrazzano 48. Ore 20.45
- 29 VENERDÌ BOLOGNA. *Veglia di preghiera per il superamento della omobistranfobia*. Incontro promosso da Arcidiocesi di Bologna. Chiesa Santa Maria Madre della Chiesa, via Porrettana 121. Ore 20.45
- 29 VENERDÌ FANO. *Veglia di preghiera per il superamento della omobistranfobia, presieduta da mons. Andrea Andreozzi e mons. Salvucci. I testi della veglia curati dal coordinamento interdiocesano per l'inclusione*. Incontro promosso da Diocesi di Fano Fossombrone Cagli Pergola e Arcidiocesi di Pesaro e Arcidiocesi di Urbino Urbania Sant'Angelo in Vado Arcidiocesi di Bologna. Chiesa Santa Maria Madre della Chiesa, via Porrettana 121. Ore 20.45
- 30 SABATO CAGLIARI. *Veglia di preghiera per il superamento della omobistranfobia*. In collaborazione con La Tenda di Gionata. Chiesa Madonna della Strada, via Mario de Martis 1. Ore 17.00
- 31 DOMENICA MILANO. *Culto per il superamento della omobistranfobia*. Chiesa Valdese, via Francesco Sforza 12a. Ore 11.00
- GIUGNO**
- 4 GIOVEDÌ VERONA. *Veglia diocesana per il superamento dell'omotransfobia con la partecipazione di mons. Domenico Pompili, vescovo di Verona*. Cappella delle suore Orsoline, via Muro Padri. Ore 20.45

- 5 VENERDÌ BARI. *Veglia diocesana per il superamento dell'omotransbifobia, presieduta da mons. Giuseppe Satriano, arcivescovo di Bari.* Chiesa Sacro Cuore, Mola di Bari. Ore 20.00
- 5 VENERDÌ BERGAMO. *Veglia diocesana per il superamento dell'omotransbifobia.* Incontro promosso da La Creta adulti, La Creta genitori, La Creta famiglie, La Creta giovani e la Commissione Pastorale con persone LGBT+ della diocesi di Bergamo. Chiesa San Gregorio Barbarigo, via Anna Maria Mozzoni 5. Ore 20.45
- 5 VENERDÌ FORLÌ. *Veglia di preghiera per il superamento di ogni forma di discriminazione, presieduta da mons. Livio Corazza, vescovo di Forlì.* Chiesa San Giuseppe Artigiano, viale Spazzoli. Ore 20.45
- 17 DOMENICA PADOVA. *Il potere del limite. "Hai posto un limite alle acque" (Sal 104,9). Il limite come spazio d'incontro: dialogo a partire da Jonathan Sacks. Interventi di Miriam Camerini e padre Roberto Pasolini ofm cap. XXII Edizione Festival Biblico in collaborazione con Casa Editrice Giuntina.* Chiesa di San Francesco Grande, via San Francesco 118. Ore 17.30
- 17 DOMENICA TRIESTE. *Culto ecumenico verso Pentecoste con la predicazione del padre ortodosso rumeno Valentin Filip Tarta.* Ciclo di incontri promossi da Gruppo SAE di Trieste e Amicizia Ebraico-cristiana di Trieste. Chiesa San Giacomo apostolo. Chiesa Luterana, largo Panfili. Ore 18.00
- 17 DOMENICA VICENZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco. Ore 16.30
- 18 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «In cammino verso l'unità visibile delle Chiese». A 25 anni dalla promulgazione della Charta Oecumenica. Il dialogo con l'ebraismo e le altre fedi viventi. Interventi di Riccardo Burigana e pastore valdese Pawel Gajewski. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00
- 19 MARTEDÌ PALERMO. *Incontro in preparazione alla Pentecoste.* Incontro promosso da Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso dell'Arcidiocesi di Palermo in collaborazione con Chiesa Luterana, Chiesa Anglicana, Chiesa Valdese-Metodista, Eparchia di Piana degli Albanesi, Patriarcato Ortodosso di Romania, Patriarcato Ortodosso di Costantinopoli, Patriarcato di Mosca, Chiesa Cristiana Evangelica della Riconciliazione e Chiesa Avventista. Parrocchia Ortodossa Rumena S. Caralampo, piazza San Vito 2. Ore 18.00
- 19 MARTEDÌ ROMA. *Patriarca Aram I, Challenges Facing the Churches in the Middle East.* Public Lecture promossa da Pontificio Istituto Orientale. Aula Magna, Pontificio Istituto Orientale, piazza Santa Maria Maggiore 7. Ore 12.00
- 19 MARTEDÌ TORINO. *Giuseppe e i suoi fratelli: un itinerario di fraternità. Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit 37-50. Ariel Di Porto e Matteo Bergamaschi, Da Sacks a Wenin: Riconoscere Dio in un'immagine differente.* Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana, Centro Teologico Padri Gesuiti Fondazione Carlo Maria Martini e Fondazione Ambrosianum. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12 e modalità remota. Ore 21.00
- 19 MARTEDÌ *Donne e ministeri: il dibattito nelle Chiese Cristiane. Donata Horak, Percorsi ecumenici, Gli interrogativi sul diaconato.* Corso incontri promosso da Istituto di Studi Ecumenici. Modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 19 MARTEDÌ *Dio lo vuole? I cristiani tra guerra, pace e non violenza. Dimitrios Keramidis, La Chiesa Ortodossa di fronte alla guerra: tra teologia e realtà.* Ciclo di incontri promosso da Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose. Modalità remota. Ore 18.30 – 19.30

- 21 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Girolamo. Ore 21.00
- 21 GIOVEDÌ TREVISO. *Il potere del limite. Sconfinamenti ecumenici: l'ascolto come terra di mezzo. Dialogo a tre voci sul limite religioso proprio e reciproco con don Luca Pertile, pastore evangelico Davide Ravasio e vescovo Athenagoras. Modera Stefano Vescovi*. XXII Edizione Festival Biblico in collaborazione con Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della diocesi di Treviso, ISSR Giovanni Paolo I, Fondazione Cassamarca. Auditorium Chiesa di Santa Croce, piazza della Dogana. Ore 18.00
- 22 VENERDÌ MATERA. *Matera, crocevia del Mediterraneo. Dialogo, conflitto e riconciliazione nel linguaggio della nonviolenza*. Convegno promosso da Chiesa Battista di Matera (22-23 Maggio)
- 22 VENERDÌ *Dio lo vuole? I cristiani tra guerra, pace e non violenza. Pawel Gajewski, Tra pace e guerra: prospettive e azioni delle Chiese protestanti storiche*. Ciclo di incontri promosso da Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose. Modalità remota. Ore 20.30 – 22.00
- 23 SABATO FIRENZE. *Culto solenne in occasione del 125° anniversario della Chiesa Evangelica Luterana di Firenze. Segue momento di convivialità*. Chiesa Luterana, lungarno Torrigiani 11. Ore 16.00 – 21.00
- 24 DOMENICA MOLINA DI FUMANE. *Concerto Ecumenico di Primavera con canti di Taizé e di Père Duval, eseguito dal Coro Ecumenico di Verona, diretto da Nicola Sfredda*. Chiesa San Pio X. Ore 16.00
- 25 LUNEDÌ TORINO. *Per una nuova cultura della differenza. Relazioni, armonie, contrasti: dialoghi ebraico-cristiani nel Novecento. Cristina Cavallaro, Adriano Olivetti "tessitore" di relazioni e di memoria*. Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità Ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Circolo dei Lettori, Sala Gioco, via Bogino, 9. Ore 18.00
- 26 MARTEDÌ FIRENZE. *Pregare insieme sul Vangelo*. Ciclo di incontri promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Firenze. Esercizio della Salvezza, via Aretina 91. Ore 18.30
- 26 MARTEDÌ ROMA. *Saint Paul in Rome. An Ecumenical Pilgrimage guidato da padre Scott Brodeur sj*. Incontro promosso da Anglican Centre. (26-29 Maggio)
- 26 MARTEDÌ *Donne e ministeri: il dibattito nelle Chiese Cristiane. Dimitrios Keramidis, Donne e ministeri nel mondo ortodosso*. Corso incontri promosso da Istituto di Studi Ecumenici. Modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 26 MARTEDÌ *Testimoniare oggi che Gesù è Cristo. Nicola Mariani e Vittorio Secco, Voi chi dite che io sia? Dire Gesù Cristo oggi*. Ciclo di incontri promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Modalità remota. Ore 20.45
- 26 MARTEDÌ *Lettura del Vangelo di Marco. Conclusione dialogata del nostro percorso, i diversi "fili" della narrazione con la partecipazione di Daniele Bouchard, Giancarlo Branchini, Giancarla Matteuzzi, Daniela Guccione, Roberto Ridolfi e Yann Redalié*. Ciclo di incontri promosso da Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Modalità remota. Ore 21.00
- 27 MERCOLEDÌ *Dio lo vuole? I cristiani tra guerra, pace e non violenza. Davide Romano, La guerra nella tradizione apocalittica. Strutture teologiche di plausibilità*. Ciclo di incontri promosso da Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose. Modalità remota. Ore 20.30 – 22.00
- 28 GIOVEDÌ ROMA. *Jens Schröter, Il significato degli studi copti per la teologia*. Incontro promosso da Facoltà Valdese di Teologia. Aula B, Facoltà Valdese di Teologia, via Pietro Cossa 42 e modalità remota. Ore 15.00 – 17.00
- 29 VENERDÌ ROCCA DI PAPA. *Non c'è qui né Giudeo né Greco; non c'è né schiavo né libero; non c'è né maschio né femmina; perché voi tutti siete uno in Cristo Gesù» (Galati 3, 28). Diritti e partecipazione delle donne*. Assemblea Nazionale del Movimento Femminile Evangelico Battista. Centro Evangelico Battista (29-31 Maggio)

31 DOMENICA GORIZIA. *Presentazione del libro I cristiani, la violenza e le armi di Massimo Rubboli.* Palazzo de Grazia. Ore 9.00 – 10.00

31 DOMENICA TORINO. *Laudate omnes gentes. Introduzione al rito ecumenico di Taizé.* Chiesa San Francesco d'Assisi, via San Francesco d'Assisi 11. Ore 18.00

## GIUGNO

2 MARTEDÌ VICENZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella del Cenacolo, Villa San Carlo. Ore 20.30

3 MERCOLEDÌ ROMA. *Who or what is the Holy Spirit for Jews and Christians?. Interventi di Ishay Rosen-Zvi e Jack Levison.* Incontro promosso da John Paul II Center for Interreligious Dialogue e Angelicum Oecumenicum. Institute for Ecumenical Studies. Aula 11, Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, largo Angelicum 1. Ore 17.30 – 19.00

3 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica di Muggia Vecchia. Muggia Vecchia 1. Ore 20.30

3 MERCOLEDÌ *Dio lo vuole? I cristiani tra guerra, pace e non violenza. Paolo Naso, Fede e politica nello spazio post secolare.* Ciclo di incontri promosso da Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose. Modalità remota. Ore 20.30 – 22.00

6 SABATO FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Santa Lucia sul Prato, via Santa Lucia 14. Ore 20.30 – 21.30

12 VENERDÌ BARI. *Annuncio e Testimonianza.* Convegno promosso da Consultazione carismatica italiana e Comunità di Gesù in collaborazione con Arcidiocesi di Bari-Bitonto, Facoltà Teologica Pugliese, Centro Studi Pentecostali Cardinale Léon Josef Suenens e Reverendo David du Plessis, United in Christ, Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Casa di Spiritualità San Francesco 'Assisi, via Giovanni Gentile 92 (12-13 Giugno)

12 VENERDÌ FALICETTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Salone Parrocchiale. Ore 20.45

13 SABATO BARI. *Movimento Pentecostale. Riccardo Burigana, Il movimento pentecostale italiano e la guarigione della memoria storica.* Corso annuale. I Anno accademico 2025-2026 promosso da Centro Studi Pentecostali Cardinale Léon Josef Suenens e Reverendo David du Plessis con il patrocinio di Arcidiocesi di Bari, Comunità di Gesù, Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Centro Comunità di Gesù, via San Tommaso d'Aquino 10/d.

14 DOMENICA BOLLATE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Santa Monica. Ore 21.00

14 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Massimiliano Kolbe, viale G.B. Aguggiari 140. Ore 20.30

25 GIOVEDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella Universitaria S. Tommaso d'Aquino - Tor Vergata, via Salamanca 26. Ore 21.00

## LUGLIO

- 6 LUNEDÌ ROMA. *Scuola estiva di Lingue dell'Oriente Cristiano*. Incontro promosso da Associazione Italiana di Studi Siriaca – Siriaca e Università Pontificia Salesiana (6-17 Luglio)
- 12 DOMENICA BOLLATE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Santa Monica. Ore 21.00
- 19 DOMENICA BOSE. *Pellegrinaggio ecumenico. Incontri per i giovani*. Incontro promosso da Comunità di Bose (19-22 Luglio)
- 26 DOMENICA CAMALDOLI. *Chiese nella secolarizzazione: una prospettiva ecumenica. "Tu sei veramente un Dio misterioso" (Is. 45, 15)*. LXII Sessione di formazione ecumenica promossa da Segretariato Attività Ecumeniche. (26 Luglio – 1° Agosto)
- 27 LUNEDÌ BOSE. *Diversamente uniti. Incontri per i giovani*. Settimana ecumenica internazionale promossa da Comunità di Bose (27 Luglio – 1° Agosto)

## AGOSTO

- 16 DOMENICA FIRENZE. *Corso estivo di formazione teologica-pastorale per laici*. Corso promosso da Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste e Facoltà Avventista di Teologia. Campus dell'Istituto Universitario Avventista Villa Aurora (16-30 Agosto)

## SETTEMBRE

- 8 MARTEDÌ BOSE. *Abba Pacomio, alle origini della vita comune*. XXXII Convegno ecumenico di spiritualità ortodossa promosso da Comunità di Bose (8-11 Settembre)

## OTTOBRE

- 5 LUNEDÌ FIRENZE. *Assemblea del Consiglio di Chiese Cristiane di Firenze*. Basilica di San Lorenzo.

## NOVEMBRE

- 8 DOMENICA FIRENZE. *Assemblea annuale della Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo in Italia, presieduta da Riccardo Burigana*. Modalità remota. Ore 20.45
- 9 LUNEDÌ FIRENZE. *Libertà religiosa... Memorie, studi e riflessioni sulla libertà religiosa in Italia*. Convegno annuale promosso da Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo in Italia. Istituto Universitario Avventista Villa Aurora, via Ellen Gould White 8. Ore 9.30 – 17.30
- 10 MARTEDÌ CARAGLIO. *Pellegrinaggio di luce. «Sguardi ecumenici sul Padre Nostro»*. Ciclo di incontri promosso da Diocesi di Cuneo-Fossano, Chiesa Battista e Chiesa Ortodossa Romana. Chiesa Parrocchiale. Ore 20.45

## Una finestra sul mondo

### MARZO

- 2 LUNEDÌ GINEVRA. *Visita di Rev. Erdmute Frank, membro della Moravian Church European Continental Province, al Consiglio Ecumenico delle Chiese.*
- 4 MERCOLEDÌ *From Condemnation to Consequences: Calling on States to Hold Israel Accountable to End the Illegal Occupation.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese per l'apertura di una nuova campagna per la pace in Medio Oriente. Modalità remota.
- 5 GIOVEDÌ BRUXELLES. *Ecumenical Prayer Lunch.* Chapelle pour l'Europe, rue Van Marlant 22-24. Ore 13.00
- 6 VENERDÌ *Standing Together in Faith and Discernment in a Time of War.* Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane con la partecipazione dei capi delle Chiese del Medio Oriente. Modalità remota.
- 8 DOMENICA VOLOS. *Introducing Eastern Orthodoxy: Past, Present, Future.* Convegno promosso da Volos Academy for Theological Studies. (8-15 Marzo)
- 9 LUNEDÌ BREMA. *Incontro locale dell'associazione PHILOXENIA di cattolici, ortodossi e protestanti.* (9-10 Marzo)
- 9 LUNEDÌ GLASGOW. *Ecumenical Evening Prayer in honor of St. John Ogilvie.* Incontro promosso da Glasgow Churches Together.
- 9 LUNEDÌ LONDRA. *Card. Michael Fitzgerald, On Nostra Aetate.* Incontro promosso da Westminster Interfaith Group. St Mary's University.
- 9 LUNEDÌ NEW YORK. *Ecumenical and Interfaith Advocacy Days.* Incontro promosso da New York State Council of Churches. (9-10 Marzo)
- 9 LUNEDÌ *Rights! Dignity! Action! Faith in Focus for Women's Matters.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese e *International Women's Day and the UN Commission on the Status of Women.* Modalità remota.
- 10 MARTEDÌ ELSTAL. *Primo incontro del nuovo gruppo di dialogo tra Federazione battista europea (Ebf) e la Comunione delle Chiese protestanti in Europa (Cpce).* Seminario teologico dell'Unione delle Chiese evangeliche Libere in Germania (10-12 Marzo)
- 12 GIOVEDÌ BRUXELLES. *Ecumenical Prayer Lunch.* Chapelle pour l'Europe, rue Van Marlant 22-24. Ore 13.00
- 15 DOMENICA BOSTON. *Mapping the Field of Jewish-Christian Relations.* Convegno internazionale promosso da Center for Christian-Jewish Learning and Institute for Liberal Arts. (15-17 Marzo)
- 17 MARTEDÌ THESSALONIKI. *Riunione del Permanent Committee on Consensus and Collaboration del Consiglio Ecumenico delle Chiese.* (17-19 Marzo)
- 18 MERCOLEDÌ *A New Liturgical Feast, a Gift for the Third Millennium.* Convegno promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese e da altri organismi ecumenici (18-19 Marzo)
- 19 GIOVEDÌ BRUXELLES. *Ecumenical Prayer Lunch.* Chapelle pour l'Europe, rue Van Marlant 22-24. Ore 13.00

- 21 SABATO *PARIGI. Proposta per un incontro ecumenico sull'intelligenza artificiale e la Charta Oecumenica da parte del Conseil des Églises Chrétiennes en France.*
- 22 DOMENICA *ROTTERDAM. Concelebration inter-orthodoxe du Grand Careme aux Pays-Bas. Cathedrale Orthodoxe Saint Nicolas. Ore 9.00 – 12.00*
- 24 MARTEDÌ *WITTENBERG. Quarta riunione del Gruppo di lavoro Concordia luterano-cattolico sull'Augustana (AWG) che comprende rappresentanti dell'International Lutheran Council (ILC) e della Chiesa cattolica. (24-26 Marzo)*
- 24 MARTEDÌ *TOLEDO. Una nuova era per i diritti umani. Convegno promosso da Associazione Internazionale per la Difesa della Libertà Religiosa (24-26 Marzo)*
- 26 GIOVEDÌ *BRUXELLES. Ecumenical Prayer Lunch. Chapelle pour l'Europe, rue Van Marlant 22-24. Ore 13.00*
- 26 GIOVEDÌ *LONDRA. Commemorazione del 60° anniversario dell'incontro a Roma tra San Paolo VI e l'Arcivescovo Michael Ramsey, presieduta da Arcivescovo di Canterbury Sarah Mullally e Cardinale Kurt Koch, Prefetto del Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani.*
- 26 GIOVEDÌ *Global Prayer for Peace in the Middle East. Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese. Ore 15.00*
- 26 GIOVEDÌ *Ecumenical Reading Group. Odair Pedroso Mateus, The Church towards a Common Vision. Ciclo di incontri promosso da Istituto di Bossey. Modalità remota. Ore 17.00*
- 28 SABATO *AVANA. Visita di una delegazione del Consiglio Ecumenico delle Chiese a Cuba per manifestare solidarietà di fronte alla crisi economica e sociale (28-31 Marzo)*
- 28 SABATO *BRUXELLES. Liturgie interorthodoxe à l'occasion du 1400<sup>e</sup> anniversaire de l'Hymne de l'Acatiste à la Mère de Dieu. Cathedrale Archanges. Ore 9.00*
- 28 SABATO *LONDRA. Marcia per la pace, preceduta da una preghiera ecumenica Incontro promosso da Together Alliance.*
- 29 DOMENICA *DENVER. Faith rising. Path to Love & Liberation. A Collective Call for Justice and Human Dignity. Incontro promosso da Together Colorado e Colorado Council of Churches. Colorado Capitol Hill. Ore 14.00*

## APRILE

- 1 MERCOLEDÌ *A Time for Peace. Interfaith Prayer Vigil. Incontro promosso da Churches for Middle East Peace. Modalità remota.*
- 7 MARTEDÌ *GINEVRA. Preghiera ecumenica per World Health Day con la partecipazione dello staff e dei visitatori dell'Ecumenical Centre.*
- 9 GIOVEDÌ *ATLANTA. WSCF-US 2026 Spring Conference. Columbia Theological Seminary (9-12 Aprile)*
- 10 VENERDÌ *MONTECARLO. International Conference on Ecumenism and Religious Unity. Convegno promosso da IGAE.*
- 10 VENERDÌ *GIACARTA. Incontro tra Federazione luterana mondiale (FLM) e la Pentecostal World Fellowship (10-16 Aprile)*

- 13 LUNEDÌ BERLINO. *Our Common Future: Advocating for Digital Rights and AI Accountability*. Convegno promosso da World Association for Christian Communication (WACC) in collaborazione con World Council of Churches (WCC), Evangelische Mission Weltweit - Association of Protestant Churches and Missions in Germany e Brot für die Welt (13-14 Aprile)
- 13 LUNEDÌ HANNOVER. *Riunione del gruppo direttivo del Progetto Pathways to Peace della Conferenza delle Chiese Europee* (13-15 Aprile)
- 13 LUNEDÌ SUVA. *Pacific Church Leaders' Meeting con la partecipazione di rev. Jerry Pillay Segretario Generale del Consiglio Ecumenico delle Chiese*. Incontro promosso da Pacific Conference of Churches (13-17 Aprile)
- 16 GIOVEDÌ KINGSTON. *Riunione della Commission on World Mission and Evangelism del Consiglio Ecumenico delle Chiese* (16-21 Aprile)
- 17 VENERDÌ CHIANG MAI. «*Break Every Yoke*» (Isaiah 58:6). *Asian Ecumenical Youth Assembly*. Convegno internazionale promosso da Christian Conference of Asia (17-21 Aprile)
- 17 VENERDÌ MADRID. *Es la fe cristiana la mejor opción?». Fórum Apologética 2026*. Incontro promosso da *Alianza Evangélica Española, Grupos Bíblicos Unidos e Fundación Ponteá*. (17-19 Aprile)
- 20 LUNEDÌ JOHANNESBURG. *Peace Messengers Training*. VII Incontro annuale della LWF Youth. (20-25 Aprile)
- 20 LUNEDÌ ROMA. *Riunione annuale del Comitato Internazionale del Global Christian*. (20-23 Aprile)
- 22 MERCOLEDÌ NICOSIA. *Sessione plenaria di primavera della Comece*. (22-24 Aprile)
- 23 GIOVEDÌ LUANDA. *III Conferência Nacional da Juventude e Paz*. Convegno promosso da Conselho de Igrejas Cristãs em Angola. (23-24 Aprile)
- 23 GIOVEDÌ RATISBONA. *Convegno ecumenico sul documento Il Vescovo di Roma del Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani (2024)*. Convegno promosso da Istituto delle Chiese orientali della diocesi di Ratisbona in collaborazione con Istituto Johann-Adam-Möhler per l'ecumenismo di Paderborn e cattedra di teologia ortodossa dell'Università di Münster. (23-26 Aprile)
- 25 SABATO ISTANBUL. *Visita ufficiale del Patriarca della Chiesa Copta Ortodossa Tawadros II al Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli*. (25-26 Aprile)
- 27 LUNEDÌ *Ecumenical Reading Group. Simone Sinn, Churches and Moral Discernment*. Ciclo di incontri promosso da Istituto di Bossey. Modalità remota. Ore 17.00
- 27 LUNEDÌ *Time for Action. Holiness Today. Interventi di Peter Bouteneff, Ekaterini Tsalampouni e Panagiotis Yfantis. Modera Andreas Alexopoulos*. Ciclo di incontri promosso da Volos Academy for Theological Studies. Modalità remota. Ore 18.30
- 28 MARTEDÌ BOSSEY. *Working Together*. Incontro annuale (28-29 Aprile)
- 28 MARTEDÌ *Rev. Reynaldo Ferreira Leão Neto, Ecumenism within and without a global Perspective*. Annual General Meeting of Society for Ecumenical Studies. Modalità remota. Ore 19.30
- 28 SABATO *Churches' Refugee Network (CRN) meeting*.
- 30 GIOVEDÌ LONDRA. *Ecumenical Evening Prayer Service for Peace in the Middle East*.
- 30 GIOVEDÌ *For Every Generation: Faith, Justice and Science in Immunization*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese. Modalità remota.

## MAGGIO

- 1 VENERDÌ GINEVRA. *Visita di Ramzy Khoury e Amira Hanania al Consiglio Ecumenico delle Chiese.*
- 4 LUNEDÌ *Palestinian Christians speak. Kairos Palestine: Faith in a Time of Genocide. Interventi di rev. Munther Isaac e Rifat Kassis. Incontro promosso da Central Atlantic Conference – United Church of Christ. Modalità remota*
- 5 MARTEDÌ DÜSSELDORF. «*Du bist kostbar*» (Is. 43,4). 40° Kirchentag (5-9 Maggio)
- 5 MARTEDÌ NEW YORK. *Faith Meets Global Values - Crisis and Promise of Multilateralism. 12th Symposium on the Role of Religion and Faith-Based Organizations in International Affairs.*
- 5 MARTEDÌ WASHINGTON. *Do Right; Seek Justice: Christians Uniting Against Oppression in Palestine/Israel.* (5-7 Maggio)
- 7 GIOVEDÌ JAKARTA. United Bible Societies Fellowship Event per gli 80 anni della sua fondazione. (7-11 Maggio)
- 7 GIOVEDÌ PARIS. *Protestantisme Français: Mutations, tensions, nouveaux équilibres.* Giornata di Studio promossa da Fédération Protestante de Frances. Maison du protestantisme, 47 rue de Clichy. Ore 9.30 – 16.30
- 7 GIOVEDÌ *Role of the Church in the Times of War: A Diaconal Response in the Middle East.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese e Consiglio delle Chiese del Medio Oriente. Modalità remota.
- 9 SABATO BRUXELLES. *Cyrille et Méthode: hommes de dialogue.* Chapelle pour l'Europe, rue Van Maerlant 22/24. Ore 15.00
- 10 DOMENICA MARSIGLIA. *Synodality and Primacy.* II Plenary meeting of the 19<sup>th</sup> Session of the International Lutheran Orthodox Commission on Theological Dialogue. (10-16 Maggio)
- 12 MARTEDÌ BRUXELLES. *Messe spéciale en communion avec les chrétiens d'orient.* Chapelle pour l'Europe, rue Van Maerlant 22/24. Ore 13.15
- 14 GIOVEDÌ *David Goodbourn Lecture 2026. Padre David Neuhaus sj, Palestine-Israel: A Catholic Perspective. Chair revd. Rachel Treweek, bishop of Gloucester.* Churches Together in Britain and Ireland e Luther King Center. Modalità remota. Ore 19.00
- 16 SABATO LONDRA. *Christians for Palestine.* Marcia ecumenica per la Palestina nel giorno dell'anniversario di Nakba.
- 17 DOMENICA *Hope for redemption of groaning creation amidst bondage to decay. Asia Sunday promossa da Christian Conference of Asia.*
- 19 MARTEDÌ *Digital Health: What is possible? Who will benefit?* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese in collaborazione con Transform Health. Modalità remota.
- 24 DOMENICA BADEN. *Festa della Pace per Pentecoste nello stile di Taizé.* (24-25 Maggio)
- 26 MARTEDÌ *Enslaving Treaties – The Persistence of Colonial Ideology and Practice and the Quest for Sustainable Decolonization including Litigation.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese. Modalità remota.
- 31 DOMENICA CHIANG MAI. *Ecumenism in Asia: Emerging Ecclisial Landscape and Ecumenical Paradigma.* Convegno internazionale promosso da Christian Conference of Asia (31 Maggio – 3 Giugno)

## GIUGNO

- 3 MERCOLEDÌ *Ecumenical Reading Group. Benjamin Simon, Together towards Life.* Ciclo di incontri promosso da Istituto di Bossey. Modalità remota. Ore 17.00
- 10 MERCOLEDÌ GINEVRA. «*Be mutually encouraged by each other's faith*» (Romans 1:12). Incontro annuale del Direttivo della Federazione Luterana Mondiale (10-15 Giugno)
- 19 VENERDÌ MONACO DI BAVIERA. *Incontro dell'associazione PHILOXENIA* di cattolici, ortodossi e protestanti per il 60° della Fondazione. (19-21 Giugno)
- 24 MERCOLEDÌ *Ecumenical Reading Group. Sara Gehlin, Ecumenical Call for Just Peace.* Ciclo di incontri promosso da Istituto di Bossey. Modalità remota. Ore 17.00
- 30 MARTEDÌ ROMA. *Religions and (In)Equalities.* IX Conferenza annuale della European Academy of Redigion. Luiss Guido Carli. (30 Giugno – 3 Luglio)

## LUGLIO

- 1 MERCOLEDÌ *Ecumenismo transformador e a luta pela terra. Desafios e horizontes.* Corso latino-americano di ecumenismo e dialogo interreligioso, promosso da CESEEP, Centro Memorial dr. Martin Luther King jr, Programe Genero e Religião de EST e Transformative Ecumenism Movement (1-15 Luglio)
- 6 LUNEDÌ VOLOS. *Orthodoxy in Transition: Tradition, Ecumenism, and Modernity.* Volos Summer Institute in cooperazione con International Orthodox Theological Association (6-16 Luglio)
- 12 DOMENICA LOVRAN. *Mediterranean Theological Meeting.* Corso promosso da arcidiocesi di Rijeka. Domus Laurana (12-18 Luglio)
- 20 LUNEDÌ MAYNOOTH. *Incontro dei portavoci e direttori della comunicazione delle Conferenze Episcopali d'Europa sulla presenza dell'islam in Europa, sulla riconciliazione in Irlanda e sull'agenda dell'Unione Europea.* Incontro promosso da Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa. (20-23 Luglio)

## AGOSTO

- 3 LUNEDÌ TURTLE ISLAND. *Where now for Visible Justice?* Regional Ecumenical Theological Institute promosso da The Canadian Council of Churches, National Council of the Churches of Christ in the USA e World Council of Churches. (3-16 Agosto)
- 17 LUNEDÌ PANAMA CITY. *Ecumenical School on Governance, Economics, and Management for an Economy of Life.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese (25-30 Agosto)
- 21 VENERDÌ UTRECHT. *Churches in the Midst of Polarisation.* (21-25 Agosto)
- 25 MARTEDÌ AUCKLAND. *XV Assemblea generale della World Federation of Methodist and Uniting Church Women.* (25-30 Agosto)

## SETTEMBRE

- 16 MERCOLEDÌ VILNIUS. *Assemblea Generale di Oikosnet Europe* (16-20 Settembre)
- 20 DOMENICA *Annual Prayer Walk for Peace*. Iniziativa promossa da Canadian Council of Churches.
- 21 LUNEDÌ BERNA. *Incontro annuale dei Consigli di Chiese Cristiane in Europa* (21-23 Settembre)
- 21 LUNEDÌ BOSE. *100th anniversary of the outstanding German theologian Jürgen Moltmann (1926-2024)*. Convegno promosso da St. Andrew's Biblical Theological Institute (21-25 Settembre)

## OTTOBRE

- 5 LUNEDÌ NAIROBI. *Freedom of Belief and Persecution in Africa today*. VII Annual Theological Symposium promosso da All Africa Conference of Africa (5-9 Ottobre)
- 11 DOMENICA ISTANBUL. *Corso di Dialogo Interreligioso ed Ecumenico*. Corso promosso dalla Comunità Internazionale Francescana di Istanbul (11-24 Ottobre)
- 20 MARTEDÌ PRAGA. *Incontro annuale degli Ecumenical Secretaries dell'Europa*. Incontro promosso da Conferenza delle Chiese d'Europa (20-22 Ottobre)

## DICEMBRE

- 28 LUNEDÌ ŁÓDŹ. *XLIX Incontro europeo dei giovani promosso dalla Comunità di Taizé*. (28 Dicembre - 1° Gennaio)

## 2027

### GENNAIO

- 17 DOMENICA POTI - KOBULETI. *Tradition and traditions*. III Conferenza internazionale di IOTA (17-21 Gennaio)

### FEBBRAIO

- 26 VENERDÌ LA VALLETTA. *4th Global2033 Leaders' International Summit* (26-28 Febbraio)

## Dialogo Interreligioso

### MARZO

- 14 SABATO FIRENZE. *E dopo Nicea? Pensare la Trinità oggi. Alfredo Jacopozzi, Triade indoeuropea, Trimurti indù e Trinità cristiana: una stessa intuizione?* Ciclo di incontri da Centro per il dialogo interreligioso dell'Arcidiocesi di Firenze, Parrocchia Madonna della Tosse e Gruppo di Ricerca Interreligiosa. Sala delle Stimmate, Basilica San Lorenzo. Ore 16.30
- 28 SABATO FIRENZE. *E dopo Nicea? Pensare la Trinità oggi. Marco Vannini, La Trinità nella mistica.* Ciclo di incontri da Centro per il dialogo interreligioso dell'Arcidiocesi di Firenze, Parrocchia Madonna della Tosse e Gruppo di Ricerca Interreligiosa. Sala delle Stimmate, Basilica San Lorenzo. Ore 16.30

### APRILE

- 8 MERCOLEDÌ FAENZA. *Introduzione all'Ecumenismo e al dialogo interreligioso. Le religioni orientali. Intervento di don Carlo Bellini.* Sala Damiani, Seminario diocesano, viale Stradone 30. Ore 20.30
- 9 GIOVEDÌ FIRENZE. *Il contributo delle religioni in un tempo tormentato. Tavola rotonda con Hamdan al Zeqri, Andrea Bigalli e Silvia Guetta. Modera Stefania Valbonesi. Introduzione di Stefania Costa e Severino Saccardi.* Incontro promosso da Associazione La Nottola di Minerva. Sala Conferenze Sibilia Aleramo, Biblioteca delle Oblate, via dell'Oriuolo 24. Ore 18.30
- 9 GIOVEDÌ MANTOVA. *Dialogare oggi. Marco Dal Corso, Religioni e giustizia. Riflessioni e confronto.* Ciclo di incontri promosso da Agorà delle Religioni di Mantova con il patrocinio della Provincia di Mantova. Casa del Mantegna. Ore 18.00
- 9 GIOVEDÌ *Calabria, Ponte di dialogo. Per una cultura dell'armonia e della pace nel Mediterraneo. Luiz Carlos Luz Marques, Parole e gesti di pace. La testimonianza di Dom Hélder Pessoa Câmara. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo di Lungro. Coordina papà Alex Talarico.* Ciclo di incontri promosso da Biblioteca Giovanni Mele dell'Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, co-finanziato dalla Regione Calabria. Modalità remota. Ore 18.00
- 11 SABATO FIRENZE. *E dopo Nicea? Pensare la Trinità oggi. Gianni Vacchelli, Raimon Panikkar e l'intuizione cosmoteandrica.* Ciclo di incontri da Centro per il dialogo interreligioso dell'Arcidiocesi di Firenze, Parrocchia Madonna della Tosse e Gruppo di Ricerca Interreligiosa. Sala delle Stimmate, Basilica San Lorenzo. Ore 16.30
- 13 LUNEDÌ ROMA. *La mistica nelle religioni. Ricerche comparative. Tiziano Tosolini, La mistica nello shintoismo: esperienza religiosa e la Via degli dei.* Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, coordinato da Ambrogio Bongiovanni e Paolo Trianni. Centro Studi Interreligiosi, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30
- 14 MARTEDÌ COMO. *Insieme per la pace. Pensieri e danze di pace.* Ciclo di incontri promosso da Comitato Interfedi di Como. Centro Civico Como Sud, via Varesina 1A. Ore 18.30 – 19.30
- 14 MARTEDÌ MILANO. *Fondamentalismi di ebraismo, islam, induismo. Ebraismo. Arturo Marzano e Paolo Zanini, L'evoluzione del sionismo religioso: da forza moderata a estrema destra.* Ciclo di incontri promossi da Centro culturale protestante, Casa della cultura, Centro studi educativi e Fondazione Romolo Murri. Sala, Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12/a e in modalità remota. Ore 18.00

- 15 MERCOLEDÌ PIACENZA. *Scriptural Reasoning tra ebraismo, islam e cristianesimo. La giustizia.* Ciclo di incontri promosso da Comunità musulmana bosniaca di Piacenza e Parrocchia Sant'Antonio di Padova. Saloni, Parrocchia Sant'Antonio di Padova, via Roma 23. Ore 21.00
- 15 MERCOLEDÌ ROMA. *Insieme per la pace in Sudan. Flash Mob e momento interreligioso di spiritualità per il terzo anniversario dello scoppio del conflitto in Sudan.* Via San Nicola De Cesarini. Ore 17.00- 19.00
- 15 MERCOLEDÌ Calabria, *Ponte di dialogo. Per una cultura dell'armonia e della pace nel Mediterraneo. Franca Landi, Costruire amicizia. L'Amicizia ebraico-cristiana in Italia. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo di Lungro. Coordina papà Alex Talarico.* Ciclo di incontri promosso da Biblioteca Giovanni Mele dell'Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, co-finanziato dalla Regione Calabria. Modalità remota. Ore 18.00
- 16 GIOVEDÌ FIRENZE. *Profeti, saggi e maestri delle religioni, confessioni e spiritualità.* Cicli di incontri promosso da Religions for Peace – Sezione Firenze. Sala del Buddhismo Zen Soto, via Vittorio Emanuele 171. Ore 19.00
- 16 GIOVEDÌ PADOVA-CAMPOSANPIERO. *Meditazione, dialogo e pratiche di pace in tempi incerti. Giornate di studio, workshop e ritiro e spiritualità.* Iniziativa promossa da Facoltà teologica del Triveneto, Istituto superiore di Scienze religiose di Padova, Dim-Dialogo interreligioso monastico, International Buddhist Studies College di Bangkok, Fispapa-Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata dell'Università di Padova, Master in contemplative studies, Unione buddhista italiana, Monastero di Bose, Wccm Italia – Comunità mondiale per la meditazione cristiana, Comunità monastica Ss.ma Trinità – Monastero di Dumenza (16-21 Aprile)
- 16 GIOVEDÌ ROMA. *La narrazione delle religioni. Interventi di Tiziano Tosolini, Yvonne Dohna Schlobitten, Paolo Trianni, Lucio Sembrano, Yun Hong Zhao e Federico Stella.* Workshop promosso da Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, in collaborazione con Facoltà di Filosofia, coordinato da Paolo Trianni e padre Gaetano Piccolo sj. Aula L210, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. (16-18 Aprile)
- 16 GIOVEDÌ ROMA. *Scriptural Reasoning. I Simboli.* Ciclo di incontri promosso da Istituto Tevere, Beth Hillel Roma, Religions for Peace Italia e Amici di Deir Mar Musa. Istituto Tevere, via Giuseppe Mangili 36. Ore 18.30
- 17 VENERDÌ PRATOVECCHIO. *Spirito Santo, un silenzio attivo.* XI Convegno internazionale promosso da SilenceArtePace in collaborazione con Comitato Spontaneo Un seme per la pace con il sostegno della Fondazione Giovanni Paolo II. Il Cenacolo, piazza Jacopo Landino. (17-19 Aprile)
- 19 DOMENICA AGLIATI. *La Parola è sempre attuale? Quando la Verità parla nel tempo presente tra tradizione e contemporaneità. Islam.* Ciclo di incontri promosso da Centro Ecumenico e Interreligioso di Agliati. Ore 16.30 – 20.30
- 20 LUNEDÌ ROMA. *La mistica nelle religioni. Ricerche comparative. Marco Vannini, Mistica e filosofia.* Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, coordinato da Ambrogio Bongiovanni e Paolo Trianni. Centro Studi Interreligiosi, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30
- 20 LUNEDÌ TERRANUOVA BRACCIOLINI. *Fedi diverse un solo messaggio: Ricercare la pace in tempo di guerra.* Incontro promosso da Coordinamento Valdarno per la Pace. Auditorium Le Fornaci. Ore 18.00
- 22 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Libro amico. Presentazione del libro Le religioni nel mondo globale di Stefania Palmisano. Davide Romano in dialogo con l'autrice.* Incontro promosso da Istituto Universitario Avventista. Sala Conferenze, Istituto Universitario Avventista, via Ellen Gould White 8 e modalità remota. Ore 11.00

- 22 MERCOLEDÌ *Calabria, Ponte di dialogo. Per una cultura dell'armonia e della pace nel Mediterraneo. Antonio Foderaro, Ripensare la città. Diritti e doveri di una comunità per la pace. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo di Lungro. Coordina papà Alex Talarico. Ciclo di incontri promosso da Biblioteca Giovanni Mele dell'Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, co-finanziato dalla Regione Calabria. Modalità remota. Ore 18.00*
- 23 GIOVEDÌ *MANTOVA. Dialogare oggi. Marco Dal Corso, Religioni e giustizia. Riflessioni e confronto. Ciclo di incontri promosso da Agorà delle Religioni di Mantova con il patrocinio della Provincia di Mantova. Casa del Mantegna. Ore 18.00*
- 24 VENERDÌ *ASSISI. II Assemblea dei Tavoli di Studio dell'UNEDI, presieduta da don Giuliano Savina.*
- 24 VENERDÌ *FABRIANO. Disarmati e disarmanti. Don Tonio Dell'Olio, Religioni e guerre: secondo te, Dio a chi darà retta? Scuola di Pace promossa da diocesi di Fabriano. Sala Ubaldi, via dei Cappuccini 5. Ore 18.00*
- 27 LUNEDÌ *ROMA. La mistica nelle religioni. Ricerche comparative. Vianney Yun Hong Zhao, La mistica nel taoismo: l'esperienza del Tao secondo Laozi. Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, coordinato da Ambrogio Bongiovanni e Paolo Trianni. Centro Studi Interreligiosi, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30*
- 29 MERCOLEDÌ *MILANO. Fondamentalismi di ebraismo, islam, induismo. Islam. Nibras Breigheche, Fondamentalismo islamico: storia, testi e pretesti. Ciclo di incontri promossi da Centro culturale protestante, Casa della cultura, Centro studi educativi e Fondazione Romolo Murri. Casa della Cultura, via Borgogna 3 e in modalità remota. Ore 18.00*
- 29 MERCOLEDÌ *Calabria, Ponte di dialogo. Per una cultura dell'armonia e della pace nel Mediterraneo. Gabriella Sconosciuto, Memorie da conservare. La storia di Guardia Piemontese. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo di Lungro. Coordina papà Alex Talarico. Ciclo di incontri promosso da Biblioteca Giovanni Mele dell'Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, co-finanziato dalla Regione Calabria. Modalità remota. Ore 18.00*

## MAGGIO

- 4 LUNEDÌ *FIRENZE. Seminario di formazione e workshop per docenti. Dialogo a tre voci con l'intervento di mons. Gherardo Gambelli, arcivescovo di Firenze, imam Izzedin Elzir e rav Gad Polacco Introduce mons. Derio Oliverio, vescovo di Pinerolo. Incontro promosso da Fondazione Metamorfosi ETS in collaborazione con Ufficio Scolastico Regionale – Ministero dell'Istruzione e del Merito. Liceo Classico Galileo, via de' Martelli 9. Ore 9.30 – 14.00*
- 4 LUNEDÌ *FOGGIA. Politiche pubbliche della sicurezza e dialogo interreligioso. Incontro promosso da Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Foggia. Aula Magna Francesco M. Silla, largo Papa Giovanni Paolo II 1. Ore 10.30*
- 4 LUNEDÌ *ROMA. La mistica nelle religioni. Ricerche comparative. Thea Tiramani, La mistica nel sikhismo: simran e spiritualità del Guru Granth Sahib. Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, coordinato da Ambrogio Bongiovanni e Paolo Trianni. Centro Studi Interreligiosi, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30*

- 4 LUNEDÌ FOGGIA. *Perché non ci ascoltate? Interventi di Michel Charbonnier, Beatrice Forestan Mays Nassar, Munther Isaac e Eric Noffke. Modera Letizia Tomassone.* Incontro promosso da Dallapartediabele, Commissione Globalizzazione e Ambiente, Cipax Centro interconfessionale per la pace, Ambasciatori e Ambasciatrici per la pace. Modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 5 MARTEDÌ Calabria, *Ponte di dialogo. Per una cultura dell'armonia e della pace nel Mediterraneo. Gianluca Blancini, Pellegrini nel mondo. La Comunità di Taizé e la cultura della pace. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo di Lungro. Coordina papà Alex Talarico.* Ciclo di incontri promosso da Biblioteca Giovanni Mele dell'Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, co-finanziato dalla Regione Calabria. Modalità remota. Ore 18.00
- 7 GIOVEDÌ ROMA. *Scriptural Reasoning. La gioia.* Ciclo di incontri promosso da Istituto Tevere, Beth Hillel Roma, Religions for Peace Italia e Amici di Deir Mar Musa. Istituto Tevere, via Giuseppe Mangili 36. Ore 18.30
- 9 SABATO FIRENZE. *E dopo Nicea? Pensare la Trinità oggi. Selene Zorzi, Nuove teologie per dire il Credo oggi.* Ciclo di incontri da Centro per il dialogo interreligioso dell'Arcidiocesi di Firenze, Parrocchia Madonna della Tosse e Gruppo di Ricerca Interreligiosa. Sala delle Stimmate, Basilica San Lorenzo. Ore 16.30
- 9 SABATO MANTOVA. *Dialogare oggi. Roberto Catalano, Il dialogo della vita. Laboratorio dedicato a studenti ed educatori.* Ciclo di incontri promosso da Agorà delle Religioni di Mantova con il patrocinio della Provincia di Mantova. Sala Pozzo. Ore 10.00
- 9 SABATO MONREALE. *Ecologia integrale. Sfide e opportunità per rispondere alla crisi della sostenibilità. Dionisio, Vescovo di Kotyeon, Il ruolo del dialogo interreligioso e l'ecologia integrale.*
- 14 GIOVEDÌ FIRENZE. *Educazione delle nuove generazioni secondo religioni, confessioni e spiritualità.* Cicli di incontri promosso da Religions for Peace – Sezione Firenze. Sala Baha'i, via dei Ragazzi del Novantanove 48. Ore 19.00
- 14 GIOVEDÌ ROMA. *Presentazione del libro Superdiversa. Itinerari nella Roma plurale.* Libreria Spazio Sette, via dei Barbieri 7. Ore 18.30
- 14 GIOVEDÌ VERCELLI. *Ponti di pace. Incontri tra Saperi e Culture. Silvia Fazzo, Clelia Attanasio, Mario Allolio, Andrzej Zrebiec, Roberto Zambiasi, Denis Silano e Alessandra Cesare, Thomas Gallus Vercellensis, primo abate di Sant'Andrea: un ponte tra Parigi e Vercelli".* Ciclo di incontri promosso da MEIC di Vercelli, Pax Christi Ponte di dialogo di Vercelli e Arcidiocesi di Vercelli in collaborazione e con il patrocinio di Istituzioni e Associazioni del territorio. Cripta, Basilica di Sant'Andrea.
- 15 VENERDÌ Calabria, *Ponte di dialogo. Per una cultura dell'armonia e della pace nel Mediterraneo. Laboratorio conclusivo. Saluti iniziali di mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro. Interventi di Mustafa Cenap Aydin. Coordinamento di papà Alex Talarico e Riccardo Burigana.* Incontri promosso da Biblioteca Giovanni Mele dell'Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, co-finanziato dalla Regione Calabria. Biblioteca Giovanni Mele, Episcopio, Corso Skanderbeg, 54. (15-16 Giugno)
- 17 DOMENICA AGLIATI. *La Parola è sempre attuale? Quando la Verità parla nel tempo presente tra tradizione e contemporaneità. Baha'i.* Ciclo di incontri promosso da Centro Ecumenico e Interreligioso di Agliati. Ore 16.30 – 20.30
- 17 DOMENICA ROMA. *Tavolo interreligioso Giovani.* Incontro promosso da SNPG e UNEDI della Conferenza Episcopale Italiana. Ore 9.30 – 17.30

- 18 LUNEDÌ ROMA. *La mistica nelle religioni. Ricerche comparative. Emilio Baccharini, La mistica nell'ebraismo: meraviglia come teo-logica in Heschel.* Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, coordinato da Ambrogio Bongiovanni e Paolo Trianni. Centro Studi Interreligiosi, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30
- 19 MARTEDÌ MILANO. *Fondamentalismi di ebraismo, islam, induismo. Islam. Elisa Giunchi, Quando venne immaginato lo stato islamico.* Ciclo di incontri promossi da Centro culturale protestante, Casa della cultura, Centro studi educativi e Fondazione Romolo Murri. Sala, Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12/a e in modalità remota. Ore 18.00
- 20 MERCOLEDÌ PIACENZA. *Scriptural Reasoning tra ebraismo, islam e cristianesimo. La violenza.* Ciclo di incontri promosso da Comunità musulmana bosniaca di Piacenza e Parrocchia Sant'Antonio di Padova. Saloni, Parrocchia Sant'Antonio di Padova, via Roma 23. Ore 21.00
- 22 VENERDÌ ROMA. *Fede, Fanatismo Religioso e Manipolazione: una risposta teologica.* Convegno promosso da Facoltà Valdese di Teologia. Aula B, Facoltà Vadese di Teologia, via Pietro Cossa 42 e modalità remota (22-23 Maggio)
- 29 VENERDÌ CAMALDOLI. *In dialogo con le fedi viventi. Diventare uomini e donne di pace nel cristianesimo e buddhismo.* Convegno promosso da Comunità monastica di Camaldoli. (29-31 Maggio)

## GIUGNO

- 9 MARTEDÌ FIRENZE. *Incontro interreligioso di preghiera e meditazione per la pace.* Cicli di incontri promosso da Religions for Peace – Sezione Firenze. Fraternità Monastica di Gerusalemme, Badia Fiorentina, via del Proconsolo. Ore 19.00
- 13 SABATO POMAIA. *Educare il cuore. La fraternità come via alla pace. Interventi di Enzo Bianchi e Massimo Stordi.* Cicli di incontri promosso da Monasteri di Pomaia e Cellole. Ore 17.30
- 14 DOMENICA CELLOLE. *Educare il cuore. La forza della compassione: un ponte tra buddhismo e cristianesimo. Interventi di Enzo Bianchi e Massimo Stordi.* Cicli di incontri promosso da Monasteri di Pomaia e Cellole. Ore 15.30
- 19 VENERDÌ MILANO. *Fondamentalismi di ebraismo, islam, induismo. Induismo. Maria Angelillo, Paradossi dottrinali e prerogative nazionaliste del fondamentalismo hindu.* Ciclo di incontri promossi da Centro culturale protestante, Casa della cultura, Centro studi educativi e Fondazione Romolo Murri. Casa della Cultura, via Borgogna 3 e in modalità remota. Ore 18.00
- 23 MARTEDÌ ROMA. *Buddhists, Christians, Hindus, Jains and Sikhs in Europe: Building Fraternity through Dialogue and Collaboration.* Convegno promosso da Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa, Dicastero Pontificio per il Dialogo interreligioso, Movimento dei Focolari, Pontificia Università San Tommaso d'Aquino e Consiglio Ecumenico delle Chiese. Aula Minor, Pontificia Università San Tommaso d'Aquino (23-24 Giugno)
- 24 MERCOLEDÌ ROMA. *Incontro della Commissione episcopale per l'ecumenismo e il dialogo della Conferenza Episcopale Italiana con i Rappresentanti di religioni in Italia.* (24-25 Giugno)
- 28 DOMENICA AGLIATI. *La Parola è sempre attuale? Quando la Verità parla nel tempo presente tra tradizione e contemporaneità. Vaishnava.* Ciclo di incontri promosso da Centro Ecumenico e Interreligioso di Agliati. Ore 16.30 – 20.30

## OTTOBRE

15 MARTEDÌ FIRENZE. *Costruire pace, coltivare speranza: una necessità oggi*. Convegno promosso da Religions for Peace – Sezione Firenze. Ore 19.00

## NOVEMBRE

12 GIOVEDÌ FIRENZE. *Il matrimonio e la famiglia secondo religioni, confessioni, culture e spiritualità*. Cicli di incontri promosso da Religions for Peace – Sezione Firenze. Istituto Avventista, Villa Aurora, via Ellen Gould White 8. Ore 19.00

## *Dialogo islamo-cristiano*

## APRILE

14 MARTEDÌ GENOVA. *René Guénon e l'apporto dell'Islam in Occidente. Interventi di Franco Cardini, Imam Yahya Pallavicini e Paolo De Lucia. Modera Mikail Mocchi*. Incontro promosso da COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana in collaborazione e con il patrocinio dell'Università di Genova - UNIGE, la Biblioteca Universitaria di Genova, l'Associazione Filosofica Ligure e la rivista Sacrum et Polis. Sala Conferenze, Biblioteca Universitaria di Genova, via Balbi 40. Ore 10.30

20 LUNEDÌ TORINO. *Gabriele Jungo, La Genesis: i patriarchi nella tradizione islamica*. Libreria Claudiana, via Principe Tommaso 1. Ore 17.30

23 GIOVEDÌ ROMA. *Georgetown Lecture on Contemporary Islam. Ahmet Alibasic, Interreligious Dialogue in Ethnically Divided Balkan Societies*. Incontro promosso da Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica, in collaborazione con Georgetown University, Maurice Borrmans Library. Ore 17.00

29 MERCOLEDÌ BADIA POLESINE. *Il potere del limite. Oltre i limiti, barriere e confini. L'interpretazione del limite nelle tradizioni biblica e islamica. Interventi di Cristina Frescura e Hassan Samid. Modera Matteo Previato*. XXII Edizione Festival Biblico. Casa della Cultura e della Legalità S.Franzolin, via dei Partigiani 262, frazione di Salvaterra. Ore 18.30

## MAGGIO

4 LUNEDÌ NAPOLI. *«Cum tucte le tue creature». Francesco e il Sultano: Dialogo – Fraternità – Pace. Interventi di don Antonio Foderaro, don Edoardo Scognamiglio, padre Quirico Calella ofm, Bartolomeo Pirone e padre Francesco Ielpo ofm*. Incontro promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino, Custodia di Terra Santa e Centro Studi Francescano per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Aula III, Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 11.00

4 LUNEDÌ ROMA. *I Papi nella Moschea. Da Giovanni Paolo II a Leone XIV. Interventi di Pasquale Ferrara, Nadja Kebour e Ambrogio Buongiovanni. Modera Cenap Aydin*. Incontro promosso da Istituto Tevere – Centro pro Dialogo. Istituto Tevere, via Giuseppe Mangili 36. Ore 18.30

- 7 GIOVEDÌ ROMA. *Cristiani e musulmani in dialogo alla Grande Moschea. Interventi di mons. Marco Valenti, vescovo ausiliare di Roma, mons. Marco Gnani, Abdellah Redouane e Wasim Salman. Visita alla Moschea con iman Nader Akkad.* Incontro promosso da Vicariato di Roma. Viale della Moschea 85. Ore 17.00
- 7 GIOVEDÌ TRAPANI. *Cristiani e musulmani, percorsi di dialogo.* Incontro promosso da Diocesi di Trapani in collaborazione con Rotary Club Trapani-Erice. Seminario Vescovile. Ore 17.00
- 12 MARTEDÌ CHIOGGIA. *Presentazione del libro L'audacia della fraternità di Jean-Paul Vesco. Andrea Tornielli in dialogo con l'autore.* Incontro promosso da Associazione Il Fondaco. Auditorium San Nicolò. Ore 21.00
- 13 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Presentazione del libro L'audacia della fraternità di Jean-Paul Vesco. Anna Pozzi in dialogo con l'autore.* Incontro promosso da organizzato da Cooperativa Cattolico Democratica di Cultura. Sala Bevilacqua, via Pace 10. Ore 18.30
- 14 GIOVEDÌ PADOVA. *Il potere del limite. Bibbia Araba e Corano. Il Marracci, il Barbarigo e l'Oriente. Alla scoperta di alcuni tesori della Biblioteca Antica del Seminario di Padova.* XXII Edizione Festival Biblico in collaborazione con Facoltà Teologica del Triveneto, Biblioteca Antica del Seminario. Biblioteca Antica del Seminario, via del Seminario 29 (14-15 Maggio)
- 14 GIOVEDÌ TORINO. *Salone del Libro. La fraternità è per gente coraggiosa. Interventi di mons. Jean-Paul Vesco, arcivescovo di Algeri, Tomaso Montanari e Andrea Tornielli.* Piazzale Oval - Sala Bianca. Ore 17.15
- 14 GIOVEDÌ TORINO. *Mons. Jean-Paul Vesco, arcivescovo di Algeri, I martiri d'Algeria, testimoni di fraternità.* Incontro promosso da Centro Federico Peirone e Arcidiocesi di Torino. Basilica Maria Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 32. Ore 20.45
- 29 VENERDÌ CORI. *Porte aperte.* Monastero del Santissimo Salvatore (29 Maggio – 2 Giugno)

## LUGLIO

- 22 MERCOLEDÌ BOSE. *Insieme. Esperienza di fraternità islamo-cristiana.* Incontro promosso da Comunità di Bose (22-26 Luglio)

## ***Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo***

***Per «spezzare ogni giogo»***

***Al via in Thailandia l'Assemblea ecumenica dei giovani dell'Asia***

**RICCARDO BURIGANA**

**«L'Osservatore Romano», 17 aprile 2026, p. 7**

«Spezzare ogni giogo»: queste parole del profeta Isaia (58,6) guidano la V Assemblea ecumenica dei giovani dell'Asia che si tiene dal 17 al 21 aprile al Sirindhorn Learning Resource Center della Payap University a Chiang Mai, in Thailandia. Con questo incontro, promosso dalla Christian Conference of Asia (Cca), si vuole proseguire una tradizione iniziata nel 1964 con la prima assemblea a Dumaguete City (Filippine); a essa sono seguite quelle a New Delhi nel 1984, a Manado (Indonesia) nel 2018 e a Kottayam (India) tre anni fa. Alla riunione prendono parte oltre duecento giovani delle Chiese membro della Cca, dei Consigli nazionali ecclesiali e degli organismi ecumenici giovanili asiatici «per condividere esperienze, sviluppare comuni strategie e rafforzare solidarietà regionali». I giovani sono chiamati a confrontarsi con una situazione che non ha precedenti per le crisi globali in atto, come ha ricordato Mathews George Chunakara, segretario generale della Christian Conference of Asia, nel sussidio preparato per questo incontro; per il responsabile l'assemblea si colloca all'interno di un percorso portato avanti da anni, con programmi e iniziative promosse dalla Cca. Quest'ultima «considera una priorità sostenere un sempre più pieno coinvolgimento dei giovani a livello regionale, nazionale e locale nelle Chiese grazie a una loro attiva partecipazione al movimento ecumenico». Proprio la partecipazione al movimento ecumenico, secondo Chunakara, è la strada privilegiata per rimuovere un approccio settario all'esperienza della fede che rappresenta una delle cause delle tensioni nelle Chiese e tra le Chiese, impedendo lo sviluppo di collaborazioni e rallentando la costruzione della comunione. Per questo si è pensato di proporre, come filo conduttore della V Assemblea, il principio che nella Parola di Dio i cristiani possono trovare la forza per abbattere i «gioghi» che provocano ancora, nonostante i passi compiuti negli ultimi anni, quelle discriminazioni che niente hanno a che fare con i valori evangelici. In Asia i giovani devono fare i conti con «ingiustizie strutturali, povertà, discriminazione e degrado ambientale», determinanti sperequazioni economiche e sociali che non possono essere risolte facendo ricorso alla violenza. L'incontro a Chiang Mai prevede una serie di relazioni, a cominciare da quella del segretario generale della Cca che ha aperto i lavori affrontando il presente del continente in una situazione geopolitica piena di punti interrogativi e di questioni aperte, soprattutto nel campo economico, che chiedono ai cristiani di portare la speranza dove sembra essere scomparsa. Nelle singole sessioni saranno introdotti dei temi da parte di esponenti delle Chiese cristiane: il valore del cammino ecumenico nel rimuovere ogni tipo di barriera; l'importanza del riaffermare l'identità cristiana in un tempo di crisi proprio per favorire il dialogo; il ruolo dei giovani nell'arricchire la riflessione sul contributo dell'ecumenismo per la soluzione dei conflitti; la riscoperta della dimensione profetica con la quale leggere i rapporti tra cristiani e il dialogo con le altre religioni. Ampio spazio sarà dedicato ai panel dove, tra l'altro, si discuterà dell'impatto delle migrazioni sui giovani, soprattutto quelle che li portano fuori dei confini dell'Asia, del rapporto tra nuove tecnologie e dimensione umana e delle conseguenze dell'uso dei social sui giovani; nel programma sono presenti inoltre momenti di confronto su come i cristiani possono intervenire sulla crisi climatica e sulle sue conseguenze nella vita quotidiana delle comunità locali. L'assemblea si concluderà con la formulazione di una serie di proposte con le quali esprimere la vocazione all'unità riconoscendosi, al di là delle differenze confessionali, fratelli e sorelle in Cristo «discepoli della giustizia, rafforzati dallo Spirito Santo per affrontare l'oppressione, ripristinare la dignità e testimoniare il regno di Dio qui e ora».

***Per un rilancio del multilateralismo***

***New York il 12° Simposio sul ruolo delle religioni negli affari internazionali***

**RICCARDO BURIGANA**

**«L'Osservatore Romano», 6 maggio 2026, p. 5**

“Fede e valori globali- Crisi e promesse del multilateralismo”: è questo il tema del 12° Simposio sul ruolo della religione e delle organizzazioni religiose negli affari internazionali, che si è tenuto martedì 5 maggio a New York, al Church Center delle Nazioni Unite. Il convegno ecumenico e interreligioso è stato promosso da una pluralità di organismi per il dialogo, come il Consiglio ecumenico delle Chiese (Wcc), la fondazione buddista Buddhist Tzu, la Federazione Luterana Mondiale e l'Islamic Relief degli Stati Uniti. Si tratta della dodicesima edizione di un appuntamento che, negli anni, ha contribuito a produrre non solo il superamento di pregiudizi e tensioni, ma l'avvio di programmi di collaborazione in contesti locali così da attivare dei percorsi che hanno permesso di cercare insieme delle soluzioni per la costruzione di una società ispirata da un'armonia interreligiosa. La scelta del tema dell'attuale crisi del multilateralismo nasce dalla considerazione che riguarda non solo il mondo della politica, ma anche le istituzioni religiose, chiamate a riaffermare la priorità di un impegno quotidiano a proseguire forme di collaborazione, secondo una logica che non deve conoscere né confini geografici né limiti ideologici. Il convegno ha affrontato quattro aspetti di come Chiese e religioni possono contribuire a uscire dalla crisi del multilateralismo. Si è discusso dello stato della cooperazione multilaterale, che risente delle diversi approcci riguardo al diritto internazionale, al diritto umanitario e ai diritti umani, approcci che sembrano voler distruggere una riflessione sviluppatasi nel corso del XX secolo; di fronte a questa situazione in molti hanno sostenuto l'importanza di difendere i diritti fondamentali senza i quali non è possibile avere un ordine multilaterale inclusivo. Un secondo aspetto è stata la partecipazione degli organismi per il dialogo al dibattito

sulla riforma delle Nazioni Unite, tanto che si è sostenuto la necessità di identificare delle linee guida con le quali consentire all'Onu di promuovere protezione, partecipazione e responsabilità. Si è poi messo in evidenza il ruolo delle religioni nella definizione di quei valori, come dignità umana e responsabilità condivisa, che rendono possibile una cooperazione in grado di trovare delle soluzioni alle crisi locali, cercando il coinvolgimento delle istituzioni politiche internazionali e locali per dare inizio a una nuova stagione alimentata dal reciproco rispetto dei diritti. Infine si è parlato di come gli organismi per il dialogo debbano cercare nuove forme di collaborazione, andando anche oltre alle esperienze degli anni passati, per favorire il rilancio di un sistema multilaterale basato sui principi della Carta delle Nazioni Unite. Dal convegno, che ha visto la partecipazione di oltre 500 persone, comprese quelle collegate da remoto, è emersa, con ancora più evidenza, l'urgenza per le religioni di rafforzare il dialogo tra di loro e nella società, così da offrire un contributo al dibattito sul diritto internazionale e sulla cooperazione multilaterale, temi da rilanciare in questo particolare momento storico. Non sono mancate, per questo, le voci per un ripensamento delle relazioni con le Nazioni Unite così da sostenere il suo processo di riforma per dare a questo organismo, a 80 anni dalla sua fondazione, un ruolo nuovo nella società contemporanea di fronte alle voci che ne vorrebbero l'abolizione. L'evento ha così testimoniato quanto vivo e diffuso sia l'impegno non solo per proseguire questa esperienza di confronto sul ruolo delle religioni per la costruzione di un dialogo con le istituzioni per la giustizia e per pace nel mondo, ma anche per trovare il modo di verificare i progressi dei programmi messi in campo per contrastare la violenza: in questa prospettiva, come è stato detto al termine del convegno, appare fondamentale sviluppare sempre più dialogo e unità tra Chiese e religioni perché solo così si potranno rendere credibili e efficaci i programmi per costruire la pace.

***25 anni fa la Charta Oecumenica segnò il cammino dei cristiani verso l'unità***

***Il documento, firmato a Strasburgo il 22 aprile del 2001, fu distribuito in Toscana dal nostro settimanale, con una prefazione del vescovo Cetoloni. Nello scorso novembre è stata approvata la nuova versione aggiornata***

**RICCARDO BURIGANA**

**«Toscana Oggi», 19 aprile 2026, p. 17**

«Il testo, redatto e rivisto con la partecipazione di Chiese e comunità cristiane europee, presenta con un linguaggio biblico e in una forma estremamente chiara le “linee guida” per l'impegno quotidiano dei cristiani per la costruzione dell'unità alla luce della memoria storica delle tradizioni religiose dell'Europa»: con queste parole mons. Rodolfo Cetoloni, in quel momento vescovo di Montepulciano, presentò la traduzione italiana della *Charta Oecumenica*, che fu allegata al primo numero del 2007 del settimanale Toscana Oggi. Mons. Cetoloni, aveva voluto questa pubblicazione, in qualità di presidente della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza episcopale toscana, per favorire un'ulteriore recezione di questo documento ecumenico in vista della terza Assemblea ecumenica europea, che si sarebbe tenuta nel settembre dello stesso anno a Sibiu (Romania). La *Charta Oecumenica* era stata sottoscritta a Strasburgo, il 22 aprile 2001, nella prima domenica dopo Pasqua, dal cardinale Miloslav Vlk, presidente del Consiglio delle Conferenze episcopali europee e dal metropolita Jeremie, presidente della Conferenza delle Chiese europee, cioè a nome dei due organismi che ne avevano curato la redazione per consentire un approfondimento della vocazione dei cristiani all'unità e un suo radicamento nell'esperienza quotidiana della testimonianza di Cristo. A Strasburgo, dove era presente anche mons. Vincenzo Savio, allora vescovo ausiliare di Livorno, a nome della Conferenza episcopale italiana, la *Charta Oecumenica* venne consegnata ai giovani per sottolineare, ancora una volta, che loro dovevano essere protagonisti della nuova stagione dell'Europa dopo il crollo del muro di Berlino, che tanto aveva pesato anche nel ripensamento dell'ecumenismo in Europa. Infatti, nella seconda assemblea ecumenica (Graz, 1997) era emerso con grande chiarezza, anche agli occhi di coloro che si sforzavano di derubricare l'ecumenismo a qualcosa di marginale e/o emergenziale, quanti cristiani stavano scoprendo proprio nella condivisione del cammino ecumenico una fonte privilegiata per sostenere la speranza di un ripensamento evangelico, alimentato dalla tradizione della Chiesa, della società in modo da offrire un contributo al superamento delle ferite del XX secolo. Proprio dall'esperienza dell'assemblea di Graz venne quindi definendosi il progetto per la redazione di un testo che indicasse impegni e gioie del cammino ecumenico nella quotidianità della vita dei cristiani, un testo, essenziale nella forma e nel contenuto, fondato sulle Sacre Scritture così da richiamare tutti i cristiani al fatto che l'unità doveva essere costruita per seguire le parole di Cristo così da rendere sempre più credibile e feconda la comune missione. La *Charta Oecumenica* suscitò interesse e preoccupazione proprio per le prospettive che apriva nella declinazione continentale di un'istanza, cioè la ricerca dell'unità nel rispetto delle diverse identità confessionali, che si era venuta sempre più diffondendo tanto più dopo la preparazione e la celebrazione del Grande Giubileo che Giovanni Paolo II aveva voluto come un tempo privilegiato per il superamento delle divisioni, anche all'interno della stessa Chiesa di Roma, secondo la lettera e lo spirito del Concilio Vaticano II. La recezione della Charta venne alimentata da convegni, traduzioni, sottoscrizioni pubbliche e pubblicazioni, ma soprattutto da una molteplicità di incontri locali con i quali si voleva avviare dei percorsi non solo per la sua conoscenza, poiché centrale era l'appello a vivere questo testo che rappresentava «un passo avanti verso l'unità dei cristiani», come disse mons. Giuseppe Chiaretti nel presentarla al convegno nazionale per i delegati diocesani per l'ecumenismo nel novembre 2001. Tra le tante strade che hanno segnato questa recezione, che si è dovuta confrontare con perplessità e critiche, soprattutto su alcuni punti, come il rapporto tra ecumenismo, popolo ebraico e dialogo interreligioso, vanno ricordate le lettere per il suo 10° e 20° anniversario sottoscritte insieme dalla Cei, della Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia e della federazione delle Chiese evangeliche d'Italia con le quali si è voluto riaffermare il significato della *Charta Oecumenica* che aveva saputo promuovere incontri che «si sono trasformati in impegno quotidiano, in faticosa ma convinta ricerca di cammini nuovi e antichi per rendere possibile la “corsa del

Vangelo” nell’oggi della storia.» Proprio per il rilievo e il significato della *Charta Oecumenica*, al di là dell’ampiezza della sua recezione, si è fatta largo l’idea della necessità di una sua revisione che tenesse conto dei passi compiuti dal cammino ecumenico in Europa e proponesse una riflessione sulle nuove questioni che dovevano essere affrontate sulla strada della costruzione di una sempre più piena e visibile comunione per rendere più efficace l’annuncio della Parola di Dio. Questa revisione che si è voluta, fin dall’inizio la più partecipata possibile, ha condotto a una nuova versione della *Charta Oecumenica*, che è stata firmata a Roma, il 5 novembre 2025, dopo che si era stati costretti a rinviare la data inizialmente pensata per la scomparsa di papa Francesco. La nuova versione offre una rilettura delle peculiarità e delle sfide del cammino ecumenico in Europa, dalla missione in una società sempre più secolarizzata, alla riconciliazione delle memorie, alla cura del creato, alla cultura dell’accoglienza, al confronto con le nuove tecnologie, alla ricerca della pace, a nuove forme di dialogo interreligioso, alla condanna di ogni forma di discriminazione. La *Charta Oecumenica*, disponibile anche in italiano, nel portale del Consiglio delle Conferenze episcopali europee ([www.ccee.eu](http://www.ccee.eu)), costituisce un prezioso aggiornamento per riaffermare quanto prioritaria sia la «ricostruzione dell’unità» dei cristiani, da vivere, con gioia e speranza, ogni giorno, per essere testimoni di Cristo, luce delle genti.

### ***La visita dell’arcivescova Mullally e il dialogo tra Roma e Canterbury***

***La prima donna alla guida della Chiesa d’Inghilterra ha incontrato papa Leone. L’impegno «a lavorare per superare le nostre differenze»***

**RICCARDO BURIGANA**

**«Toscana Oggi», 10 maggio 2026, p. 14**

«Nella gioia di questo tempo pasquale, mentre continuiamo a celebrare la risurrezione dai morti del Signore Gesù, sono lieto di accogliere lei e la sua delegazione in Vaticano»: con queste parole, il 27 aprile, Leone XIV si è rivolto all’arcivescovo di Canterbury Sarah Mullally in occasione del suo primo incontro con papa Prevoist, a poche settimane dal suo insediamento, il 25 marzo 2026, quando è diventata il 106° arcivescovo di Canterbury, la prima donna scelta per guidare la Chiesa d’Inghilterra. In questo incontro papa Leone ha sottolineato l’importanza del dialogo tra Roma e Canterbury, evocando l’incontro tra Paolo VI e l’allora arcivescovo di Canterbury Michael Ramsey, nei giorni 23-24 marzo 1966, all’indomani della conclusione del Concilio Vaticano II, alla cui celebrazione la Comunione anglicana aveva preso parte con una delegazione, che aveva offerto un contributo non solo ai lavori per la redazione dei singoli documenti, ma soprattutto per promuovere la sua recezione ecumenica, anche grazie al canonico Bernard Pawley, legato a Paolo VI da un’amicizia spirituale che risaliva agli anni dell’episcopato milanese di papa Montini. Il cammino ecumenico tra Roma e Canterbury è stato «complesso» con «molti progressi su questioni storicamente divisive», anche se «negli ultimi decenni sono sorti nuovi problemi, rendendo il cammino verso la piena comunione più difficile da «discernere» come ha ricordato il papa. Di fronte a questa nuova situazione non si tratta semplicemente di riaffermare l’impegno a rimuovere lo scandalo delle divisioni per costruire l’unità dei cristiani, ma si deve continuare «a lavorare per superare le nostre differenze, per quanto possano sembrare insormontabili», affidandosi al Signore perché i cristiani sono chiamati a cercare «quell’unità che è il volere di Dio per tutti i suoi discepoli». Da parte sua l’arcivescova Mullally ha voluto ringraziare papa Leone per quanto ha detto e ha fatto per la pace e per la giustizia, rilanciando l’idea che i cristiani devono camminare insieme perché «il Vangelo di Gesù Cristo rimane la buona notizia per il nostro mondo», confidando che con la preghiera comune si possa sostenere la costruzione dell’unità. L’incontro con papa Leone ha costituito il momento più significativo della visita romana dell’arcivescova Mullally, circondata da speranze e critiche, per l’evidente novità che la sua elezione ha rappresentato non solo per la Comunione anglicana, attraversata da anni da un dibattito interno che sembra delineare nuove forme per la sua esistenza, ma anche per il cammino ecumenico, così diffuso e radicato, nella vita quotidiana delle comunità, ben al di là delle valutazioni, che spesso circoscrivono la testimonianza condivisa di Cristo, Luce delle genti, allo stato del dialogo teologico tra le Chiese. A Roma l’arcivescova Mullally ha voluto manifestare, ancora una volta, il suo personale impegno per l’unità, presiedendo il Choral Evensong dove la predicazione è stata tenuta dal card. Luiz Antonio Tagle, e incontrando la Comunità di Sant’Egidio, in prima linea nella costruzione di una cultura dell’accoglienza in una prospettiva ecumenica. Proprio per cogliere la vivace corralità del cammino ecumenico non è secondario che il «pellegrinaggio» dell’arcivescova Mullally si sia svolto nei giorni nei quali a Roma si riuniva il Christian Global Forum che raccoglie cristiani di una pluralità di confessioni, che hanno deciso di vivere questa nuova esperienza di dialogo nella convinzione che sia necessario trovare sempre nuove forme per testimoniare la vocazione all’unità, nel rispetto delle identità. L’impegno a proseguire il dialogo tra cattolici e anglicani, nella linea indicata 60 anni fa da Paolo VI e dall’arcivescovo Michael Ramsey, non vuole essere un invito a rimanere legati al passato, ignorando le difficoltà presenti, talvolta ingigantite e banalizzate da una poca conoscenza di come tanti cattolici e anglicani hanno testimoniato la tensione alla comunione nello scambio di doni; da questo punto di vista in Toscana, negli anni della prima recezione del Vaticano II, tanto si deve all’opera dell’abate di San Miniato al Monte Vittorino Aldinucci, come ha raccontato, qualche anno fa, il diacono Renato Rossi. Si tratta di proseguire sulla strada che ha consentito alla Chiesa Cattolica e alla Comunione Anglicana di superare pregiudizi, di riconciliare memorie, di scoprire l’unità, richiamando una tradizione ecumenica che costituisce una fonte preziosa e viva per andare oltre la comunione che già esiste.

**1986, la storica visita di Giovanni Paolo II: era la prima volta di un Papa in sinagoga**

**RENATO BURIGANA**

«Toscana Oggi», 19 aprile 2026, p. 17

«Eravamo soli, lui e io, in un'atmosfera priva di imbarazzo: la cerimonia al Tempio ci aveva ancor più avvicinati e io sentivo, parlando con lui, quanto fosse vero il detto talmudico che "le parole che escono dal cuore entrano nel cuore". Sono le parole che il rabbino capo di Roma Elio Toaff ha scritto nel suo libro *Perfidi Giudei, fratelli maggiori*, ricordando la visita che il vescovo di Roma, Giovanni Paolo II compì il 13 aprile 1986 nel Tempio di Roma. Sono passati quarant'anni da quello storico pomeriggio, quando alle 17.15 il vescovo di Roma Giovanni Paolo II varcò il cancello ed entrò nel giardino, accolto dal rabbino capo Elio Toaff. Una visita preparata a lungo, con molta cura, anche dalla Segreteria di Stato Vaticana per le implicazioni politiche che essa rivestiva. Lo Stato del Vaticano non aveva ancora riconosciuto lo Stato di Israele, atto che avverrà solo il 30 dicembre 1993. La Segreteria di Stato informò preventivamente della visita anche molti Stati arabi, compresa l'Autorità nazionale palestinese. Una visita che aveva un programma preciso, dettagliato, concordato nei minimi particolari. C'era preoccupazione per questo incontro: l'ultimo papa che era entrato in una sinagoga era stato l'apostolo Pietro. Ma l'enorme tensione si sciolse nell'abbraccio, proprio all'ingresso del giardino del Tempio, fra Giovanni Paolo II ed Elio Toaff che insieme si incamminarono nel Tempio, fino a giungere sulla Tevà. Arrivati insieme, uno accanto all'altro, guardarono il pubblico che gremiva il Tempio. Un lunghissimo applauso introdusse l'incontro. «Un applauso – è sempre Toaff che scrive nel suo libro – che esprimeva commozione, soddisfazione e speranza che finalmente il sentimento fraterno avrebbe preso il posto dell'odio, dell'incomprensione, del disprezzo». Il primo a parlare fu Giacomo Saban, presidente della comunità israelitica di Roma, la «più antica comunità ebraica della diaspora». Un passaggio del suo saluto fu dedicato a Giovanni XXIII, chiamato «giusto» per il suo lungo impegno, prima come Nunzio e poi come vescovo di Roma per aver indetto il Concilio, dando così «modo alla chiesa di iniziare una rimeditazione dei valori fondamentali». Papa Giovanni XXIII venne citato anche dal Rabbino Toaff all'inizio del suo saluto, perché fu «il primo papa che in una mattinata di sabato si fermò a benedire gli ebrei di Roma che uscivano da questo tempio dopo la preghiera». Toaff ripercorse la storia del passato, sottolineò la condanna del Concilio di ogni forma di antisemitismo, invitando a lottare insieme per la libertà, «nostro compito comune - disse Toaff - dovrebbe essere quello di proclamare che da quella libertà fondamentale dell'uomo scaturiscono diritti umani irrinunciabili: come il diritto alla vita, alla libertà di pensiero, di coscienza, di religione». Giovanni Paolo II, nel suo discorso, pronunciò ancora una dura condanna del genocidio che «ha portato all'olocausto di milioni di vittime innocenti». Spiegò poi il significato della visita e il lungo cammino iniziato da Giovanni XXIII e dal Concilio, ma soprattutto pronunciò quella frase che poi ha dato una svolta definitiva e irreversibile per i cattolici nel rapporto con gli ebrei, commentando la dichiarazione Nostra aetate al numero 4, disse «siete i nostri fratelli prediletti e, in un certo modo, si potrebbe dire i nostri fratelli maggiori». Quell'incontro portò a compimento quanto scritto nella dichiarazione conciliare, e quell'espressione «fratelli maggiori» entrò nella riflessione e nella prassi delle comunità. Fu una visita storica realizzata grazie a due uomini di grande fede che superano ostacoli e difficoltà. Anche a Firenze, l'arcivescovo Silvano Piovaneli si recò il 14 maggio, dopo cena, nella Sinagoga per incontrare la comunità ebraica fiorentina. Anche Piovaneli riprese la dichiarazione Nostra aetate, inserendola nella storia fiorentina: qui era nata la prima «amicizia ebraico cristiana», qui c'erano stati don Milani, La Pira, don Leto Casini, padre Cipriano Ricotti, il cardinale Elia Dalla Costa e molti istituti di suore che si erano adoperati per nascondere uomini e donne ebrei perseguitate dai fascisti e dai nazisti. Molti fiorentini hanno potuto riscoprire durante l'ultima Via Crucis organizzata da giovani lo scorso 27 marzo, aiutati dall'Istituto storico della resistenza, l'impegno della chiesa fiorentina di quegli anni. L'anno 1986 fu un anno particolare per il dialogo interreligioso perché il 27 ottobre, sempre su iniziativa di Giovanni Paolo II ci fu l'incontro ad Assisi con moltissimi capi religiosi per pregare, dialogare, digiunare per la pace. In questo momento storico sarebbe importante rileggere il libro di Elio Toaff, *Perfidi giudei fratelli maggiori*, i tre discorsi tenuti nel Tempio di Roma, e quello di Giovanni Paolo II il 27 ottobre ai rappresentanti delle chiese cristiane e comunità ecclesiali e delle religioni mondiali convenuti in Assisi: «La pace è un cantiere aperto a tutti, non solo agli specialisti, ai sapienti e agli strateghi. La pace è una responsabilità universale: essa passa attraverso mille piccoli atti della vita quotidiana. A seconda del loro modo quotidiano di vivere con gli altri, gli uomini scelgono a favore della pace o contro la pace».

**Parole e gesti di pace**

**La testimonianza di Dom Hélder Pessoa Câmara con Luiz Carlos Luz Marques**

**TIZIANA BERTOLA**

«Veritas in caritate», 19/4 (2026), pp. 43-44

Il secondo incontro *on line* di un percorso previsto in sette tappe su «Calabria, ponte di dialogo. Per una cultura dell'armonia e della pace nel Mediterraneo», tenuto il 9 aprile 2026 dall'Eparchia di Lungro in collaborazione con il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia di Firenze e la Biblioteca diocesana monsignor Giovanni Mele di Lungro, ha avuto per tema «Parole e gesti di pace. La testimonianza di Dom Hélder Pessoa Câmara». Il relatore prof. Luiz Carlos Luz Marques dell'Universidade Católica de Pernambuco (Recife - Brasile) è stato presentato dal prof. Riccardo Burigana del Centro Studi che ha anzitutto ricordato che la pubblicazione mensile *Veritas in caritate* si avvia a celebrare il suo duecentesimo numero. Il professor Luiz Carlos, fondatore della Conferenza episcopale brasiliana e studioso dell'operato di Dom Hélder (1909-1999) nonché raccogliatore dei suoi scritti, è partito dalla sua frase «la pace sarà frutto della giustizia, e opera del diritto sarà la sicurezza perpetua» (da Isaia 32,17), per una breve presentazione del vescovo

brasiliano come testimone di pace nel Brasile tra il 1960 e il 1980. Ha sottolineato come egli rappresenti in chi lo ha conosciuto un'esperienza di successo tra vita mistica e azione sociale, ecclesiale, politica e storica. Egli ebbe la fortuna di incontrarlo nella sua vecchiaia, apprezzare la sua passione e la sua immersione nella preghiera ma allo stesso tempo il suo desiderio, spesso ostacolato, di costruire un mondo capace di mettere in atto il Concilio in Brasile. Lavorò sulla questione della «pace», di cui il relatore presentò quattro suoi discorsi su 189 da lui fatti in cui si soffermava sugli aspetti più importanti per uscire dalla spirale della violenza, in un processo in tre fasi in cui sottolineava la miseria come forma di guerra più ipocrita e mortale, la reazione degli oppressi e la repressione come risposta brutale dello Stato. La pace, invece, concludeva Dom Hélder, è il risultato della giustizia, non è solo semplice assenza di guerra. Se si vuole la pace, allora, si lavori per la giustizia, collettivamente e incessantemente.

### **Costruire amicizia**

#### ***L'Amicizia ebraico-cristiana in Italia con Franca Landi***

**TIZIANA BERTOLA**

«*Veritas in caritate*», 19/4 (2026), p. 44

Il terzo incontro *on line* di un percorso previsto in sette tappe su «Calabria, ponte di dialogo. Per una cultura dell'armonia e della pace nel Mediterraneo», tenuto il 15 aprile 2026 dall'Eparchia di Lungro in collaborazione con il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia di Firenze e la Biblioteca diocesana monsignor Giovanni Mele di Lungro, ha avuto per tema «Costruire amicizia. L'Amicizia ebraico-cristiana in Italia». La relatrice professoressa Franca Landi dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Genova è stata presentata dal professor Riccardo Burigana del Centro Studi il quale ha ancora ricordato che la pubblicazione mensile *Veritas in caritate* si avvia a celebrare il suo duecentesimo numero. La professoressa ha sottolineato che gli ebrei in Calabria rappresentano una grande storia ancora tutta da raccontare, perché fino a pochi anni fa si riteneva che la comunità ebraica di Napoli fosse la più meridionale esistente nel territorio italiano. Ha poi accennato alle feste religiose ebraiche durante le quali si celebra il ricordo della loro permanenza nel deserto e al fatto che almeno il quaranta per cento della popolazione calabra discende da antichi ebrei poi costretti a farsi cristiani: la storia ci presenta periodi di rifiuto e poi di pentimento, ha commentato, ha commentato, ha commentato nel documento conciliare *Nostra Aetate* ha, infatti, aperto la via al dialogo, cosciente dei legami con i discendenti di Abramo; ha invitato a conoscere una cultura che comprenda anche l'aspetto spirituale, evitando sensi comuni. La relatrice ha poi accennato alla visita nel 1986 del Papa alla Sinagoga di Roma, che ha rappresentato un cambiamento di paradigma nei rapporti cristiano/ebraici, e ai numerosi documenti papali in cui si evidenzia il legame privilegiato tra ebraismo e cristianesimo. Ha anche espresso il timore che oggi in Oriente non si voglia più parlare di deicidio, ma si preferisca sostituirlo con il termine genocidio. Ha quindi ricordato le varie tappe che hanno portato all'istituzione dell'Amicizia ebraico-cristiana, e ha espresso la consapevolezza che si può lavorare insieme se si mette al centro l'ascolto, al fine di realizzare una teologia del dialogo, dell'incontro.

### **Ecumenismo di comunità**

#### ***L'esperienza ecumenica di monsignor Giuliano Agresti con Mauro Lucchesi***

**TIZIANA BERTOLA**

«*Veritas in caritate*», 19/4 (2026), p. 44

Nella terza tappa di un cammino *on line* in cui si vuole recuperare la memoria di alcuni vescovi italiani impegnati nel dialogo cristiano/ebraico e interreligioso, il 16 aprile 2026 si è tenuto un incontro durante il quale è intervenuto don Mauro Lucchesi dello Studio Teologico Interdiocesano Enrico Bartoletti di Pisa che è stato collaboratore di monsignor Giuliano Agresti (1921-1990). Presentato dal professor Riccardo Burigana, direttore del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia di Firenze, il professor Lucchesi ha ricordato che monsignor Agresti è stato impegnato per l'unità della chiesa, considerandola appartenente alla struttura dell'atto di fede. La sua era una fede «contemplativa» che lo portava a sentirsi libero nelle decisioni; la sua spiritualità era quella di un «nomade» che passa da un ambiente a un altro. È stato fondatore di una comunità sempre attenta all'ecumenismo; fu anche arcivescovo di Spoleto e poi di Lucca. È autore di dodici libri, dai quali traspare la sua attenzione per la cultura nel mondo nell'accostare Vangelo e vita. Stimato in ambito ecclesiastico, partecipò a diverse commissioni. Ebbe particolare riguardo verso la dimensione ecumenica della Chiesa, la cui identità, sottolineava, è «ecumenica davanti a Dio», avendo il Signore voluto una chiesa unica. Per lui l'ecumenismo è, quindi, la risposta della Chiesa davanti a Dio: se si è divisi, l'unità è «crocifissa». Le divisioni nel cristianesimo, ripeteva spesso, sono un peccato. Il Vangelo diviso fa un Cristo lacerato: non è accettabile. «Comunità ecclesiali separate riempiono di frantumi il mondo intero», diceva. Si è, quindi, chiamati ad andare all'unità perfetta pur essendo peccatori: «nell'unità c'è la guarigione». Monsignor Agresti è stato anche attento alla dimensione escatologica dell'ecumenismo: «È il già di Cristo in noi a farci ecumenici», affermava. Nella Chiesa, sottolineava, l'ecumenismo deve entrare nella vita ecclesiale con la missione, che è una sfida: c'è un rapporto stretto tra pace ed ecumenismo. Ha ricordato che a seguito del Concilio Vaticano II la Chiesa si è impegnata per introdurre lo studio dell'ecumenismo nelle facoltà teologiche e per promuovere delegati diocesani per il suo insegnamento. Monsignor Agresti aveva un animo poetico, ha sottolineato infine il relatore, il cammino ecumenico per lui faceva parte della sua missione. La sua opera era ben percepita anche dai non cattolici: si comportava, infatti, come un umile fratello con loro, considerando importante essere fedeli all'impegno dell'unità, da lui considerata la bellezza del cristianesimo.

***Ripensare la città***

***Diritti e doveri di una comunità per la pace con Antonello Foderaro***

**TIZIANA BERTOLA**

**«Veritas in caritate», 19/4 (2026), p. 45**

Il quarto incontro *on line* di un percorso previsto in sette tappe su «Calabria, ponte di dialogo. Per una cultura dell'armonia e della pace nel Mediterraneo», tenuto mercoledì 22 aprile 2026 dall'Eparchia di Lungro in collaborazione con il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia di Firenze e la Biblioteca diocesana monsignor Giovanni Mele di Lungro, ha avuto per tema «Ripensare la città. Diritti e doveri di una comunità per la pace». Presentato dal professor Riccardo Burigana del Centro Studi, il relatore monsignor Antonio Foderaro della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale (Napoli) ha posto l'accento anzitutto sui recenti cambiamenti che hanno interessato le nostre città mettendo in discussione il nostro pensare alla pace come di un patrimonio ereditato, una realtà acquisita. Attualmente, ha sottolineato, la città mediterranea si configura come luogo dalle tante contraddizioni dell'esistenza umana che condizionano la prossimità quotidiana: ciò richiede di «mettere la tenda dell'amicizia accanto a quella dell'odio». Il mediterraneo, ha ricordato, è stato culla e crocevia di popoli diversi; attorno ad esso si sono generate città costiere come luoghi d'intreccio di culture, commerci, tradizioni religiose, insegnando che la differenza è potenzialmente feconda. Ora, tuttavia, questo luogo si è trasformato in un bacino strategico, cuore pulsante di una realtà globale che unisce Continenti. La città è diventata lo snodo cruciale di questa trasformazione, in cui diritti e doveri si confrontano con la storia, con le urgenze del nostro tempo, con la tenda dell'odio che va tramutata in quella dell'amore, della pace nel quotidiano: ciò richiede un impegno strutturale nelle nostre città in cui s'intreccino diritti e doveri di ogni cultura, in cui la prossimità sociale sia organizzata, in cui il paradosso evangelico si tramuti in un «davorare con i poveri», in «corresponsabilità generative». La tenda della pace, ha fatto presente il relatore, poggia su diritti universali non negoziabili i quali trovano compimento nei doveri, sul rispetto delle regole comuni per una convivenza pacifica. La città mediterranea deve, pertanto, diventare un'officina permanente che formi costruttori di tende della pace definitiva, in cui il migrante è visto come fratello con il quale costruire assieme una tenda più grande. Una città, quindi, che profumi di culture diverse, un laboratorio in cui si integrino diritti e doveri, passando dalla logica della cultura difensiva a quella della cultura inclusiva, dalla logica dello scarto all'incontro universale, nella consapevolezza che la pace si costruisce con le mani callose, non con le parole.

***Memorie da conservare***

***La storia di Guardia Piemontese con Gabriella Sconosciuto***

**TIZIANA BERTOLA**

**«Veritas in caritate», 19/4 (2026), p. 45**

Il quinto incontro *on line* di un percorso previsto in sette tappe su «Calabria, ponte di dialogo. Per una cultura dell'armonia e della pace nel Mediterraneo», tenuto mercoledì 29 aprile 2026 dall'Eparchia di Lungro in collaborazione con il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia di Firenze e la Biblioteca diocesana monsignor Giovanni Mele di Lungro, ha avuto per tema «Memorie da conservare. La storia di Guardia Piemontese». Presentata dal professor Riccardo Burigana del Centro Studi, la relatrice dottoressa Gabriella Sconosciuto del Centro di cultura «Giovanni Pascale» (G. Piemontese) ha anzitutto ricordato che Guardia Piemontese è un antico borgo calabrese, a 514 metri s.l.m., l'unico in cui si parla ancora l'occitano, una lingua romanza neolatina. È una città europea della Riforma su centododici europee aventi lo stesso titolo. È denominata Guardia perché lì si ergeva una torre di guardia e Piemontese perché molti avi di fede valdese emigrarono lì dal Piemonte. Da alcuni anni vi sono stati inaugurati un Centro culturale e un museo valdese, rilevanti per la storia della zona ma anche come fucina di idee progettuali. La relatrice ha accennato alla figura di Valdo di Lione il quale fondò un movimento pauperistico, i cosiddetti poveri di Lione o valdesi, e fece anche tradurre la Bibbia in volgare per tutti; in quell'ambiente la donna aveva un ruolo rilevante ed era pure abile nell'arte della tessitura. Ha quindi fatto memoria di Giovanni Pascale che fu tra i primi pastori regolari inviati dalla Chiesa di Ginevra il quale fu poi, però, perseguitato, imprigionato e infine impiccato a Roma. Molto della storia degli abitanti di Guardia, del loro coraggio, del loro amore per la terra, ha chiosato la relatrice, è ancora da scrivere. Ora fonte di orgoglio per loro è il laboratorio in cui si produce l'abito «guardiolo», recuperando l'antica tecnica della cucitura che rappresenta tuttora l'orgoglio della loro identità storica e culturale. Quel luogo continua tuttora a essere fonte di relazioni e di incontri, in cui si valorizza pure il saper fare delle donne; di recente vi è stato pure aperto un museo valdese. Si è cercato, ha sottolineato infine la relatrice, di far diventare Guardia un faro di concordia, con manifestazioni comuni, ritenendo sia sempre necessario battersi per la libertà religiosa, contro ogni fondamentalismo, convinti dell'importanza dell'ecumenismo per un reciproco arricchimento.

***Pellegrini nel mondo***

***La Comunità di Taizé e la cultura della pace» con Gianluca Blancini***

**TIZIANA BERTOLA**

**«Veritas in caritate», 19/4 (2026), pp. 45-46**

Il sesto incontro *on line* di un percorso previsto in sette tappe su «Calabria, ponte di dialogo. Per una cultura dell'armonia e della pace nel Mediterraneo», tenuto martedì 5 maggio 2026 dall'Eparchia di Lungro in collaborazione con il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia di Firenze e la Biblioteca diocesana monsignor Giovanni Mele di Lungro, ha avuto per tema «Pellegrini nel mondo. La Comunità di Taizé e la cultura della pace». Presentato dal professore Riccardo

Burigana del Centro Studi, il relatore professore Gianluca Blancini, amico dell'Eparchia e del Centro stesso, dopo aver accennato alla fondazione della Comunità di Taizé nel 1940 in Borgogna, (Francia), ha ripercorso le esperienze della Comunità stessa durante la seconda guerra mondiale, l'aiuto da essa dato alla Comunità ebraica per ricevere ospitalità in Svizzera, sottolineando soprattutto la vocazione ecumenica del fondatore fra Roger che non era fondata soltanto su una convivenza pacifica tra confessioni separate, ma nell'unità reale e visibile tra cristiani. Si tratta di un'urgenza che richiede di rinunciare alle separazioni per diventare fermenti di pace per una nuova società. Il relatore ha, quindi, ripercorso lo sviluppo della comunità dopo il Concilio, il suo impegno rivolto alla riconciliazione fra tutti gli uomini per favorire la pace mondiale. Ha accennato ai pellegrinaggi del fondatore, alla sua attività per un disarmo totale sotto un'autorità globale: un impegno che gli guadagnò diversi riconoscimenti. Purtroppo Roger morì assassinato in chiesa il 16 agosto 2005. Durante la sua vita, ha ricordato il relatore, egli si chiedeva come possiamo noi cristiani restare separati, essendo Cristo venuto tra noi per la nostra comunione e per la pace dell'umanità. Il suo auspicio, rivolto soprattutto ai giovani, era di diventare costruttori di pace, in particolare dove essa è minacciata, di essere portatori di fiducia e di speranza nell'ambiente in cui si vive per far sì che i bambini nella loro crescita non conoscano l'angoscia.

### *Testimoni di dialogo*

#### *L'esperienza di mons. Giovanni Stamati con Alex Talarico*

TIZIANA BERTOLA

«*Veritas in caritate*», 19/4 (2026), p. 46

Il settimo e ultimo incontro *on line* di un percorso incentrato su «Calabria, ponte di dialogo. Per una cultura dell'armonia e della pace nel Mediterraneo», tenuto giovedì 7 maggio 2026 dall'Eparchia di Lungro in collaborazione con il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia di Firenze e la Biblioteca diocesana mons. Giovanni Mele di Lungro, ha avuto per tema «Testimoni di dialogo. L'esperienza di mons. Giovanni Stamati». Il relatore professore papàs Alex Talarico dell'Istituto Teologico Calabro San Francesco di Paola (Catanzaro) è stato presentato dal professor Riccardo Burigana del Centro Studi, che nella sua introduzione ha pure ricordato la figura di mons. Eleuterio Francesco Fortino, oggetto di approfonditi studi da parte di papàs Alex stesso. Costui ha incentrato l'attuale relazione sulla figura del secondo vescovo di Lungro, mons. Giovanni Stamati, cui si deve la scoperta della vocazione ecumenica dell'Eparchia stessa in una Calabria che per secoli è stata terreno di accoglienza. Papàs Talarico ha ricordato l'istituzione dell'Eparchia il 13 febbraio 1919 quale presenza orientale in seno all'Occidente cristiano, la sua partecipazione al movimento ecumenico per l'unità dei cristiani, l'impegno di mons. Stamati, il quale succedette a mons. Mele nella direzione dell'Eparchia, impegnandosi per la santificazione del suo popolo e per un'adeguata formazione della comunità diocesana. A lui stava a cuore molto l'unità di tutti i cristiani operando per costruire, a seguito del Vaticano II, una comunione anche con i delegati dell'Ortodossia. Aveva come baluardo del suo episcopato «l'umiltà», per una comunità diocesana avente «un cuore solo e un'anima sola». Si spese molto per far sì che i delegati diocesani per l'ecumenismo fossero ben preparati, promuovessero la preghiera per l'unità dei cristiani e sviluppassero l'ecumenismo a tutti i livelli, anche nelle scuole, favorendo pure incontri con i fratelli separati: un «ecumenismo dalle mani incrociate», per formare con Dio un cuore solo e un'anima sola, considerando la divisione il peccato più specificatamente anticristiano. Molti di quegli incontri furono poi seguiti dalla nascita di una commissione ecumenica regionale, ha ricordato il relatore. Dal desiderio di dialogo e di comunione di mons. Stamati, ha egli poi fatto presente, spiccavano alcuni auspici: alcuni sono stati attuati facendo della Calabria una zona dal forte impulso ecumenico facendo di lui un precursore del dialogo per l'unità a livello locale; altri incontri furono la base anche della storica visita del patriarca Bartolomeo in Italia. L'ecumenismo, quindi, non va pensato al di fuori del rinnovamento della chiesa locale e della continua conversione dei cuori dei fedeli, ha chiosato infine il relatore.

### *Una visita ecumenica*

#### *I giorni romani dell'arcivescovo di Canterbury Sarah Mullally*

GIUSEPPE SAGGESE

«*Veritas in caritate*», 19/4 (2026), pp. 46-47

Il 27 aprile 2026, giorno dell'incontro vaticano fra papa Leone XIV e Sarah Mullally, neo-insediato arcivescovo di Canterbury, ha rappresentato il rinnovamento simbolico di un «patto ecumenico» fra Chiesa cattolica e Comunione anglicana. Un'Alleanza feconda – l'uso della categoria biblica è d'obbligo! – stipulata, poco più di sessant'anni fa (24 marzo 1966), per mezzo di Paolo VI e Michael Ramsey, due protagonisti assoluti del dialogo ecumenico a più ampio respiro. Da quell'evento – purtroppo considerato in questi giorni da alcuni vaticanisti, quelli dalle più ristrette visioni, alla stregua di «gesti convenevoli» – il dialogo bilaterale in questione, non certo privo di ostacoli, è progredito. Le Chiese si sono immerse, dal 2011, nella loro terza fase di confronto, forti della produzione, negli stadi pregressi, di una serie di documenti di grande rilevanza, sia per i temi trattati (Eucaristia, Ministero ordinato, culto a Maria, per dirne alcuni), quanto per lo spessore teologico-pastorale in essi profuso. Alla luce di cotanto pellegrinare insieme (come recita anche il titolo dell'ultimo documento internazionale del 2018, *Camminare insieme sulla strada*) non si può che rimanere attoniti, presi da un amaro sconcerto ecumenico, di fronte agli strali di una pancia di credenti cattolici romani, ordinati e laici, rivolti al neo-eletto Primate anglicano. La reazione indignata a tale incontro, almeno da parte di una fetta della Chiesa cattolica non tanto grande, ma nemmeno marginale, è il sintomo di una malattia pastorale, e spirituale, ancora diffusa: il morbo di una mancata «incarnazione» della vocazione ecumenica, così tanto promossa dal Vaticano II e dai Vescovi di Roma in epoca post-conciliare. Si badi bene, non di una «cultura ecumenica», mandata più o meno giù

come una medicina amara, quale esigenza d'agenda: in sostanza, lettera morta. Si tratta dello spirito. Detto più pienamente: dello Spirito del Signore. Abbiamo necessità vitale di ritornare, con occhi guariti, a contemplare l'opera dello Spirito nell'Incarnazione di Cristo, e nel suo Corpo ecclesiale. Bisogna che vediamo Lui presente nei doni (cf. Ut unum sint, 28!) che provengono da al di fuori delle mura del nostro "orticello". O forse dalle parole "di fuori", quelle di Sua Grazia Sarah Mullally, che vengono da St. Paul's Within the Walls, e che – come le altre – una certa sordità di cuore continua a non voler ascoltare. In riferimento proprio a una raffigurazione dell'Annunciazione presente nella storica chiesa anglicana, e alla causa ecumenica, l'arcivescovo ha predicato: «Significativamente, il primo arco [della chiesa] raffigura l'Annunciazione: l'arcangelo Gabriele che saluta la Vergine Maria. Non è un dettaglio da poco che la mia stessa cerimonia di insediamento come Arcivescovo di Canterbury sia avvenuta il 25 marzo, festa dell'Annunciazione. Qui vediamo l'inizio della grande opera di riconciliazione di Dio: il "sì" di Maria a Dio, la sua apertura al Verbo fatto carne. Anche l'unità inizia in questi momenti di risposta fedele, quando noi, come Maria, diciamo "sì" alla volontà di Dio, anche quando il quadro completo non è ancora chiaro». Dialogo ecumenico è fiducia nel Signore, non calcolo; ascolto, e anche turbamento: è il Signore che viene a renderci fruttuosi, a donarci la Vita per l'Unità. Soprattutto, è balsamo sulle ferite. Al netto della problematica circa l'ordinazione femminile, fin quando non faremo veramente tesoro di tutto questo, in quanto cattolici romani, come una primavera di Dio e un imperativo della Chiesa, e non una diplomazia di minima tolleranza, la povertà deteriore – nel suo ampio senso – non si attaccherà ai nostri fratelli e sorelle nella Fede. Avrà di che "cibarsi" dall'interno; e non di certo sarà, però, quella di Maria, la cui autentica povertà di spirito, e accoglienza del Figlio, la spinsero in campo aperto. Anche l'Ecumenismo, come la guerra, necessità di un disarmo verbale e cordiale: di quella Pace che proprio il pontefice ha ricordato nell'udienza con Sarah, sua sorella in Cristo.

**Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 01/04-07/05/2026**

ABRAHAM SKORKA, *Il cammino per la libertà. Riflessioni in occasione della festa ebraica di Pesach*, in «L'Osservatore Romano», 4 aprile 2026, p. 5

GIOVANNI ZAVATTA, *La parola della Croce contro guerra e ingiustizie. Messaggio pasquale del patriarca Bartolomeo*, in «L'Osservatore Romano», 7 aprile 2026, p. 5

VITO LIMONE, *Un «ponte» fra il concilio di Nicea e quello di Costantinopoli. Zona Franca. Il contributo di Basilio Magno alla teologia e al pensiero cristiano*, in «L'Osservatore Romano», 8 aprile 2026, p. 7

DIEGO RAMÓN SARRIÓ CUCARELLA, *Vivere la fratellanza costruire la pace. Una lettura del magistero di Leone XIV a pochi giorni dal suo viaggio in Africa*, in «L'Osservatore Romano», 8 aprile 2026, p. 7

JEAN- PAUL VESCO, *Quello sguardo che arriva al cuore per costruire fraternità e incontro. Algeria*, in «L'Osservatore Romano», 11 aprile 2026, p. 2

GIOVANNI ZAVATTA, *«L'umanità sfigurata da odio e divisioni sceglie l'amore di Dio». Nell'enciclica pasquale del patriarca ortodosso serbo Porfirije*, in «L'Osservatore Romano», 11 aprile 2026, p. 6

MARTINO DIEZ, *Eredità preziosa e attuale. La storica Sylvie Duval racconta la figura del cardinale Duval, suo prozio, che fu arcivescovo di Algeri dal 1954 al 1988*, in «L'Osservatore Romano», 14 aprile 2026, p. 6

MARCELO FIGUEROA, *Il Vangelo incarnato della pace o il "Vangelo" abusato della guerra?. Uno sguardo protestante ed ecumenico*, in «L'Osservatore Romano», 16 aprile 2026, p. 10

GIOVANNI ZAVATTA, *Dalle Isole Fiji impegno ecumenico a difesa del creato. La Conferenza delle Chiese del Pacifico lancia il «Decennio di azione per la giustizia climatica»*, in «L'Osservatore Romano», 17 aprile 2026, p. 7

ABRAHAM SKORKA, *Bergoglio nella storia*, in «L'Osservatore Romano», 20 aprile 2026, p. 9

SHAHRZAD HOUSHMAND ZADEH, *Un'orma di luce nel cuore del mondo*, in «L'Osservatore Romano», 20 aprile 2026, p. 9

BEATRICE GUARRERA, *Per un'Europa più umana inclusiva e resiliente. A Cipro l'Assemblea plenaria della Comece*, in «L'Osservatore Romano», 23 aprile 2026, p. 7

GEORGE JACOB KOOVAKAD, *Le religioni via privilegiata per la pace*, in «L'Osservatore Romano», 24 aprile 2026, pp. 3-4

EDOARDO GIRIBALDI, *Il sangue dei martiri cristiani armeni seme di unità futura. Messaggio del cardinale Koch per la celebrazione ecumenica svoltasi a Roma alla vigilia dell'anniversario del "Grande Male"*, in «L'Osservatore Romano», 24 aprile 2026, p. 4

BEATRICE GUARRERA, *In tempo di conflitto guarire le ferite con il coraggio del perdono. La vocazione della Chiesa in Terra Santa in una lettera del patriarca Pizzaballa alla diocesi di Gerusalemme*, in «L'Osservatore Romano», 27 aprile 2026, p. 8

*A Dubai una preghiera ecumenica per la pace nella chiesa cattolica di Santa Maria*, in «L'Osservatore Romano», 30 aprile 2026, p. 4

## Documentazione Ecumenica

**LEONE XIV, Discorso in occasione della visita dell'Arcivescovo di Canterbury, Città del Vaticano, 27 aprile 2026**

Vostra Grazia, La pace sia con tutti voi!

Nella gioia di questo tempo pasquale, mentre continuiamo a celebrare la risurrezione dai morti del Signore Gesù, sono lieto di accogliere lei e la sua Delegazione in Vaticano.

La sua visita riporta alla mente il memorabile incontro, sessant'anni fa, tra san Paolo VI e l'Arcivescovo Michael Ramsey, il cui anniversario lei ha celebrato con il Cardinale Koch nella Cattedrale di Canterbury la mattina dopo la sua intronizzazione. Da allora, gli Arcivescovi di Canterbury e i Vescovi di Roma hanno continuato a incontrarsi per pregare insieme, e sono lieto che oggi proseguiamo questa tradizione. Sono inoltre grato per il ministero del Centro Anglicano a Roma, anch'esso istituito sessant'anni fa, e saluto in modo particolare il Direttore del Centro, il Vescovo Anthony Ball, che lei questa sera nominerà suo Rappresentante presso la Santa Sede.

Durante questi giorni del tempo pasquale, le prime parole pronunciate dal Cristo risorto risuonano in tutta la Chiesa: "Pace a voi!" (Gv 20, 19). Questo saluto ci invita non solo ad accettare il dono di pace del Signore, ma anche a essere messaggeri della sua pace. Ho spesso detto che la pace del Signore risorto è "disarmata". Lo è perché lui ha sempre risposto alla violenza e all'aggressione in modo disarmato, invitandoci a fare lo stesso. Inoltre, ritengo che i cristiani debbano dare insieme una testimonianza profetica e umile di questa realtà profonda (cfr. *Messaggio per la LIX Giornata Mondiale della Pace*, 1° gennaio 2026).

Mentre il nostro mondo sofferente ha un profondo bisogno della pace di Cristo, le divisioni tra cristiani indeboliscono la nostra capacità di essere efficaci portatori di quella pace. Se vogliamo che il mondo prenda a cuore la nostra predicazione, pertanto, dobbiamo essere costanti nelle nostre preghiere e nei nostri sforzi per rimuovere qualsiasi pietra d'inciampo che ostacoli la proclamazione del Vangelo. L'attenzione al bisogno di unità ai fini di una evangelizzazione più feconda è stato un tema ricorrente di tutto il mio ministero: di fatto, è rispecchiato dal motto che ho scelto quando sono stato nominato vescovo: *In Illo uno unum*, "Nell'unico Cristo siamo uno" (Sant'Agostino, *Enarr. in Ps.*, 127, 3).

A tale riguardo, quando l'Arcivescovo Michael Ramsey e san Paolo VI annunciarono il primo dialogo teologico tra anglicani e cattolici, parlarono di cercare il "ripristino della piena comunione nella fede e nella vita sacramentale" (cfr. *Dichiarazione congiunta*, 24 marzo 1966). Certamente questo cammino ecumenico è stato complesso. Sebbene siano stati compiuti molti progressi su questioni storicamente divisive, negli ultimi decenni sono sorti nuovi problemi, rendendo il cammino verso la piena comunione più difficile da discernere. So che anche la Comunione Anglicana sta affrontando molte delle stesse questioni al presente. Tuttavia, non dobbiamo permettere a queste sfide costanti di impedirci di cogliere ogni occasione possibile per proclamare insieme Cristo al mondo. Come ha detto il mio amato predecessore Papa Francesco ai Primi della Comunione Anglicana nel 2024, "Sarebbe uno scandalo se, a causa delle divisioni, non realizzassimo la nostra comune vocazione di far conoscere Cristo" (*Discorso ai Partecipanti all'Assemblea dei Primi della Comunione Anglicana*, 2 maggio 2024). Da parte mia, aggiungo che sarebbe uno scandalo anche se non continuassimo a lavorare per superare le nostre differenze, per quanto possano sembrare insormontabili.

Mentre continuiamo a camminare insieme in amicizia e dialogo, preghiamo perché lo Spirito Santo, che il Signore ha effuso sui discepoli la sera dopo la sua risurrezione, guidi i nostri passi mentre, nella preghiera e nell'umiltà, cerchiamo quell'unità che è il volere di Dio per tutti i suoi discepoli.

Vostra Grazia, nel ringraziarla per la sua visita oggi, prego perché lo stesso Spirito Santo rimanga con lei sempre, rendendola feconda nel servizio al quale è stata chiamata.

Dio benedica lei e la sua famiglia.

**LEONE XIV, Discorso a braccio alla Grande Moschea, Algeri, 13 aprile 2026**

Ringrazio per questa riflessione e per queste parole, tanto importanti in questa visita, da un luogo che rappresenta lo spazio che è di Dio, uno spazio divino, sacro, dove tante persone vengono per pregare, per trovare la presenza dell'Altissimo, di Dio, nella loro vita.

Come Lei sa, vengo con molta gioia in Algeria perché è la terra anche del mio Padre spirituale Sant'Agostino, che ha voluto insegnare tanto al mondo, soprattutto con la ricerca della verità, la ricerca di Dio, riconoscendo la dignità di ogni essere umano e l'importanza di costruire la pace.

Cercare Dio è riconoscere anche l'immagine di Dio in ogni creatura, nei figli di Dio, in ogni uomo e donna creati ad immagine e somiglianza di Dio. Questo per noi significa che è molto importante imparare a vivere insieme con rispetto per la dignità di ogni persona umana.

C'è un altro valore che voi avete voluto includere in questo bellissimo centro: precisamente con la Moschea, luogo di preghiera, vi è anche un centro di studio. Quanto è importante che l'essere umano sviluppi la capacità intellettuale che Dio ha dato all'uomo, perché possiamo scoprire quando è grande la creazione, quanto è grande ciò che Dio ci ha lasciato in tutta la creazione e specialmente nell'essere umano!

Con lo spirito, con questo luogo di preghiera, con la ricerca della verità, anche attraverso lo studio, e con la capacità di riconoscere la dignità di ogni essere umano, noi sappiamo – e oggi questo incontro ne è la prova – che possiamo imparare a rispettarci mutuamente, vivere in armonia e costruire un mondo di pace.

Questo pomeriggio prego per voi, per il popolo di Algeria, per tutti i popoli della terra, affinché la pace e la giustizia del Regno di Dio si faccia presente anche in mezzo a noi, e perché siamo tutti sempre più convinti della necessità di essere promotori di pace, di riconciliazione, di perdono e di ciò che è davvero la mente di Dio per tutta la sua creazione.

#### **LEONE XIV, *Discorso nell'incontro con la Comunità algerina, Algeri, 13 aprile 2026***

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

La pace sia con voi!

Cari fratelli nell'episcopato, Cari sacerdoti e diaconi, religiosi e religiose, amati figli della Chiesa in Algeria!

È con grande gioia e affetto paterno che vi incontro oggi, voi che siete una presenza discreta e preziosa, radicata in questa terra, segnata da una storia antica e da luminose testimonianze di fede.

La vostra comunità ha radici molto profonde. Siete gli eredi di una schiera di testimoni che hanno donato la vita, spinti dall'amore per Dio e per il prossimo. Penso in particolare ai diciannove religiosi e religiose martiri d'Algeria, che hanno scelto di stare al fianco di questo popolo nelle sue gioie e nei suoi dolori. Il loro sangue è un seme vivo che non smette mai di dare frutto.

Siete anche eredi di una tradizione ancora più antica, che risale ai primi secoli del cristianesimo. In questa terra è risuonata la fervida voce di Agostino di Ippona, preceduta dalla testimonianza di sua madre, Santa Monica, e di altri santi. La loro memoria è un richiamo luminoso ad essere, oggi, segni credibili di comunione, dialogo e pace.

A tutti voi, carissimi, e a coloro che, non potendo essere presenti, seguono a distanza questo incontro, esprimo la mia gratitudine per l'impegno quotidiano con cui rendete visibile il volto materno della Chiesa. Ringrazio Sua Eminenza per le parole che mi ha rivolto, e anche Rakel, Ali, Monia e Suor Bernadette per ciò che hanno condiviso. Alla luce di quanto abbiamo ascoltato, vorrei che ci fermassimo a riflettere assieme su tre aspetti della vita cristiana che ritengo molto importanti, in particolare per la vostra presenza qui: la *preghiera*, la *carità* e l'*unità*.

Prima di tutto, la *preghiera*. Tutti ne abbiamo bisogno. Lo sottolineava San Giovanni Paolo II, parlando ai giovani: «L'uomo – diceva – non può vivere senza pregare, come non può vivere senza respirare» (*Incontro con i giovani musulmani a Casablanca*, 19 agosto 1985, 4). Presentava così il dialogo con Dio come un elemento indispensabile non solo per la vita della Chiesa, ma per quella di ogni persona. Lo aveva capito anche San Charles de Foucauld, che nell'essere presenza orante aveva riconosciuto la sua chiamata. Scriveva: «Io sono felice, felice di essere ai piedi del SS. Sacramento a tutte le ore» (*Lettera a Raymond de Blic*, 9 dicembre 1907) e raccomandava: «Pregate molto per gli altri. Consacratevi alla salvezza del prossimo con tutti i mezzi in vostro potere, preghiera, bontà, esempio» (*Lettera a Louis Massignon*, 1 agosto 1916).

In proposito Ali, parlando della sua esperienza di servizio a *Notre Dame d'Afrique*, ci ha detto che molti vengono qui per raccogliersi in silenzio, presentare e raccomandare le loro preoccupazioni e le persone che amano e incontrare qualcuno disposto ad ascoltarli e a condividere i pesi che portano nel cuore, e ha notato come tanti ripartono sereni e felici di essere venuti. La preghiera unisce e umanizza, rafforza e purifica il cuore, e la Chiesa in Algeria, grazie alla preghiera, semina umanità, unità, forza e purezza attorno a sé, raggiungendo luoghi e contesti che solo il Signore conosce.

Un secondo aspetto della vita ecclesiale su cui vorrei soffermarmi è quello della *carità*. Ce ne ha parlato, in particolare, Suor Bernadette, condividendo la sua esperienza di aiuto ai bambini con disabilità e ai loro genitori. In ciò che ha detto, cogliamo il valore della misericordia e del servizio non solo come sostegno ai più fragili, ma soprattutto come luogo di grazia, in cui chiunque si lasci coinvolgere cresce e si arricchisce. Suor Bernadette ci ha raccontato come da un semplice, iniziale gesto di vicinanza – la visita ai malati – sono nati, come germogli, prima un sistema di accoglienza e poi un'organizzazione assistenziale sempre più articolata, una vera comunità in cui tantissime persone partecipano agli eventi gioiosi e a quelli dolorosi, uniti da legami di fiducia, amicizia e familiarità. Un ambiente così è sano e risanante, e non stupisce che, in esso, chi soffre trovi le risorse necessarie per migliorare la propria salute, portando al tempo stesso gioia agli altri, come nel caso di Fatima.

Del resto, è proprio l'amore per i fratelli che ha animato la testimonianza dei martiri che abbiamo ricordato. Di fronte all'odio e alla violenza, sono rimasti fedeli alla carità fino al sacrificio della vita, assieme a tanti altri uomini e donne, cristiani e musulmani. Lo hanno fatto senza pretese e senza clamore, con la serenità e la fermezza di chi non presume né dispera, perché sa a Chi ha dato fiducia (cfr *2Tim* 1,12). Per tutti, citiamo le parole semplici di Fratel Luc, l'anziano monaco medico della comunità di *Notre-Dame de l'Atlas*. Di fronte alla possibilità di partire e di mettersi in salvo da potenziali pericoli, a costo però di abbandonare i suoi pazienti e amici, egli rispondeva: «Io voglio restare con loro» (C. Henning - T. Georgeon, *Fratel Luc di Tibhirine. Monaco, medico e martire*, Città del Vaticano 2025, Introduzione), e così ha fatto. Papa Francesco, nel ricordare lui e tutti gli altri, in occasione della Beatificazione, diceva all'Angelus: «La loro coraggiosa testimonianza è fonte di speranza per la comunità cattolica algerina e seme di dialogo per l'intera società. Questa Beatificazione sia per tutti uno stimolo a costruire insieme un mondo di fraternità e di solidarietà» (8 dicembre 2018).

E veniamo così al terzo punto della nostra riflessione: l'impegno a promuovere *pace e unità*. Il motto di questa visita sono le parole di Gesù risorto: «La pace sia con voi!» (cfr *Gv* 20,21), e in un'immagine tratta dai mosaici di Tipasa si legge: «*In Deo, pax et concordia sit convivio nostrum*», che potremmo tradurre: «In Dio, possano la pace e l'armonia regnare

nel nostro vivere insieme". Pace e armonia sono state caratteristiche fondamentali della comunità cristiana fin dalle origini (cfr *At* 2,42-47), per desiderio stesso di Gesù (cfr *Gv* 17,23) che ha detto: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri!» (*Gv* 13,35). Sant'Agostino, in proposito, affermava che la Chiesa «partorisce popoli, ma sono membra di uno solo» (*Sermo* 192, 2) e San Cipriano scrive: «Il sacrificio più grande per Dio è la pace che regna tra noi, la nostra concordia di fratelli e il fatto di essere un popolo riunito nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo» (*La preghiera del Signore*, 23). È bello, oggi, sentire tanta ricchezza di parole e di esempi trovare eco in ciò che abbiamo ascoltato.

Ne è segno, come ci ha ricordato Sua Eminenza, questa stessa basilica, simbolo di una Chiesa di pietre vive in cui, sotto il manto di Nostra Signora d'Africa, si costruisce comunione tra cristiani e musulmani. Qui l'amore materno di *Lalla Meryem* raccoglie tutti come figli, ciascuno ricco della sua diversità, accomunati dalla stessa aspirazione alla dignità, all'amore, alla giustizia e alla pace. Figli desiderosi di camminare insieme, di vivere, pregare, lavorare e sognare, in una fede che non isola ma apre, unisce ma non confonde, avvicina senza uniformare e fa crescere una vera fraternità, come ci ha detto Monia, e come ha testimoniato Rakel, condividendo la sua esperienza nella *Tlemcen Fellowship*. In un mondo dove divisioni e guerre seminano dolore e morte tra le nazioni, nelle comunità e perfino nelle famiglie, il vostro vivere uniti e in pace è un segno grande. Uniti, diffondete fratellanza, ispirando a chi vi circonda desideri e sentimenti di comunione e di riconciliazione, con un messaggio tanto più forte e limpido in quanto testimoniato nella semplicità e nell'umiltà.

Una parte considerevole del territorio di questo Paese è occupata dal deserto, e nel deserto non si sopravvive da soli. Le asperità della natura ridimensionano ogni presunzione di autosufficienza e ricordano a tutti che abbiamo bisogno gli uni degli altri, e che abbiamo bisogno di Dio. È la fragilità riconosciuta che apre il cuore al sostegno vicendevole e all'invocazione di Colui che può donare ciò che nessun potere umano è in grado di garantire: la riconciliazione profonda dei cuori e con essa la pace vera.

Perciò, fratelli e sorelle carissimi, vi incoraggio a continuare il vostro lavoro in Terra algerina, come comunità di fede coesa e aperta, presenza della Chiesa «sacramento universale di salvezza» (cfr Conc. Ecum. Vat. II, [\*Lumen gentium\*](#), 48). Grazie per tutto ciò che fate, per la vostra preghiera, per la vostra carità, per la vostra testimonianza di unità. Vi assicuro il mio ricordo al Signore e, affidandovi a Maria *Notre Dame d'Afrique*, vi benedico di cuore.

#### **LEONE XIV, Discorso alla delegazione della Weltkirche & Dialog dell'Arcidiocesi di Colonia, Città del Vaticano, 30 aprile 2026**

Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo.

La pace sia con voi!

Buongiorno e benvenuti!

Vi saluto cordialmente in occasione del cinquantesimo anniversario della fondazione di *Weltkirche & Dialog*, un'istituzione conosciuta oggi come Ufficio diocesano per la Chiesa universale e il dialogo. La vostra visita si svolge nel tempo pasquale, in cui tutta la Chiesa gioisce per la Risurrezione del Signore e rinnova la propria speranza nella nuova vita che scaturisce dal Mistero Pasquale.

Questa è un'occasione opportuna per riflettere sull'universalità della Chiesa e sull'importanza del dialogo. Alla luce della Risurrezione di Cristo, la Chiesa si riconosce come inviata a tutti i popoli, non imponendosi, ma dando testimonianza della verità nella carità. Il dialogo, a sua volta, rafforza la comunione, apre cammini di comprensione e serve la causa della pace. In questo modo, Cristo attira a sé tutte le cose e fa della Chiesa un segno di unità e di speranza per il mondo.

Proprio questi elementi sono profondamente radicati nella storia della vostra Arcidiocesi, che ha dimostrato un'apertura profetica alla dimensione universale della chiesa, espressa attraverso la disponibilità all'incontro, lo scambio reciproco e il dialogo tra popoli e culture. Sotto la guida di Sua Eminenza il Cardinale Josef Frings e del Vicario Generale, il reverendo Josef Teusch, nel 1954 l'Arcidiocesi di Köln ha istituito un partenariato con l'Arcidiocesi di Tokyo, il primo del suo genere in Germania. Sono stati anche pionieri nell'avviare iniziative assistenziali fondamentali come *Misereor* e *Adveniat*, gettando in tal modo le basi per l'istituzione di *Weltkirche-Weltmission* nel 1976. Questa visione della Chiesa come autenticamente universale — chiamata alla solidarietà oltre i confini dell'Europa e sostenuta attraverso una cultura di dialogo — rimane al centro stesso dell'identità della vostra organizzazione.

Mossa proprio da questo spirito, l'Arcidiocesi di Köln è diventata un membro fondatore della Riunione delle Opere di Aiuto alle Chiese Orientali (ROACO) e, nel corso degli anni, ha fornito assistenza a regioni colpite da carestia, inondazioni, guerra e altre crisi. Inoltre l'Arcidiocesi mantiene relazioni di supporto con altre chiese in oltre cento Paesi, con una particolare attenzione per il Medio Oriente e le Chiese Orientali, offrendo inoltre borse di studio per la formazione sacerdotale e assistenza ai sacerdoti anziani. Potrei aggiungere qui che quando ero vescovo in Perú, a Chiclayo, l'Arcidiocesi di Köln ha dato pure un forte sostegno a molte iniziative differenti, aiutando anche ad acquistare macchine che generano ossigeno, che hanno salvato la vita a tante persone. E la gente oggi è ancora grata per quel sostegno.

Dinanzi a questa ricca eredità esprimo sincera gratitudine per le molte iniziative nelle quali continuate a essere impegnati. Attraverso il vostro generoso servizio la dimensione universale della Chiesa è resa visibile e concreta, favorendo la solidarietà, rafforzando vincoli di unità e dando testimonianza del Vangelo di pace in un mondo molto spesso caratterizzato da divisione e sofferenza. Questa testimonianza oggi è più che mai necessaria. Molti nostri fratelli e sorelle cristiani sono stati costretti a lasciare il loro Paese a causa di guerra, violenza e povertà, e molti dipendono

direttamente dal vostro impegno e dalla vostra gentilezza per la loro sopravvivenza. Pertanto, vi incoraggio a perseverare in questa missione di carità, di modo che essi possano continuare a sentire la vicinanza della Chiesa universale. In modo particolare vi chiedo di continuare a sostenere la presenza di cristiani in Medio Oriente, al fine di assicurare che quelle venerabili tradizioni delle Chiese Orientali siano preservate, salvaguardate e più largamente conosciute.

Con questi sentimenti prego perché questi giorni di ritiro, riflessione e rinnovamento a Roma vi rafforzino e vi incoraggino. Affido voi e i vostri cari alla protezione materna di Maria, Madre di Dio e Madre della Chiesa. Come pegno della mia vicinanza, vi imparto volentieri la mia Benedizione Apostolica. Grazie.

**LEONE XIV, Discorso al Sinodo della Chiesa di Baghdad dei Caldei, Città del Vaticano, 10 aprile 2026**  
Eccellenze, cari Fratelli Vescovi,

la pace sia con voi! È bello incontrarvi qui a Roma, convenuti per la celebrazione del vostro Sinodo, volto ad adempiere un atto fondamentale per la vita della Chiesa di Baghdad dei Caldei: l'elezione del nuovo Patriarca. Sono lieto di incontrarvi in questo tempo di prezioso discernimento ecclesiale. Attraverso di voi saluto di cuore i sacerdoti, i religiosi e le religiose, i seminaristi e tutti i cari fedeli della Chiesa Caldea, tanto nel territorio proprio quanto nella numerosa diaspora sparsa nel mondo. So che molti sono uniti spiritualmente a questo momento, partecipandovi intensamente con la preghiera.

La vostra Chiesa affonda le sue radici nella primitiva Chiesa apostolica, rappresentando una tradizione antichissima e feconda che, intimamente legata ai luoghi sorgivi della salvezza, seppe portare il Vangelo oltre i confini dell'Impero romano, sviluppando una cristianità ricca di fede, di cultura e di spirito missionario, fino all'India e alla Cina. Siete custodi di una memoria viva e nobile, di una fede trasmessa nei secoli con coraggio e fedeltà. La vostra storia è gloriosa, ma segnata anche da prove durissime: guerre, persecuzioni, tribolazioni che hanno colpito le vostre comunità e disperso molti fedeli nel mondo. E proprio in queste ferite risplende la testimonianza luminosa della fede, perché se la vostra Chiesa porta impresse le cicatrici della storia, è proprio il Signore risorto a mostrarci come le ferite più dolorose possono diventare in Lui segni di speranza e di vita nuova. Con voi posso fare mie le parole di Sant'Eufrem e dire a Cristo: «Gloria a te che della tua croce hai fatto un ponte sulla morte. [...] Gloria a te che ti sei rivestito del corpo dell'uomo mortale e lo hai trasformato in sorgente di vita per tutti i mortali» (*Discorso sul Signore, 9*).

Cari Fratelli, nella speranza pasquale, che invita a non avere paura nell'affrontare senza perdersi d'animo sfide nuove e inattese, il vostro Sinodo rappresenta un tempo di grazia e di forte responsabilità. Siete chiamati a eleggere il Patriarca in una fase delicata e complessa, talora anche controversa. Vi invito a lasciarvi guidare dallo Spirito Santo, trovando in Lui la concordia e ricercando non ciò che appare più utile agli occhi del mondo, ma quel che è più conforme al cuore di Cristo.

Il nuovo Patriarca sia anzitutto un padre nella fede e un segno di comunione con tutti e tra tutti. Potrebbe sembrare che vivere secondo il Vangelo, cioè nella mitezza e nella ricerca paziente dell'unità, sia controcorrente e talvolta persino controproducente, ma in realtà si rivela come la via più sapiente, perché l'amore è l'unica forza che vince il male e sconfigge la morte. A prevalere e a non avere mai fine è quella carità di cui parla l'apostolo Paolo: paziente, perseverante, capace di scusare e sopportare tutto, senza mancare mai di rispetto ad alcuno (cfr *1 Cor 13,4-8*).

Sua Beatitudine sia uomo delle Beatitudini: non chiamato a gesti straordinari e a suscitare clamore, ma a una santità quotidiana, fatta di onestà, misericordia e purezza di cuore. Sia Pastore capace di ascoltare e accompagnare, perché l'autorità nella Chiesa è sempre servizio e mai egemonia. E se il mondo o il contesto circostante inducessero a ciò, non lasciatevi ingannare, ma tornate sempre alla semplicità feconda e profetica del Vangelo. Il Patriarca sia guida autentica e vicina alla gente, non figura appariscente e distaccata. Sia uomo radicato nella preghiera, capace di portare il peso delle difficoltà con realismo e speranza, maestro di pastorale che individui cammini concreti per il bene del popolo di Dio insieme con i fratelli Vescovi, in quello spirito di concordia che deve caratterizzare una Chiesa patriarcale, la cui autorità è rappresentata dal Sinodo dei Vescovi presieduto dal Patriarca, promotore di unità nella carità, in piena coesione col Successore dell'Apostolo Pietro.

Alla luce degli eventi che, negli ultimi anni, hanno segnato la vostra Chiesa, avverto con particolare intensità la responsabilità del momento che state vivendo. E vorrei dirvi: sono con voi. Le prove che attraversate vi interpellino a offrire una risposta illuminata dalla fede e improntata alla comunione, anche nei riguardi dei cristiani appartenenti ad altre confessioni, veri fratelli e sorelle nella fede con cui è bene instaurare rapporti di autentica condivisione. Così sarete di grande esempio e incoraggiamento anche per il vostro caro e ammirevole popolo, che porto nel cuore e per il quale prego.

Nel riconoscere con gratitudine i molteplici contributi che i diversi Patriarchi hanno donato alla Chiesa Caldea – mi riferisco anche ai significativi apporti di Sua Beatitudine il Card. Louis Raphaël Sako e ai notevoli sforzi da lui profusi – sento che questo è il tempo del rinnovamento spirituale, di un rinnovamento fedele alle vostre preziose e peculiari tradizioni, che vanno custodite. Penso alla ricchezza del vostro patrimonio liturgico e spirituale, e a tale proposito desidero dare eco a quanto affermato dal Concilio: «Tutti sappiano che il conoscere, venerare, conservare e sostenere il ricchissimo patrimonio liturgico e spirituale degli orientali è di somma importanza per la fedele custodia dell'integra tradizione cristiana» (*Unitatis redintegratio, 15*).

Permettetemi ancora qualche richiamo fraterno e paterno allo stesso tempo. Vi raccomando di essere attenti e trasparenti nell'amministrazione dei beni, sobri, misurati e responsabili nell'uso dei *mass-media*, prudenti nelle dichiarazioni pubbliche, affinché ogni parola e comportamento contribuisca a edificare — e non a ferire — la

comunione ecclesiale e la testimonianza della Chiesa. Abbiate a cuore la formazione dei presbiteri, vostri primi collaboratori nel ministero: sosteneteli con la vicinanza, edificando con loro e per loro una fraternità concreta e tangibile. E aiutate, anzitutto con l'esempio, le persone consacrate a custodire i doni ineffabili dell'obbedienza e della castità. Accompagnate i fedeli laici, provvedendoli di cure pastorali, perché si sentano incoraggiati, nonostante tutte le prove, a restare saldi nella fede ricevuta dai Padri e a rimanere nei loro territori. Questo è importante per tutta la Chiesa, perché le regioni in cui è sorta la luce della fede – *orientale lumen* – non possono fare a meno dei credenti in Gesù, dei cristiani, che stanno al Medio Oriente come le stelle al cielo. Si diradino le nubi che oscurano questa luce: i cristiani in tutto il Medio Oriente siano rispettati, non solo a parole: godano di vera libertà religiosa e di piena cittadinanza, senza essere trattati da ospiti o da cittadini di seconda classe!

Fratelli, siete segni di speranza in un mondo segnato da violenze assurde e disumane, che in questo tempo, mosse dall'avidità e dall'odio, dilagano con ferocia proprio nelle terre che hanno visto sorgere la salvezza, nei luoghi sacri dell'Oriente cristiano, profanati dalla blasfemia della guerra e dalla brutalità degli affari, senza riguardo per la vita della gente, ritenuta al massimo come effetto collaterale dei propri interessi. Ma nessun interesse può valere la vita dei più deboli, dei bambini, delle famiglie; nessuna causa può giustificare il sangue innocente versato. Voi, chiamati a essere instancabili operatori di pace nel nome di Gesù, aiutateci a proclamare chiaramente che Dio non benedice alcun conflitto; a gridare al mondo che chi è discepolo di Cristo, principe della pace, non sta mai dalla parte di chi ieri impugnava la spada e oggi lancia le bombe; a ricordare che non saranno le azioni militari a creare spazi di libertà o tempi di pace, ma solo la paziente promozione della convivenza e del dialogo tra i popoli.

La vostra missione è grande: annunciare Cristo risorto anche in contesti di morte, essere presenza viva di fede e di carità, mantenere accesa la speranza laddove sembra spegnersi. Non scoraggiatevi: il Signore cammina con voi. Io vi ringrazio per quello che fate e vi acompagno, specialmente attraverso il Dicastero per le Chiese Orientali. Affidato questo Sinodo e l'elezione del nuovo Patriarca all'intercessione della Beata Vergine Maria, di San Tommaso apostolo e dei suoi discepoli Addai e Mari, autori di una splendida Anafora che ancora resta il vostro vanto. Lo Spirito Santo vi illumini e vi orienti nelle vostre decisioni. Su di voi e su tutti i fedeli della Chiesa Caldea invoco di cuore la benedizione del Signore.

### **COMECE, Un appello urgente a cercare la pace e a perseguirla, Nicosia, 24 aprile 2026**

Riuniti a Cipro per la nostra Assemblea Plenaria di Primavera, noi, delegati delle Conferenze Episcopali dell'Unione Europea, ci rivolgiamo al Signore in preghiera e siamo solidali con tutti coloro che soffrono a causa della violenza devastante, dell'instabilità e dell'ingiustizia in Terra Santa, in Libano, in Iran e nella più ampia regione del Medio Oriente. In particolare, ricordiamo le comunità cristiane, la cui presenza in queste terre, dove la nostra fede ha le sue radici, rimane una potente testimonianza di perseveranza, resilienza e speranza. Portiamo nei nostri cuori e nelle nostre menti in modo speciale l'Ucraina, il Sudan, così come altre parti del mondo che subiscono il male della guerra e della violenza.

Siamo profondamente rattristati da queste tragedie che causano la perdita di innumerevoli vite umane, distruzione diffusa e crisi umanitarie che colpiscono tante famiglie. Con profonda preoccupazione per la crescente instabilità globale e i conflitti violenti che affliggono il nostro vicinato, così come altre parti del mondo, ricordiamo le recenti parole di Papa Leone XIV: «Lasciamoci cambiare il cuore dal suo immenso amore per noi! Chi ha in mano armi le deponga! Chi ha il potere di scatenare guerre, scelga la pace! Non una pace perseguita con la forza, ma con il dialogo! Non con la volontà di dominare l'altro, ma di incontrarlo!»

A sostegno degli instancabili appelli del Papa ai leader mondiali affinché abbracciano la via della pace, esprimiamo la nostra piena solidarietà e comunione con il Santo Padre, la cui autorità spirituale e morale non è guidata dalla logica dello scontro politico, ma dalla fedeltà al Vangelo e da una coraggiosa testimonianza della verità. Da Cipro, terra caratterizzata da un ricco patrimonio culturale e religioso, ma anche da una storia che continua a portare le ferite della divisione, ci viene ricordata l'importanza di sforzi costanti verso la costruzione della fiducia e la riconciliazione. Siamo stati profondamente commossi dalla testimonianza delle comunità maronite nella parte settentrionale dell'isola, la cui presenza continua è importante per promuovere il dialogo e contribuire a una cultura dell'incontro.

L'Unione europea, nata come progetto di pace, ha la responsabilità particolare di agire come forza credibile per la pace e promotrice attiva della stabilità e del dialogo in tutta la regione mediorientale, contribuendo al contempo alla sicurezza marittima ed energetica e agli sforzi di non proliferazione nucleare nell'ambito di un processo di pace globale. In questo spirito, esortiamo l'UE e i suoi Stati membri a continuare ad agire in modo unito e con determinazione: intensificando il loro impegno diplomatico, politico e umanitario per proteggere la dignità umana, sostenere il diritto internazionale e appoggiare iniziative inclusive di costruzione della pace, garantendo che le voci di tutti, comprese le comunità religiose, siano ascoltate e i loro diritti rispettati. Allo stesso tempo, l'Unione è chiamata a esercitare solidarietà con gli Stati membri colpiti dall'instabilità regionale e a rispondere adeguatamente alle ripercussioni di questi conflitti all'interno delle società europee, in particolare per quanto riguarda la promozione della coesione sociale e la gestione dell'aumento del costo della vita.

Come seguaci di Cristo, siamo particolarmente incoraggiati in questo tempo pasquale, che celebra la vittoria della vita sulla morte e della speranza sulla disperazione, a rinnovare il nostro impegno ad essere artefici di pace e di riconciliazione. Possa la luce del Signore risorto rafforzare questo sforzo comune affinché, anche nei momenti più bui, la violenza e l'ingiustizia non abbiano l'ultima parola, ma si cerchi e si persegua un cammino verso una pace giusta e duratura.

**CONFERENCE EPISCOPALE POLONAISE, *Lettre à l'occasion du 40<sup>e</sup> anniversaire de la visite de Jean-Paul II à la Grande Synagogue de Rome, Varsovie, le 12 mars 2026***

Chères sœurs et chers frères,

en ce cinquième dimanche de Carême, l'Évangile proclamé lors de la liturgie nous conduit à Béthanie. C'est là, moins de deux semaines avant sa mort le Vendredi saint, que le Seigneur Jésus – avec une grande puissance et une grande clarté – nous en révèle le sens. Jésus va mourir pour que Lazare reçoive la vie. Lazare sort du tombeau, et Jésus prend sa place dans la mort. L'Évangile décrit le tombeau de Lazare d'une manière analogue au tombeau de Jésus : « C'était une grotte, fermée par une pierre » (Jn 11, 38).

La mort de Jésus est le prix de la vie rendue à Lazare. De plus, sa mort est le prix de la vie rendue à chacun d'entre nous. Ce prix nous parle du plus grand amour : « Il n'y a pas de plus grand amour que de donner sa vie pour ses amis » (Jn 15, 13). C'est pourquoi ce prix porte en lui une profonde exigence morale : l'honorer, ne pas le piétiner, ne pas le mépriser. Le Christ ne veut pas notre mort – même s'il la permet (comme il a permis la mort de son ami), il ne veut pas que nous y restions. Telle est la logique de l'action salvatrice et de la rédemption de Dieu : notre Seigneur ne nous protège pas comme par magie de la mort spirituelle (qui est le péché) ; pourtant, chaque fois que nous la choisissons, il est prêt à nous en faire sortir. Il n'accepte pas que nous restions dans la mort. Et qui demeure dans la mort ? Saint Jean donne une réponse claire dans sa Première Lettre : « QUICONQUE N'AIME PAS DEMEURE DANS LA MORT » (1 Jn 3, 14). Notons-le : le Verbe ne parle pas ici uniquement de haine. Il parle d'un « manque d'amour », et donc aussi d'indifférence, de passivité, d'insouciance et d'insensibilité.

L'ANTISÉMITISME était (et, malheureusement, reste encore) l'une de ces déficiences mortelles de l'amour. Pourtant, c'est de cette « mort » que le Seigneur nous a fait sortir – et continue de nous faire sortir –, en particulier au cours des soixante dernières années, à travers des événements que nous nous sentons tenus de rappeler à tous.

Le 13 avril de cette année, nous célébrons le quarantième anniversaire du jour où l'évêque de Rome, le successeur de saint Pierre, a franchi le seuil d'une maison de prière juive pour la première fois depuis l'époque apostolique. En ce soir de printemps, après un échange chaleureux d'étreintes avec le Grand Rabbin de Rome, Elio Toaff, saint Jean-Paul II est entré dans la synagogue romaine en procession solennelle, accompagné du chant du Psaume 150 : « Alléluia ! Louez Dieu dans son saint sanctuaire ; louez-le sous la voûte puissante des cieux ». « Je pensais à cette visite depuis longtemps », a avoué le Pape en saluant la communauté juive.

Cette rencontre, il y a quarante ans, n'aurait pas été possible sans un autre événement dont on ne saurait aujourd'hui surestimer l'importance. Il eut lieu vingt ans plus tôt.

Le 28 octobre 1965, le Concile Vatican II a promulgué la déclaration *Nostra aetate* (« À notre époque »), sur les relations de l'Église avec les religions non chrétiennes. Elle contient des paroles qui ont marqué un tournant dans les relations entre l'Église catholique et les juifs ainsi que le judaïsme. C'est précisément à ces paroles que saint Jean-Paul II a fait référence dans son discours à la synagogue de Rome. Rappelons-les aujourd'hui :

« La première est que l'Église du Christ découvre son "lien" avec le judaïsme en "sondant son propre mystère". La religion juive ne nous est pas "extrinsèque", mais elle est, d'une certaine manière, "intrinsèque" à notre propre religion. Avec le judaïsme, nous avons donc une relation que nous n'avons avec aucune autre religion. Vous êtes nos frères bien-aimés et, d'une certaine manière, on pourrait dire que vous êtes nos frères aînés » (Jean-Paul II, Discours à la Grande Synagogue de Rome, 13 avril 1986, n° 4).

On entend ici un écho des paroles de l'apôtre Paul dans la Lettre aux Romains, où il parle de « rameaux sauvages » – c'est-à-dire les païens – « greffés à leur place », qui sont les Juifs vivant dans l'alliance avec Dieu. L'Église « est venue partager la racine riche de l'olivier ». Les papes qui lui ont succédé ont maintes fois fait référence à la métaphore de l'olivier de Paul, soulignant sa pertinence. « Nous avons redécouvert que le peuple juif reste pour nous la racine sainte d'où est né Jésus », a rappelé le pape François<sup>1</sup>. Et le Saint-Siège a confirmé la nécessité d'interpréter les enseignements de Jésus et de ses disciples « dans l'horizon juif, dans le contexte de la tradition vivante d'Israël »<sup>2</sup>.

La deuxième question soulevée par saint Jean-Paul II lors de son discours à la synagogue de Rome concerne l'attribution d'une responsabilité collective au peuple juif pour la mort du Christ : « Aucune culpabilité ancestrale ou collective ne peut être imputée aux Juifs en tant que peuple pour "ce qui s'est passé lors de la Passion du Christ" », a déclaré le Pape en citant la déclaration conciliaire (Jean-Paul II, Discours à la Grande Synagogue de Rome, 13 avril 1986, n° 4). Tous les actes de discrimination et de persécution à l'encontre des Juifs qui ont eu lieu au cours des siècles en lien avec cette accusation doivent être condamnés.

Il convient de rappeler que le Catéchisme de l'Église catholique, faisant écho au Concile de Trente, enseigne sans équivoque : « L'Église n'hésite pas à imputer aux chrétiens la responsabilité la plus grave des tourments infligés à Jésus, responsabilité dont ils ont trop souvent fait porter le poids aux seuls Juifs. (...) On voit que notre crime, en cette affaire, est plus grand en nous qu'en les Juifs. Quant à eux, selon le témoignage de l'Apôtre, « aucun des chefs de ce siècle ne l'a compris ; car s'ils l'avaient compris, ils n'auraient pas crucifié le Seigneur de la gloire » (1 Co 2, 8). (...) Lorsque nous le renions par nos actes, nous semblons en quelque sorte porter la main sur lui » (CEC 598).

Dans son discours, le Pape s'est fermement opposé à la représentation des Juifs comme « rejetés ou maudits ». Depuis plus de 1 500 ans, ces idées – présentes dans l'enseignement catholique et dans l'interprétation erronée des Écritures – ont façonné les attitudes chrétiennes, contribuant à la haine, à la persécution et aux manifestations d'antisémitisme. Nous devons nous rappeler que l'Église catholique affirme aujourd'hui sans équivoque : les Juifs sont toujours aimés de Dieu, qui les a appelés par une vocation irrévocable. Car Dieu, fidèle à ses promesses, n'a pas révoqué la Première Alliance. Israël reste le peuple élu<sup>3</sup>.

En 1997, évoquant les racines de l'antisémitisme dans les milieux chrétiens, saint Jean-Paul II a qualifié l'existence durable d'Israël de « fait surnaturel ». « Ce peuple persévère malgré tout parce qu'il est le peuple de l'Alliance », a déclaré le Pape<sup>4</sup>. Un retour aux sources et une réflexion théologique sur le mystère de la survie d'Israël, entrepris au XXe siècle – en particulier à la lumière de la terrible tragédie de la Shoah (Holocauste) qui s'est déroulée en Europe – ont abouti à un nouvel enseignement de l'Église sur les juifs et le judaïsme, enraciné dans la tradition apostolique.

Inspirée par la déclaration conciliaire, la réflexion de l'Église met de plus en plus en évidence les liens qui unissent juifs et chrétiens. Il s'agit notamment du respect de la Parole de Dieu, de la prière et de la liturgie, ainsi que de l'espérance messianique pour l'avenir. Car « les peuples de Dieu de l'Ancien et du Nouveau Testament tendent vers une même fin dans l'avenir : la venue ou le retour du Messie – même s'ils partent de deux points de vue différents »<sup>5</sup>.

Évoquant cet espoir eschatologique partagé, saint Jean-Paul II a déclaré : « La Nouvelle Alliance a ses racines dans l'Ancienne. Le moment où le peuple de l'Ancienne Alliance pourra se reconnaître comme faisant partie de la Nouvelle est, naturellement, une question qu'il faut laisser au Saint-Esprit. Nous, en tant qu'êtres humains, nous nous efforçons seulement de ne pas mettre d'obstacles sur le chemin »<sup>6</sup>.

L'anniversaire de la visite du Pape à la synagogue de Rome tombera le lendemain de la fin de l'octave de Pâques. Cette année, juifs et chrétiens célèbrent la Pâque juive en même temps. C'est l'occasion de réfléchir aux racines juives de la liturgie chrétienne.

Saint Jean-Paul II soulignait que ces « racines doivent encore être explorées plus en profondeur ; surtout, elles doivent être mieux connues et appréciées par les fidèles », car « prendre en compte la foi et la vie religieuse du peuple juif telles qu'elles sont professées et vécues aujourd'hui peut nous aider à mieux comprendre certains aspects de la vie de l'Église »<sup>7</sup>.

Dans de nombreuses villes – parfois proches de nous, parfois un peu plus loin – se trouvent des synagogues qui ont survécu aux ravages de la guerre. Dans la plupart d'entre elles, le son joyeux de la prière du Shabbat ne résonne plus. Il en existe cependant certaines qui sont animées par une vie religieuse. Suivant les traces de saint Jean-Paul II, rendons-nous dans une synagogue le 13 avril. Souvenons-nous des hommes et des femmes dont les prières ont imprégné ces murs pendant des siècles. Dans la mesure du possible, rencontrons nos sœurs et frères juifs. En nous souvenant que nous prions toujours pour eux dans la liturgie du Vendredi saint, demandant à Dieu que le peuple qu'Il s'est d'abord fait sien puisse « grandir dans la fidélité à son alliance » et « atteindre la plénitude de la rédemption ». Car « la participation des Juifs au salut de Dieu est théologiquement incontestable, mais comment cela peut-il être possible sans confesser explicitement le Christ, c'est et cela reste un mystère divin insondable »<sup>8</sup>.

Que Marie, la Mère de notre Seigneur, la « Fille élue d'Israël »<sup>9</sup> nous soutienne par sa prière.

#### Références

1. François, Lettre à un non-croyant : le pape François répond au Dr Eugenio Scalfari, journaliste du quotidien italien La Repubblica.
2. Commission pour les relations religieuses avec les juifs, « Les dons et l'appel de Dieu sont irrévocables » (Rm 11, 29) : Réflexion sur des questions théologiques relatives aux relations entre catholiques et juifs à l'occasion du 50e anniversaire de « Nostra Aetate ».
3. François, *Evangelii Gaudium*, 247 ; Rm 11, 29 ; CEC, 839 ; *Nostra Aetate*, 4.
4. Jean-Paul II, Discours lors d'un colloque sur les racines de l'antijudaïsme, 31 octobre 1997.
5. Commission pour les relations religieuses avec les juifs, Notes sur la manière correcte de présenter les juifs et le judaïsme dans la prédication et la catéchèse de l'Église catholique romaine, 24 juin 1985, II, 10.
6. Jean-Paul II, *Franchir le seuil de l'espérance*, New York 2005, p. 165.
7. Jean-Paul II, Discours aux participants à la Rencontre des délégués des Conférences épiscopales nationales et d'autres experts sur les relations entre catholiques et juifs, Rome, 6 mars 1982 (traduction personnelle).
8. Commission pour les relations religieuses avec les juifs, « Les dons et l'appel de Dieu sont irrévocables » (Rm 11, 29) – Réflexion sur des questions théologiques relatives aux relations entre catholiques et juifs à l'occasion du 50e anniversaire de « Nostra Aetate ».
9. Recueil de messes de la Bienheureuse Vierge Marie : Messe de la Bienheureuse Vierge Marie, Fille élue d'Israël I.

## Memorie Storiche

FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti alla plenaria del Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani, Città del Vaticano, 10 novembre 2016*

Signori Cardinali, cari fratelli Vescovi e Sacerdoti, cari fratelli e sorelle,

sono lieto di incontrarvi in occasione della vostra Sessione Plenaria, che tratta il tema “Unità dei cristiani: quale modello di piena comunione?”. Ringrazio il Cardinale Koch per le parole che mi ha rivolto a nome di tutti voi. Nel corso di quest'anno ho avuto l'opportunità di vivere tanti significativi incontri ecumenici, sia qui a Roma sia durante i viaggi. Ognuno di questi incontri è stato per me fonte di consolazione, perché ho potuto constatare che il desiderio di comunione è vivo e intenso. In quanto Vescovo di Roma e Successore di Pietro, consapevole della responsabilità affidatami dal Signore, desidero ribadire che l'unità dei cristiani è una delle mie principali preoccupazioni, e prego perché essa sia sempre più condivisa da ogni battezzato.

L'unità dei cristiani è *un'esigenza essenziale della nostra fede*. Un'esigenza che sgorga dall'intimo del nostro essere credenti in Gesù Cristo. Invochiamo l'unità, perché invochiamo Cristo. Vogliamo vivere l'unità, perché vogliamo seguire Cristo, vivere il suo amore, godere del mistero del suo essere uno con il Padre, che poi è l'essenza dell'amore divino. Gesù stesso, nello Spirito Santo, ci associa alla sua preghiera: «Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi [...] Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me [...] Perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro» (*Gv* 17,21.23.26). Secondo la preghiera sacerdotale di Gesù, ciò a cui aneliamo è l'unità nell'amore del Padre che viene a noi donato in Gesù Cristo, amore che informa anche il pensiero e le dottrine. Non basta essere concordi nella comprensione del Vangelo, ma occorre che tutti noi credenti siamo uniti a Cristo e in Cristo. È la nostra conversione personale e comunitaria, il nostro graduale conformarci a Lui (cfr *Rm* 8,28), il nostro vivere sempre più in Lui (cfr *Gal* 2,20), che ci permettono di crescere nella comunione tra di noi. Questa è l'anima che sostiene anche le sessioni di studio e ogni altro tipo di sforzo per giungere a punti di vista più ravvicinati.

Tenendo bene a mente questo, è possibile smascherare *alcuni falsi modelli di comunione* che in realtà non portano all'unità ma la contraddicono nella sua essenza.

Innanzitutto, l'unità *non è il frutto dei nostri sforzi umani* o il prodotto costruito da diplomazie ecclesiastiche, ma è un dono che viene dall'alto. Noi uomini non siamo in grado di fare l'unità da soli, né possiamo deciderne le forme e i tempi. Qual è allora il nostro ruolo? Che cosa dobbiamo fare noi per promuovere l'unità dei cristiani? Nostro compito è quello di accogliere questo dono e di renderlo visibile a tutti. Da questo punto di vista, l'unità, prima che traguardo, è *cammino*, con le sue tabelle di marcia e i suoi ritmi, i suoi rallentamenti e le sue accelerazioni, e anche le sue soste. L'unità come cammino richiede pazienti attese, tenacia, fatica e impegno; non annulla i conflitti e non cancella i contrasti, anzi, a volte può esporre al rischio di nuove incomprensioni. L'unità può essere accolta solo da chi decide di mettersi in cammino verso una meta che oggi potrebbe apparire piuttosto lontana. Tuttavia, colui che percorre questa strada è confortato dalla continua esperienza di una comunione gioiosamente intravista, anche se non ancora pienamente raggiunta, ogni volta che si mette da parte la presunzione e ci si riconosce tutti bisognosi dell'amore di Dio. E quale legame unisce tutti noi cristiani più dell'esperienza di essere peccatori ma allo stesso tempo oggetto

della infinita misericordia di Dio a noi rivelata da Gesù Cristo? Parimenti, l'unità di amore è già realtà quando coloro che Dio ha scelto e chiamato a formare il suo popolo annunciano insieme le meraviglie che Egli ha compiuto per loro, soprattutto offrendo una testimonianza di vita piena di carità verso tutti (cfr 1 Pt 2,4-10). Per questo, amo ripetere che *l'unità si fa camminando*, per ricordare che quando camminiamo insieme, cioè ci incontriamo come fratelli, preghiamo insieme, collaboriamo insieme nell'annuncio del Vangelo e nel servizio agli ultimi siamo già uniti. Tutte le divergenze teologiche ed ecclesiologicalhe che ancora dividono i cristiani saranno superate soltanto lungo questa via, senza che noi oggi sappiamo come e quando, ma ciò avverrà secondo quello che lo Spirito Santo vorrà suggerire per il bene della Chiesa.

In secondo luogo, *l'unità non è uniformità*. Le differenti tradizioni teologiche, liturgiche, spirituali e canoniche, che si sono sviluppate nel mondo cristiano, quando sono genuinamente radicate nella tradizione apostolica, sono una ricchezza e non una minaccia per l'unità della Chiesa. Cercare di sopprimere tale diversità è andare contro lo Spirito Santo, che agisce arricchendo la comunità dei credenti con una varietà di doni. Nel corso della storia, vi sono stati tentativi di questo genere, con conseguenze che talvolta fanno soffrire ancora oggi. Se invece ci lasciamo guidare dallo Spirito, la ricchezza, la varietà, la diversità non diventano mai conflitto, perché Egli ci spinge a vivere la varietà nella comunione della Chiesa. Compito ecumenico è rispettare le legittime diversità e portare a superare le divergenze inconciliabili con l'unità che Dio chiede. Il permanere di tali divergenze non ci deve paralizzare, ma spingere a cercare insieme il modo di affrontare con successo tali ostacoli. Infine, *l'unità non è assorbimento*. L'unità dei cristiani non comporta un ecumenismo "in retromarcia", per cui qualcuno dovrebbe rinnegare la propria storia di fede; e neppure tollera il proselitismo, che anzi è un veleno per il cammino ecumenico. Prima di vedere ciò che ci separa, occorre percepire anche in modo esistenziale la ricchezza di ciò che ci accumuna, come la Sacra Scrittura e le grandi professioni di fede dei primi Concili ecumenici. Così facendo, noi cristiani possiamo riconoscerci come fratelli e sorelle che credono nell'unico Signore e Salvatore Gesù Cristo, impegnati insieme a cercare il modo di obbedire oggi alla Parola di Dio che ci vuole uniti. L'ecumenismo è vero quando si è capaci di spostare l'attenzione da sé stessi, dalle proprie argomentazioni e formulazioni, alla Parola di Dio che esige di essere ascoltata, accolta e testimoniata nel mondo. Per questo, le varie comunità cristiane sono chiamate non a "farsi concorrenza", ma a collaborare. La mia recente visita a Lund mi ha fatto ricordare quanto sia attuale quel principio ecumenico lì formulato dal Consiglio Ecumenico delle Chiese già nel 1952, che raccomanda ai cristiani di «fare insieme tutte le cose, salvo in quei casi in cui le profonde difficoltà di convinzioni avessero imposto di agire separatamente».

Vi ringrazio per il vostro impegno, vi assicuro il mio ricordo nella preghiera e confido nel vostro per me. Il Signore vi benedica e la Madonna vi protegga.

## Dalla rete

Aggiornamenti, al 30 aprile 2026, dal portale del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia ([www.centroecumenismo.it](http://www.centroecumenismo.it))

### VERITAS IN CARITATE

#### ISCRIZIONE ALLA NEWSLETTER

### BIBLIOTECA DIGITALE PER IL DIALOGO

#### *Biblioteca Digitale per il Dialogo*

La **Biblioteca Digitale per il Dialogo (BDD)** è un progetto che prevede la realizzazione di una biblioteca digitale dove poter consultare e scaricare i testi del dialogo e per il dialogo tra le religioni nel XXI secolo in modo da favorire la conoscenza di quanto uomini e donne hanno fatto e stanno facendo per promuovere una cultura dell'accoglienza che conduca alla costruzione della giustizia e della pace, con il contributo delle religioni, nel rifiuto di ogni forma di violenza e di discriminazione.

La **BDD** è articolata in sette sezioni:

*Fratellanza Umana* sul dialogo tra cristiani e musulmani

*Nostra Aetate* sul dialogo tra cristiani e ebrei

*Mediterranea* sul dialogo tra cristiani, ebrei e musulmani nel Mediterraneo

*Oecumenica* sul dialogo tra cristiani

*Spirito di Assisi* sul dialogo tra le religioni

*Vie della Seta* sul dialogo tra cristiani, buddisti, induisti, sikh

*Italica* con i testi del dialogo e per il dialogo in Italia

*Toscana, terra di dialogo* con notizie e testi del dialogo in Toscana (1976-2023)

Ogni sezione della **BDD** contiene testi editi di dialogo e per il dialogo delle religioni, prevalentemente del XXI secolo, organizzati in ordine cronologico, di istituzioni, organismi, associazioni e singoli, in lingua originale; ogni sezione dispone anche di una Bibliografia tematica con i più recenti titoli di carattere scientifico, redatta attraverso lo spoglio di un elenco di Riviste.

La **BDD** viene aggiornata mensilmente; è prevista la possibilità di sottoscrivere una newsletter per ricevere notizia dell'aggiornamento.

Nella **BDD** è stata aperta una nuova sezione *Toscana, terra di dialogo*, dove si possono leggere le notizie, accompagnate dai documenti, delle iniziative per il dialogo e di dialogo ecumenico, interreligioso e ebraico-cristiano dal 2001 al 2023.

La **BDD** è un progetto promosso dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, dal 1° marzo 2021, diretto dai professori Riccardo Burigana, Renato Burigana, Luiz Carlos Luz Marques, Francesco Pesce e Alex Talarico, al momento con il sostegno dell'Associazione per il Dialogo (AxD) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, con il sostegno e il patrocinio della Regione Toscana, in collaborazione con l'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.

### CANALE YOUTUBE

#### **CENTRO STUDI PER L'ECUMENISMO IN ITALIA**

<https://www.youtube.com/channel/UCoXwTnMnIIIxwWdVgdViVYA/videos>

#### COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI, LUCA PERTILE, FRANCESCO PESCE e ALEX TALARICO

*Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia*

via del Proconsolo 16

I – 50122 Firenze

[www.centroecumenismo.it](http://www.centroecumenismo.it)

*Veritas in caritate* è una testata online edita dall'Associazione per il Dialogo  
Registro Operatori della Comunicazione n° 37672

*Veritas in caritate*

*Informazioni dall'Ecumenismo in Italia* 19/4 (2026) n° 192

Il presente numero è stato spedito a 17.890 indirizzi



BIBLIOTECA DIOCESANA  
"MONS. GIOVANNI MELE"



## CICLO DI CONFERENZE

# CALABRIA PONTE DI DIALOGO

Per una cultura dell'armonia e della  
pace nel Mediterraneo

## LABORATORIO CULTURALE CONCLUSIVO

*"Le religioni in dialogo per la pace"*

**15 -16 Maggio 2026**

**BIBLIOTECA "MONS. GIOVANNI MELE"**

**EPARCHIA DI LUNGRO**

### VENERDI' 15 Maggio

I Sessione - *Religioni per la pace*  
Ore 15.30 RICCARDO BURIGANA  
*Presentazione della Sessione*  
mons. DONATO OLIVERIO  
*Parole di benvenuto*  
MUSTAFA CENAP AYDIN  
*Il dialogo tra le religioni*  
Dibattito  
Ore 18.00 Lavoro di gruppo  
Coordinatori:  
RICCARDO BURIGANA  
ALEX TALARICO  
Ore 19.30 Conclusione della Sessione  
Ore 20,00 Cena

### SABATO 16 Maggio

I Sessione - *Parole e gesti per il dialogo*  
Ore 9,30 RICCARDO BURIGANA  
*Presentazione della Sessione*  
MUSTAFA CENAP AYDIN  
*Dall'esperienza alla vita quotidiana*  
Dibattito  
Ore 11.00 Lavoro di gruppo  
Coordinatori:  
RICCARDO BURIGANA  
ALEX TALARICO  
Ore 12,00  
Presentazione dei lavori di gruppo  
Ore 13,00 Conclusioni  
Ore 13,30 Pranzo

**Biblioteca Diocesana "Mons. G. Mele" - Corso Skanderbeg, 54 - 87010 Lungro (CS)**

**Laboratorio gratuito**  
Cena (15/05) e pranzo (16/05) inclusi  
**Pernottamento gratuito su richiesta**  
(fino a esaurimento posti)

**Per info ed iscrizioni:**  
**info@bibliotecaeparchialungro.it**  
**tel. 348.6615651 - 393.9531494**